

ROBERTO ALBORGHETTI \*

# Francesco, la fede e «l'orzuelo»

«Francesco», la prima grande biografia storica illustrata su Papa Bergoglio edita da Velar e scritta da Roberto Alborghetti, sarà presentata oggi venerdì a Barletta venerdì 26 febbraio alle 17.30 presso l'Istituto Suore Salesiane Dei Sacri Cuori, nella centralissima corso Cavour 81. Parteciperanno Monsignor Giovan Battista Pichièrri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, titolare di Nazareth; Roberto Alborghetti, giornalista e autore dell'opera. Coordina l'incontro: Giuseppe Dimiccoli, giornalista de «La Gazzetta del Mezzogiorno». L'evento è stato promosso con la collaborazione dell'Istituto Suore Salesiane Dei Sacri Cuori e dell'AGEsc (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), Comitato di Barletta. Sarà esposta un quadro su polistirolo di Francesco del barlettano Ruggiero Grimaldi.

È stato un momento che definire "speciale" è ancora poco. Mi porto ancora nel cuore le scene di quando donai a Papa Francesco la biografia "Francesco", pubblicata da Velar-Elledici. Era il 14 gennaio 2014, in Casa Santa Marta, nella Città del Vaticano. Un indimenticabile mezzogiorno. Con me c'erano mia moglie Alba, Walter e Oscar Serra, titolari della Velar; Paola e Laura moglie e figlia di Walter Serra, Silvia Ferrari, dello staff tecnico dell'editrice. Entrati in Santa Marta, siamo stati accompagnati nel soggiorno dove solitamente il Santo Padre accoglie chi gli fa visita in forma privata. All'ora pre-stabilita, abbiamo visto aprirsi la porta: era il Papa. Sorridente ed affabile, ci ha subito messi a nostro agio. Siamo stati presentati al Santo Padre dal cardinale Giovanni Battista Re, autore della prefazione della pubblicazione. Eravamo tutti emozionatissimi, ma anche Papa Francesco lo era. Scorrendo subito le pagine del volume, accarezzava con gli occhi le fotografie dei genitori e dei luoghi di Buenos Aires.

Nel vedermi, Papa Francesco ha subito notato che avevo un occhio un po' gonfio. Gli ho riferito che si trattava di un orzuelo, forse causato dallo stress per la redazione dell'opera... Lui, simpaticamente, mi ha detto che in spagnolo si dice "orzuelo", consigliandomi pure un rimedio tradizionale che in Argentina si tramandavano i suoi nonni. Sorridendo, mi disse: "Prendi la fede nuziale che porti al dito, baciala e strofinala per tre volte sulla palpebra. Lo facevano anche i miei nonni. Vedrai che passerà!".

Grandissimo! E io che mi aspettavo mi chiedesse chissà che cosa! Ma più che parlare, ascoltava, osservava. E comunicava con gli occhi. Compresi che egli stava aspettando di ascoltare qualche notizia da parte mia. Gli ho quindi riferito che la biografia era il risultato di sei mesi di ricerche e testimonianze, raccolte in varie direzioni, sui momenti fondamentali della sua vita, a cominciare dalle origini della famiglia Bergoglio, fino alla testimonianza pastorale come arcivescovo di Buenos Aires e ora come Vescovo di Roma.

Il Santo Padre sfogliava le pagine con commozione, ammirando soprattutto i luoghi della capitale argentina, le sue basiliche e la cattedrale sulla storica Plaza de Mayo. Mi è parso di cogliere un po' di nostalgia in lui. Mentre sfogliava, egli ripeteva "Grazie, grazie", aggiungendo "che questo libro lo meritano soltanto i santi". Si è anche simpaticamente prestato a qualche "selfies" con i cellulari. Poi, prima di uscire, ha voluto salutarci ed abbracciarci, ad uno ad uno,



SCRITTURA E PITTURA Roberto Alborghetti con Francesco sotto il quadro su polistirolo di Ruggiero Grimaldi



chiedendoci di pregare e far pregare per lui, "perché il Papa ha bisogno di preghiere". Papa Francesco ha quindi preso con sé il volume, l'ha stretto al cuore, come in un abbraccio. Il collega di Radio Vaticana, Orazio Coclite, pochi mesi fa mi ha riferito che Papa Francesco ha inviato il volume alla sorella Maria Elena, in Argentina. Un gesto che equivale ad una straordinaria e bellissima "recensione".

\* giornalista e scrittore autore di «Francesco»

LUIGI DAMATO \*

# Così Barletta riuscirà ad essere davvero molto più ricettiva

L'Associazione "Barletta ricettiva" celebra in questi giorni il suo secondo anno di attività promuovendo iniziative che tendono a sviluppare l'associazionismo tra tutti gli operatori delle strutture B&B e a consolidare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni del turismo e dell'accoglienza. L'obiettivo è costruire insieme le premesse per incrementare i flussi turistici, aumentare la qualità dell'offerta complessiva e non ultimo coinvolgere le istituzioni locali in un dialogo più aperto e costruttivo.

**IL TURISMO E L'ACCOGLIENZA** - I dati ufficiali indicano che il turismo e l'accoglienza in Puglia nel 2015 hanno avuto un incremento di presenze del 20% e che il trend sarà positivo anche per il prossimo anno. È arrivato il momento di sedersi intorno ad un tavolo e pensare a costruire un "sistema turistico" locale e una rete dell'accoglienza e della ricettività tenendo conto che entrambe le cose possono diventare un punto di riferimento della "new economy" Barlettana.

Barletta sta infatti passando gradualmente da un'economia di produzione di beni ad una economia dei servizi; questo passaggio dovrebbe essere assistito da una "governance" pubblico-privato che coordini le esigenze degli addetti ai lavori e le richieste del mercato.

**LE FORZE ASSOCIATIVE E PROGETTUALI** - In questa impresa che richiederà la collaborazione di tutte le forze associative e progettuali disponibili, intendiamo proporci come interlocutori della programmazione e degli obiettivi turistici dell'amministrazione comunale. Allo scopo abbiamo già aperto un dialogo con le associazioni del settore, i media e i circuiti dell'accoglienza che ci consentirà maggiore rappresentatività in tema di turismo e ricettività turistica.

La nostra associazione è in linea con gli obiettivi di sviluppo turistico regionali annunciati dal Presidente Emiliano alla BIT di Milano e in termini di servizi al turista siamo costantemente impegnati nel miglioramento del nostro attuale standard qualitativo poiché intendiamo proiettarci anche in circuiti turistici di livello più alto.

**LE STRUTTURE** - Le nostre strutture di B&B sono il primo contatto visivo che Barletta offre al mondo, siamo l'immagine più immediata della città e della sua organizzazione turistica; ci teniamo quindi ad esprimere ad ogni livello di rappresentazione la qualità, la bellezza e l'affidabilità dei servizi offerti.

L'Associazione favorirà anche l'incontro tra domanda e offerta in materia di servizi di ricettività attraverso l'utilizzazione di reti telematiche e la partecipazione a eventi promozionali. Il marketing turistico, la rete e la promozione sono strumenti nei quali crediamo fermamente. Siamo anche persuasi che la presenza delle associazioni del turismo riunite in una sola sigla alle fiere di settore, missioni all'estero sia fondamentale per lo sviluppo del movimento turistico locale.

**DOMANDA E OFFERTA** - Vogliamo farci conoscere e vogliamo incrementare le performance della città; desideriamo esprimere un livello di offerta più qualificato e soprattutto meno stagionale. Proponiamo per questo all'Amministrazione Comunale, all'Assessorato alle attività produttive al Turismo e alle Associazioni di settore di lanciare un concorso pubblico ed in tutte le sedi competenti, scuole comprese, per la creazione di un logo della città turistica che fissi in una immagine Barletta e le sue attrazioni.

Individueremo anche itinerari, percorsi e proposte turistiche per valorizzare le "Bellezza" di Barletta e del territorio; siamo ancora lontani dall'offrire una organizzazione del turismo che comprenda altri luoghi e altri siti del nostro territorio. Ci stiamo lavorando e a breve saremo in grado di offrire anche itinerari storici, artistici, architettonici, archeologici ed enogastronomici al di fuori delle mura cittadine. È un punto qualificante per la città oltre che una risorsa economica, quello di arricchire la permanenza con visite guidate alle cattedrali romaniche, ai castelli Svevi, ai siti archeologici, in valle d'Itria, nelle riserve ambientali.

Per affrontare la sfida delle competizioni internazionali evidenziamo da subito la necessità della istituzione di corsi di formazione professionale e di lingue straniere che insieme alla programmazione sono tra i punti più qualificanti della nostra nuova dimensione. Vogliamo anche ricordare che stiamo parlando di piccole imprese che generano piccoli ma molteplici volumi d'affari, gestite da giovani imprenditori che investono denaro proprio e che sono interessati ad uno sviluppo armonico del turismo e della città.

\* Associazione Barletta ricettiva

RUGGIERO MENNEA \*

# Defibrillatori, ecco cosa fare

Il problema del rilascio del certificato autorizzativo per l'uso dei defibrillatori semiautomatici sarà risolto.

Mi impegno, personalmente, a fare in modo che la "prova di rilascio e verifica dell'autorizzazione" si possa tenere negli uffici delle Asl di competenza, senza necessità di recarsi nelle centrali operative del 118.

Domani, sabato 27 febbraio, parteciperò a Barletta alla manifestazione nazionale "Cardiologie aperte 2016" organizzata da Bat Cuore, in collaborazione con la Protezione civile della Puglia e il Centro di Formazione Bt, nell'unità di Riabilitazione Cardiologica del vecchio ospedale. A partire dalle 8.30 verranno sottoposti a screening cardiologico 25 atleti che parteciperanno alla maratona di 100 chilometri (nell'ambito del progetto "lo sport in sicurezza"), operatori della Protezione civile, iscritti alla Lilt, lavoratori dell'agricoltura e iscritti all'associazione Bat Cuore. Con la collaborazione della Protezione Civile si terrà un corso di Blsd rivolto a dirigenti scolastici dei plessi dotati di defibrillatore, nell'ambito del progetto "le scuole in sicurezza". Verrà presentata anche la quarta edizione della prevenzione nelle scuole, riservato a tutti gli studenti della prima media del territorio di Barletta.

Ho preso atto della denuncia di Antonio Carpagnano che, sulle pagine della Gazzetta del Mezzogiorno, ha definito "par-



ticolarmente artificioso il rilascio dell'attestato di avvenuta formazione" per l'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (Dae), tutto per via di una modifica alle procedure operata dal comitato tecnico regionale per l'emergenza urgenza.

La prova di verifica e rilascio dell'autorizzazione per i partecipanti ai corsi di certificazione Blsd dovrebbe essere svolta da una commissione composta dal direttore e da un istruttore della centrale operativa del 118. In sostanza l'aspirante operatore, dopo aver terminato il corso di for-

mazione, dovrebbe andare a Bari o Foggia sede del 118 per essere verificato. "Ci rendiamo conto che si tratta di una procedura complicata, tenuto conto del fatto che gli operatori dovranno agire a titolo gratuito.

Ma le verifiche sono necessarie per accertarsi che l'operatore abbia acquisito per davvero l'uso del defibrillatore. Ma faremo in modo, però, di agevolare la procedura "avvicinando" gli esaminatori ed evitando così costose trasferte per gli aspiranti operatori.

\* presidente del comitato regionale permanente della Protezione civile



## IL FATTO

IL RIUSO DI BENI SEQUESTRATI

Ecco «Controvento»  
cantiere della legalità

La struttura ospiterà la comunità «Oasi 2 San Francesco»

NICO AURORA

● **TRANI.** Con la liquidazione della parcella professionale per il collaudo statico si può definire concluso il lungo iter per la realizzazione di «Controvento, cantieri innovativi per il contrasto delle dipendenze patologiche». Si tratta, come è noto, del riuso sociale di uno dei beni confiscati alla mafia, e segnatamente il capannone di via Curatoio appartenuto all'ex boss Salvatore Annacondia, da utilizzarsi come sede di comunità residenziale della cooperativa Oasi 2 San Francesco. Per la cronaca, il dirigente dell'Area lavori pubblici, Giovanni Didonna, ha determinato la liquidazione di 5.100 euro in favore dell'ingegner Giovanni Capogrosso, che ha realizzato il collaudo statico delle opere in cemento armato relative alla realizzazione della struttura.

Ad eseguire i lavori è stata la ditta Edilres, di Acquaviva delle Fonti, aggiudicataria del bando con un'offerta di 667.000 euro, partendo da un importo a base d'asta di 833.000 euro, di cui 750.000 di finanziamento Fesr 2007-2013, ed 83.000 di cofinanziamento a carico del Comune di Trani.

Tra tutte le proprietà confiscate all'ex boss di Trani, Salvatore Annacondia, Controvento è quella che ha avuto meno casse di risonanza. Eppure il capannone di contrada Curatoio è la struttura che, in prospettiva, potrebbe dare maggiori soddisfazioni dal punto di vista sociale e della qualità della vita in una città che richiede fortemente una svolta affinché il patrimonio pubblico sia posto nella reale disponibilità della collettività: infatti, l'immobile ospiterà persone che lavorano contro barriere, mentali e sociali, di una realtà che ha sempre teso ad emarginarle.

La data di scadenza dei lavori era fissata a giugno 2014, ma ha subito uno slittamento per alcune varianti in corso d'opera. Inoltre, vi era stato anche un momentaneo



intoppo burocratico, giacché l'impresa seconda classificata nel bando, la Saulle impianti, di Ruvo, aveva impugnato presso il Tar Puglia, peraltro con esito negativo,

## I SERVIZI

Nei due lotti previsti un teatro coperto, uno scoperto, un cantiere navale e la sistemazione dell'area a verde

l'aggiudicazione dei lavori.

La struttura, un tempo, era una segheria utilizzata per il carico e scarico di sigarette di contrabbando. Presto sarà sede di una comunità di recupero, gestita da Oasi 2 San Francesco, per trenta ex tossicodipendenti.

## L'IMMOBILE

L'intervento ha interessato il capannone di via Curatoio, appartenuto all'ex boss Salvatore Annacondia



COM'ERA E COM'È Le immagini dell'immobile che ospiterà la Comunità «Oasi 2 - San Francesco»

## Le altre notizie

## TRANI

OGGI INCONTRO IN BIBLIOTECA  
Giornata delle malattie rare

■ La Feimar Bat onlus, in occasione della Giornata mondiale di sensibilizzazione delle malattie rare, promuovono eventi anche a Trani. Oggi, venerdì 26 febbraio, alle 18, presso la biblioteca comunale «Giovanni Bovio», si terranno le premiazioni dei due concorsi rivolti alle scuole primarie e medie intitolati: «Ti racconto una favola rara» e «Mi sono a Corto di te». Il miglior cortometraggio verrà non solo premiato, ma utilizzato per la campagna del 5X1000 della Feimar Bat onlus.

## FORMAZIONE

## A scuola si parla di lavoro con l'Aif

■ L'Associazione italiana formatori ha incontrato studenti e docenti del liceo scientifico «Valdemaro Vecchi» e, nelle prossime settimane, incontrerà la popolazione scolastica dell'Iiss «Aldo Moro» per parlare di lavoro. Il percorso si articola in conversazioni a cura di Sergio D'Angelo, presidente Aif Puglia. Ciascun incontro affronta il tema del lavoro e delle sue trasformazioni partendo da un romanzo, perché attraverso il piacere della lettura, l'apertura al dialogo e alla riflessione critica i giovani possano apprendere il messaggio di testi significativi della letteratura moderna. Le date dei restanti incontri sono le seguenti: domani, sabato 27 febbraio; sabato 5 marzo; martedì 8 marzo; giovedì 10 marzo. Gli incontri si terranno durante l'orario scolastico. L'iniziativa, condivisa e promossa dall'Assessorato all'istruzione e cultura del Comune di Trani, ha ricevuto il patrocinio della Città.

## L'INIZIATIVA L'OPERA DI DON ALESSANDRO FARANO

Chiesa di Santa Chiara  
prosegue il recupero

Nuovi interventi effettuati dal parroco

● **TRANI.** Sono trascorsi oltre cinque anni da quando la chiesa di Santa Chiara è stata restituita allo storico splendore grazie ai lavori di restauro conservativo e riqualificazione condotti dall'architetto Francesca Onesti. Da allora il parroco, don Alessandro Farano, ha cercato di completare



con altri interventi di fruizione dell'edificio religioso e, proprio in quest'ottica, si colloca l'inserimento di una rampa di accesso per i diversamente abili sulla facciata principale della chiesa.

Il sacerdote ha presentato diversi progetti all'attenzione della Soprintendenza di Bari e quello di luglio 2015, curato da un ingegnere, è stato accettato e ha cominciato a svilupparsi lo scorso mese di gennaio fino a quan-

do, nei giorni scorsi, la parrocchia ha finalmente avuto la sua rampa di accesso per le carrozine. Ad aiutare il parroco, e soprattutto chi usufruirà dello scivolo, sono stati soprattutto i parrocchiani con le loro offerte spontanee durante le sante messe, e non solo. La pedana, entro la

fine di questa settimana, sarà dotata anche di un tappetino antiscivolo, completamente resistente all'acqua, e le ringhiere saranno verniciate.

Nel frattempo, sempre all'esterno del tempio, il parroco ha fatto realizzare due fioriere contenenti altrettanti alberelli, utili sia dal punto di vista decorativo, sia a dissuadere il parcheggio selvaggio nei pressi del sagrato. [n.aur.]

S. Angelo, debito da saldare  
per il contratto di quartiere

È quanto dovrà versare l'impresa Graziano al Comune

● **TRANI.** Ammonta a circa 1.700.000 euro il debito che l'impresa Graziano salderà con il Comune, nel corso dei prossimi due anni, in cambio del permesso a costruire con cui terminerà le edificazioni previste nell'ambito del contratto di quartiere Sant'Angelo, nel rispetto della convenzione stipulata il 3 febbraio 2010. Nel contratto si definivano gli impegni dello stesso soggetto attuatore per quanto concerne gli interventi di edilizia convenzionata e realizzazione di locali commerciali, con le connesse opere di urbanizzazione ed il confinamento delle espropriazioni per le opere pubbliche in attuazione della variante al piano di zona. Secondo la convenzione, gli oneri aggiuntivi da riconoscere al Comune erano i seguenti: di 770.000 euro per quattro lotti; 728.000 per altri tre.

Il 6 ottobre 2014 il dirigente dell'Area urbanistica richiedeva all'impresa il pagamento di queste somme, come pure la ricostituzione della fideiussione a garanzia del contenzioso emergente, pari a 347.000 euro. Inoltre, il versamento degli importi relativi all'offerta migliorativa, anche questi pari a 347.000 euro, il saldo di quanto dovuto a titolo di contributo di costruzione, pari a 140.000 euro. Il 5 novembre 2015 l'impresa mani-

festava la propria volontà di completare l'intervento edilizio assegnatole, formulando però una serie di osservazioni in merito alle somme richieste dal Comune e, contestualmente, chiedeva una dilazione dei termini di pagamento delle somme dovute.

A quel punto il dirigente, ricostruendo integralmente la posizione dell'impresa Graziano, chiariva che le offerte migliorative, pari a 347.000 euro fossero comprese degli importi dovuti per i lotti da realizzarsi.

Inoltre, per quanto riguarda la somma di 347.000 euro relativa al contenzioso emergente, una parte di essa è stata ritenuta «non necessaria», giacché l'impresa aveva ceduto al Comune una superficie di 20.000 metri quadrati, avendone riassegnata in diritto di proprietà un'estensione di 13.000. Ed ancora, in relazione al contributo di costruzione, è stato confermato l'avvenuto versamento di 58.000 euro, così che il debito residuo è pari a 82.000.

Lo scorso 18 dicembre la giunta comunale, alla luce di questa ricostruzione, formulava specifico atto di indirizzo al dirigente dell'Area urbanistica per attenersi a quanto rilevato, anche in considerazione del parere reso dall'avvocato Emilio Toma, consulente del Comune. Nel frattempo era avvenuta la

INTERVENTI PER LE PERIFERIE  
Sono quelli previsti dal contratto di quartiere

cessione del ramo d'azienda dalla Graziano alla Gramc, e proprio la neonata società procederà alla realizzazione dei fabbricati rimanenti, così che le due si dividano i debiti da pagare.

Gli importi sono i seguenti: 728.000 euro entro il 30 giugno; 773.000 euro il 30 novembre 2017; 54.000 euro il 28 febbraio; altri 54.000 euro il 15 novembre 2017; 114.000 euro entro il 30 giugno; 6.000 euro entro il 30 giugno. L'impresa, dunque, potrà riprendere a costruire anche se l'omesso adempimento anche ad uno solo dei termini temporali di scadenza che ci si è dati determinerà il diritto del Comune di esigere immediatamente, e per intero, tutto il credito residuo vantato nei confronti delle due società. [n.aur.]





**TARTARUGHE**  
Sopra  
una delle 100  
Caretta  
Caretta  
salvate  
A sinistra  
il nuovo Centro  
a Bisceglie

**BITONTO** AL VIA IL PROGETTO «DIPENDI DA TE», VOLUTO DAL SINDACO ABBATICCHIO. COINVOLTI 70 RAGAZZI DELLE SCUOLE

# La sfida alla ludopatia inizia sul palcoscenico

Bianca Guaccero e Pippo Mezzapesa i «supertutor» degli studenti

● **BITONTO.** Bianca Guaccero sul palco, Pippo Mezzapesa a insegnare regia. In scena gli studenti di Bitonto, provenienti dalle scuole superiori della città, più sensibili alle sirene della droga, dell'alcol e del gioco d'azzardo.

Questo il progetto «Dipendi da te» che, dalle prossime settimane, prenderà il via nelle scuole della città.

Un progetto cui il sindaco Michele Abbaticchio ha lavorato più di un anno e per il quale ha voluto la collaborazione di Avviso Pubblico, l'associazione nazionale degli enti locali e regionali impegnati nella formazione civile contro le mafie e l'illegalità di cui è vicepresidente.

Le attività sono finanziate dai Comuni di Bitonto e Palo del Colle, uniti nello stesso Ambito sociale di zona. La formazione è affidata alla «D. Anthea», agenzia specializzata di Modugno.

È prevista la partecipazione di 70 studenti in tutto, già selezionati dagli operatori scolastici e dagli psicologi del

Sert, il servizio per le tossicodipendenze dell'Azienda sanitaria locale: si tratta di ragazzi con una spiccata sensibilità alle dipendenze o tendenzialmente più esposti, almeno in linea teorica, al rischio di svilupparne.

Per circa tre mesi, i gli studenti seguiranno lezioni di regia, drammaturgia, recita-

**L'ATRICE E IL REGISTA**  
L'opera teatrale originale sarà rappresentata al «Traetta» e in altre sedi

zione, scenografia e tecniche del suono e della luce, per poi andare in scena.

La prima dello spettacolo sarà allestita al teatro comunale Traetta e poi, attraverso la rete del Teatro pubblico pugliese, in giro per i palcoscenici più prestigiosi della Puglia.

Spiegano da Palazzo Gentile, sede dell'amministrazione comunale: «Il progetto "Di-

pendi da te» Il teatro contro tutte le forme di dipendenza" mira a promuovere il contrasto, attraverso il teatro, alle dipendenze, con particolare riferimento alla ludopatia. Il teatro, quindi, è strumento di ricerca e scoperta del come si possa imparare a dipendere da se stessi, a conquistare il controllo del proprio essere e della propria mente», sottolineano gli amministratori cittadini.

Il prodotto artistico finale servirà a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di rinunciare a qualsiasi forma di dipendenza, soprattutto illegale, che nutre la mafia di linfa economica vitale. E a lanciare questo messaggio saranno proprio i ragazzi più a rischio.

Bianca Guaccero, 35 anni, attrice e cantante, nella sua già lunga carriera è stata protagonista di numerosi film e fiction di successo. Pippo Mezzapesa, suo coetaneo, è un regista di fama internazionale: tra l'altro, ha vinto il David di Donatello nel 2004 con «Zin-nanà».

[enrica d'acciò]

**CORATO** INCONTRO

## Flussi migratori ieri e oggi

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Il dramma e la speranza come due facce della stessa medaglia. Sentimenti dipinti sui volti di tutti coloro che ogni giorno continuano a mettere la propria vita in un zaino e a imbarcarsi verso un futuro migliore.

Si parlerà di flussi migratori e politiche di integrazione nella tavola rotonda organizzata per stasera, venerdì 26 febbraio, alle 18,30, nel teatro comunale.

Non solo un dibattito ma un vero e proprio evento organizzato da Rotary Club Corato, Bisceglie, Molfetta e Bitonto-Terre dell'Olio, in collaborazione con il Forum dei giovani di Corato.

Il titolo dell'incontro, fortemente simbolico, è «Mare nostrum», dal nome della missione di salvataggio dei migranti che tra il 2013 e il 2014 cercavano di attraversare il Canale di Sicilia dalle coste libiche verso quelle italiane e maltesi.

Una testimonianza particolare e attesa arriverà da Enrico Lo Verso, attore e regista siciliano, che nel 1994 ha interpretato il film «L'America» diretto da Gianni Amelio.

Quella pellicola, di cui verranno proiettate alcune scene, attraverso le storie di Gino (interpretato proprio da Lo Verso) e Fiore, racconta il grande esodo degli albanesi verso l'Italia, quando negli anni Novanta il Belpaese veniva visto dall'altra sponda dell'Adriatico come la terra promessa.

Verranno raccontate storie di vita vissuta e di speranza, ma si discuterà anche dei punti di forza e delle criticità del sistema di accoglienza, tra Cara, Cie e Sprar.

Ospiti della serata saranno: il prefetto di Bari, Carmela Pagano; il questore, Antonio De Iesu; il rettore dell'università degli studi, Antonio Uricchio; il giovane docente universitario, esperto di politiche per l'integrazione, Michele Karaboue; i referenti delle associazioni «Migrantes» e «L'onda perfetta». A moderare gli interventi sarà il giornalista Cenzo Di Zanni.

L'evento è patrocinato dal Comune di Corato e dall'agenzia «Apice» che si occupa del coordinamento delle azioni realizzate in Italia per la campagna del Consiglio d'Europa contro l'odio e le discriminazioni «No Hate Speech».

**TERLIZZI** IL CONSIGLIO COMUNALE SUL PIANO REGIONALE DI RIORDINO SANITARIO

## L'«addio» all'ospedale Sarcone fa infuriare la polemica in Aula

COSIMO DE GIOIA

● **TERLIZZI.** Somiglia quasi a una camera ardente l'aula consiliare in cui ieri la classe politica di Terlizzi ha dato l'ultimo saluto all'ospedale «Michele Sarcone». L'ospedale non sarà più ospedale, ma un presidio di assistenza territoriale, poco più che un grande ambulatorio.

Quando mancano poche ore all'approvazione del Piano di riordino ospedaliero regionale, la politica piange il morto e allo stesso tempo si tira addosso gli stracci della polemica nel tentativo di additare a qualcuno le responsabilità. Colpa del Pd che ha governato la Regione in questi

chino Allegretti, capogruppo di Fratelli d'Italia, li definisce «poteri forti che hanno costruito le loro carriere politiche sulla pelle di quest'ospedale». Poi attacca il Partito Democratico: «Siete politicamente corresponsabili di queste scelte». Stessi toni da Forza Italia che se la prende con l'assenza «non solo fisica, ma soprattutto politica» del deputato Grassi.

Acqua sul fuoco dal Pd. «Siamo pronti a dare il nostro contributo e a essere critici, ma non si strumentalizzino il tema ospedale per fare campagna elettorale», raccomanda il segretario cittadino Franco Barile, il quale, in vista dell'incontro di sabato con il presidente della Regione, suggerisce al sindaco di portare a casa il risultato minimo di un potenziamento della medicina del territorio: «Non sia una chiusura tout-court solo per far quadrare i conti, perché noi a queste condizioni non prenderemo le scelte di Emiliano come oro colato. Da operatore della sanità - sottolinea Barile - mi vergogno a prescrivere esami diagnostici ai miei pazienti sapendo che le liste di attesa in ospedale sono addirittura chiuse».

Contro Emiliano ancora più dura è la posizione dell'ex sindaco Vincenzo Di Tria (Uniti a Sinistra) che definisce «aberrante» il metodo usato «dall'attuale segretario Pd regionale» e prefigura l'ipotesi di un ricorso alle vie giudiziarie contro il Piano di riordino. Il riferimento è agli oltre 20

milioni di euro spesi appena qualche anno fa per la ristrutturazione del pronto soccorso e delle sale operatorie: «C'è un danno erariale?», si chiede retoricamente Di Tria. E aggiunge: «Non si possono depauperare importanti risorse pubbliche in questo modo. Non si può parlare di una riconversione dell'ospedale senza parlare di una perdita di risorse economiche. Dov'è allora questo risparmio? Il presidente della Regione - attacca ancora l'ex primo cittadino - non può essere contemporaneamente anche assessore alla sanità».



**TERLIZZI** Il Consiglio comunale di ieri mattina

ultimi anni, accusa il centrodestra. Colpa del sindaco Gemmato che solo adesso si accorge di questa emergenza, accusa il centrosinistra.

Ninni Gemmato, in vista del faccia a faccia con Emiliano di domattina, scava l'ultima trincea nella forma di un ordine del giorno contro il Piano, pur ammettendo però che la battaglia si è già consumata altrove. Non resta allora che sparare le ultime cartucce rimaste, quelle della polemica.

La maggioranza punta il dito contro Nichi Vendola e l'onorevole Gero Grassi (Pd). Gioac-

**BITONTO** APPUNTAMENTO ALLE 18,30 AL CONVIVIAM

## Fare i medici in Sud Sudan una vocazione nata dal cuore

Oggi un incontro e una mostra fotografica



**SOS DAL SUD SUDAN**  
Quella porzione di Africa martoriata dalla sofferenza

● **BITONTO.** Una serata nel segno del Sud Sudan. È in programma oggi, venerdì 26 febbraio, alle 18,30, al Convivium Sancti Nicolae di Bitonto «Il coraggio della solidarietà, per il futuro del Sud Sudan», l'evento promosso dall'associazione Mondodomani in collaborazione con il Comitato collaborazione medica.

Dopo i saluti di Rosa Calò, presidente di Mondodomani, introdurrà Vito Modesto, già chirurgo in Sud Sudan con il Ccm. Seguiranno gli interventi di: Jasmina Micari, chirurgo del Ccm nell'ospedale di Turalei; Daniela Gulino e Mara Nuzzi, responsabili progetto Sud Sudan del Ccm.

Durante la serata si parlerà dell'esperienza dei medici volontari attivi in Sud Sudan, attualmente lo stato più giovane al mondo. In particolare, sarà affrontata la questione dell'ospedale di Turalei, nello Stato di Warrap, dove il Ccm è presente e offre un sostegno concreto al rafforzamento dei servizi sanitari offerti. Qui il programma di intervento mira a ridurre la vulnerabilità della popolazione locale, dei ritornati e degli sfollati della contea di Twic attraverso la risposta e il controllo delle emergenze sanitarie, il rafforzamento dei servizi di chirurgia dell'ospedale e il miglioramento della sorveglianza epidemiologica da parte dei dipartimenti di salute locali. I beneficiari del progetto sono circa 45.100 persone, in particolare bambini e donne in età fertile. Sarà esposta la mostra fotografica «OtherStories» di Anna Lisa Fioriello.





CONVEGNI ANDRIA

## IX Giornata delle Malattie Rare: incontro a Palazzo di Città

Si terrà sabato 27 alle ore 9 in Sala Consiliare

COMUNE DI ANDRIA GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Venerdì 26 Febbraio 2016 ore 17.36

L'associazione AIMNR Puglia da diverso tempo, in occasione della giornata dedicata alle malattie rare, si impegna ad organizzare nei Comuni della provincia eventi, iniziative e manifestazioni, con la collaborazione delle associazioni aderenti, enti istituzionali ed enti comunali, a favore dei malati rare.

La "Giornata mondiale delle malattie rare" è stata ideata e coordinata da Eurordis (Organismo europeo malattie rare) ed organizzata insieme alle Alleanze Nazionali (UNIAMO) e coadiuvata nel territorio dall'associazione AIMNR PUGLIA, e ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali su questa tematica. Si è giunti alla IX edizione della Giornata Mondiale Malattie Rare e la città di Andria, come sempre sensibile alle problematiche sociali, si unisce alle iniziative di informazione e formazione sul tema, con la stretta collaborazione dell'Associazione FIDAPA - BPW ITALY sezione di Andria e con la partecipazione delle associazioni aderenti.

Sabato 27 febbraio 2016 alle ore 16.00 presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città, si svolgerà un convegno di grande interesse dove esperti si confronteranno su: "Le malattie rare e la voce del paziente: presa in carico e gestione delle persone per rendere meno rara la loro vita " promosso dall'associazione AIMNR PUGLIA in collaborazione con la FIDAPA di Andria e con le associazioni sensibili alla problematica in oggetto, occasione che si presterà anche alla presentazione di una raccolta di lettere e racconti di andriesi che si narrano nella gioia e nel dolore: "Volte e risvolti della famiglia" un'iniziativa realizzata dalla coesione tra Professionisti quali l'avvocato Paola Albo, la dott.ssa Erika Diomede; il personal trainer Vito Spina; il dott. Fabio Massimo Sellitri, don Giuseppe Capuzzolo Direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia della Diocesi di Andria.





Ruvo di Puglia - venerdì 26 febbraio 2016 Attualità

Solidarietà

## Una gardenia per la ricerca

Il 5, 6 e 8 marzo si rinnova l'appuntamento con l'Aism. A Ruvo sarà possibile acquistare la pianta domenica in piazza Dante

di LA REDAZIONE

Il 5, 6 e 8 marzo, in occasione della Festa della Donna, la gardenia dell'associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla torna in 5mila piazze.

“Don(n)a la Gardenia di Aism” vedrà anche quest'anno 10mila volontari impegnati ad offrire una pianta a fronte di un contributo minimo di 15 euro.

I fondi raccolti saranno impiegati in progetti di ricerca mirati in particolare alla sclerosi multipla pediatrica. Non solo: la gardenia di Aism si traduce anche in progetti dedicati alle donne e ai giovani, alle coppie e alle famiglie, convegni informativi, collane editoriali, studiate e organizzate per rispondere a quesiti e problemi che si presentano nella vita quotidiana, sociale, sanitaria e lavorativa di chi si trova a convivere con la sclerosi multipla.

A Ruvo sarà possibile acquistare la pianta nella giornata di domenica, in piazza Dante.

E dal 28 febbraio al 13 marzo si può sostenere anche la ricerca inviando un sms o chiamando da rete fissa il 45504.



Piazza Dante © Domenico Tambone

## Grande sensibilità alla Pentolaccia dei Diversabili

Scritto da Amici dei diversabili Venerdì 26 Febbraio 2016 17:19



Si è svolto domenica 21 febbraio il tradizionale appuntamento con la Pentolaccia, promossa dall'Associazione "Amici dei diversabili". Un evento dai grandi numeri che per una associazione di volontariato, qual è appunto l'associazione presieduta da Giampiero Mastrangelo, significa grande sensibilità.

La manifestazione, ospitata come di consueto dalla Dimora Mazzarò opportunamente allestita con gli addobbi creati dagli stessi ragazzi diversamente abili che frequentano l'associazione guidati da Vanna Barletta e Vincenzo Notarangelo, ha registrato oltre **300 partecipanti** che hanno trascorso

un'allegria giornata tra balli, canti e diversi momenti di intrattenimento adatti a tutte le fasce di età.

La **presenza di Beppe Junior** ha "scatenato" le signore che non hanno rinunciato ad una foto ricordo con l'artista che ha animato l'intera giornata. I signori, invece, sono stati impegnati in una gara, proposta da Vincenzo Notarangelo, che consisteva nel gonfiare palloncini. I coraggiosi sono stati numerosi ma la bottiglia di vino in palio è stata vinta da **Francesco Intini**.

Molto divertente lo sketch "**Lettera anonima**", rappresentato dal gruppo teatrale Amici Miei. Apprezzamento dell'associazione per il gradito contributo di Vincenzo Andresini e di due suoi collaboratori.

Non è mancata l'estrazione a premi. Il fortunato vincitore del primo premio si è aggiudicato un soggiorno per due in una località di vacanza.

La parte finale della festa è stata dedicata alla tanto attesa pentolaccia. I ragazzi ce l'hanno messa tutta per spaccarla e alla fine l'obiettivo è stato raggiunto da **Marcello Intini**, peraltro rappresentante dei ragazzi.

Il Direttivo ringrazia tutti gli ospiti per la loro presenza e per la loro sensibilità. **Divertimento e solidarietà si rivela sempre un binomio vincente.**

Si ringrazia Dino Giliberti per le foto.

[Clicca qui per visualizzare la galleria fotografica](#)

# Giornata internazionale delle malattie rare. Iniziative nella BAT

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 26 febbraio 2016



In occasione della IX giornata internazionale delle malattie rare, nel territorio Bat si terranno diverse iniziative di informazione e di sensibilizzazione.

Sabato 27 febbraio alle 9 presso la sala riunioni dell'ospedale di Trani si terrà il convegno coordinato da Saverio Nenna, referente Asl Bt per le malattie rare, mentre domenica 28 febbraio in piazza Quercia a Trani saranno allestiti stand informativi.



L'associazione FEIMAR BAT ONLUS è impegnata in prima persona in diversi momenti particolari che vanno da Venerdì 26/02/2016 a Domenica 28/02/2016



## PROGRAMMA

Venerdì 26 Febbraio 2016

Dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Trani (BT) – Biblioteca Comunale G. Bovio - SALA RONCHI

Premiazione primo, secondo e terzo premio, delle scuole elementari Bat per il concorso che prevede la stesura della miglior favola intitolata

"La mia favola rara".

Premiazione delle scuole secondarie di primo e secondo grado Bat per la creazione del cortometraggio intitolato "Mi sono acCorto di Te..."

Sabato 27 Febbraio 2016

Trani (BT) – Ospedale San Nicola Pellegrino - Sala Conferenza.  
Convegno " Genitori Rari si Nasce o si Diventa? "

Dalle ore 9,00 alle ore 12,30

- Relatori :
- Presidente – Riccardina Schiavulli  
" Apertura e presentazione del gruppo e della mission della FEIMAR (Federazione Italiana Malati Rari Onlus Bat). Referente Malattie Rare FEIMAR BAT
  - Dott. Saverio Nenna - Referente malattie rare
  - Dott. Domenico Caterina Psicologo-Psicoterapeuta  
"Figli rari e resilienza familiare: esistono modelli di genitorialità coping e incolita?"
  - Dott. Vincenzo Galgano - Psicologo-Psicoterapeuta  
Approcci Bio-Psico-Sociale: la rete della relazione d'aiuto e sostegno ai genitori dei "piccoli rari."
  - Dott.ssa Mara Zagaria - Psicologa-Psicoterapeuta  
"Malattie rare e percezione del cambiamento: la costruzione narrativa degli effetti sull' identità personale e sociale."
  - Lucia Negrofonte - Assistente Sociale  
Intervento UOC Neurologia Ospedale "L. Bonomo", Andria
  - Dr.ssa Claudia Dell'Aquila - UOC Neurologia Ospedale "L. Bonomo", Andria
  - Dr Michele De Mari

Domenica 28 Febbraio 2016

Trani ( BT) – P.zza Quercia – Rare Eye Contact

dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Evento realizzato per creare un rapporto di fiducia nella comunicazione sociale attraverso il contatto visivo, in forma di linguaggio non verbale.

Via San Giorgio

dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e

dalle ore 16,30 alle ore 20,00

**Presenza di stand  
e gazebo informativo**





26 FEBBRAIO 2016

## «Cartoon Gp», da Trani il progetto per la mobilità sostenibile di giovani e disabili. Si vota online fino a martedì 8 marzo. Le info



È attiva da qualche giorno sul sito Aviva l'omonima community found, l'iniziativa che serve ad individuare progetti di utilità sociale a cui destinare un contributo economico. All'appello ha partecipato un progetto che parte da Trani, Cartoon gp, avanzato dalle associazioni Libera i libri (presidente Filomeno Cafagna) e Il colore degli anni (presidente Angela Dicuonzo) e dal Comitato di quartiere di via Andria (con il sostegno del coordinatore giovani Michele Di Lernia).

Cartoon gp è una gara tra mezzi di trasporto a quattro o più ruote che potranno contare come mezzo di propulsione unicamente sulla forza umana. Ogni mezzo di trasporto dovrà essere guidato da una squadra di otto elementi con almeno due donne ed un diversamente abile. Ogni squadra per poter concorrere al Cartoon gd dovrà realizzare oltre al proprio mezzo di trasporto un elaborato nel quale dovrà essere messo in risalto un evento storico, una tradizione, un personaggio di spicco o una peculiarità del territorio di provenienza della squadra. Quindi, ad esempio, se dei tranesi volessero partecipare al progetto, potrebbero creare un mezzo con una riproduzione della Cattedrale, o del Castello, o di un prodotto che ricordi Trani.

A guidare il mezzo, dovranno essere due donne, un diversamente abile ed altre cinque persone. La gara consiste nell'effettuare un percorso con possibilità di "cambio equipaggio" in due punti prestabiliti del percorso definiti aree pit stop. Ogni squadra dovrà fornire copia del proprio elaborato agli organizzatori ed alle altre squadre che concorreranno: da queste copie saranno estrapolate le cosiddette richieste o difficoltà che di volta in volta saranno attivate dai giudici di gara che potranno vedere direttamente coinvolti o gli elementi dei team in pista o gli elementi presenti nelle zone pit stop. La squadra che non riuscirà a risolvere una richiesta o difficoltà non potrà fare il "cambio equipaggio" al primo pit stop utile.

Gli obiettivi del gioco sono: la riscoperta del territorio; l'avvicinamento dei giovani alla mobilità sostenibile; la possibilità di far apprendere ai partecipanti l'importanza del lavoro di squadra; l'importanza di valorizzare i diversamente abili all'interno di un contesto, come risorse per la squadra.

I fondi messi a disposizione qualora il progetto dovesse essere attivato, cioè risorse fino a 10mila euro, saranno utilizzati per garantire la riuscita dell'evento, quindi per affittare uno spazio, gli impianti audio, per l'acquisto dei premi che verranno messi in palio e per la promozione del "Cartoon gp". Per votare, bisogna iscriversi al sito Aviva, accedervi se si è già registrati e cliccare a questo [link](#) entro martedì 8 marzo. Ogni iscritto ha diritto a dieci punti. Al momento Cartoon gp gode di 115 voti.

Martedì 15 marzo saranno resi noti i progetti finalisti, e mercoledì 6 aprile verranno nominati i vincitori.

**Federica G. Porcelli**

Redazione Il Giornale di Trani ©



## LA STORIA

PICCOLO GRANDE GESTO

# La Ferrotramviaria adotta «Trenino»

È un cagnolino urtato da un convoglio, poi salvato

● **ANDRIA.** È stato chiamato «Trenino» ed è un cagnolino meticcio di un anno e mezzo circa, che da una settimana è diventato la mascotte di Ferrotramviaria. La sua storia ha dell'incredibile e merita di essere raccontata. Trenino è stato urtato da un convoglio tra Andria e Barletta, presumibilmente mentre stava tentando di attraversare i binari. Il capotreno Stefania Sellitri, con l'aiuto di alcuni colleghi, ha immediatamente allertato sia i vigili urbani sia i vigili del

fuoco di Barletta. Nel frattempo, essendo a fine turno, lei stessa è accorsa nel punto dell'investimento per aiutare il cagnolino che era rimasto in mezzo ai binari. Così Trenino è stato soccorso, portato in una struttura veterinaria di Andria, operato d'urgenza e di fatto "rimesso in piedi". Nell'impatto aveva subito fratture e lussazioni alla colonna vertebrale, che è stata riportata in asse con un fissaggio di resina artificiale.

Per sua fortuna, non è stato in-

teressato in alcun modo il midollo spinale. A distanza di una settimana, il cane sta molto meglio e può cominciare la fisioterapia riabilitativa con l'ausilio di un carrellino. I colleghi di Stefania hanno già contribuito con un colletta spontanea a pagare le spese dell'intervento chirurgico, l'Azienda provvederà ora all'acquisto del carrellino e alla degenza in un centro specializzato, l'Oipa (Organizzazione Italiana Protezione Animali) - sezione di Andria. Il gesto di

## IL SALVATAGGIO

È intervenuta la capotreno Stefania Sellitri, accorsa nel punto dell'investimento per aiutare il meticcio rimasto in mezzo ai binari



**MASCOTTE**  
«Trenino», il meticcio ferito da un treno e salvato dalla capostazione

Stefania ha naturalmente conquistato tutti: se Trenino fosse stato lasciato tra i binari, agonizzante ed impossibilitato a spostarsi per le fratture subite, non avrebbe avuto scampo. Così, invece, può dirsi "miracolato" due volte: perché è scampato all'impatto col treno e perché ha trovato sulla sua strada un cuore ed una sensibilità fuori dal comune. Adesso per il piccolo meticcio comincia una nuova, doppia sfida: la prima la vincerà di sicuro, perché si tratta di

tornare in forma, riprendendo a muoversi normalmente; non sarà certo un'impresa, vista la forza di volontà e la voglia di vivere che ha dimostrato. La seconda sfida è la più difficile, anche se non impossibile: serve qualcuno che voglia adottarlo. Chiunque ne abbia desiderio, può fare riferimento alla pagina facebook dell'Oipa, all'indirizzo mail andria@oipa.org oppure chiamando il numero 3249911355. Nel frattempo Trenino rimarrà la mascotte dell'azienda.

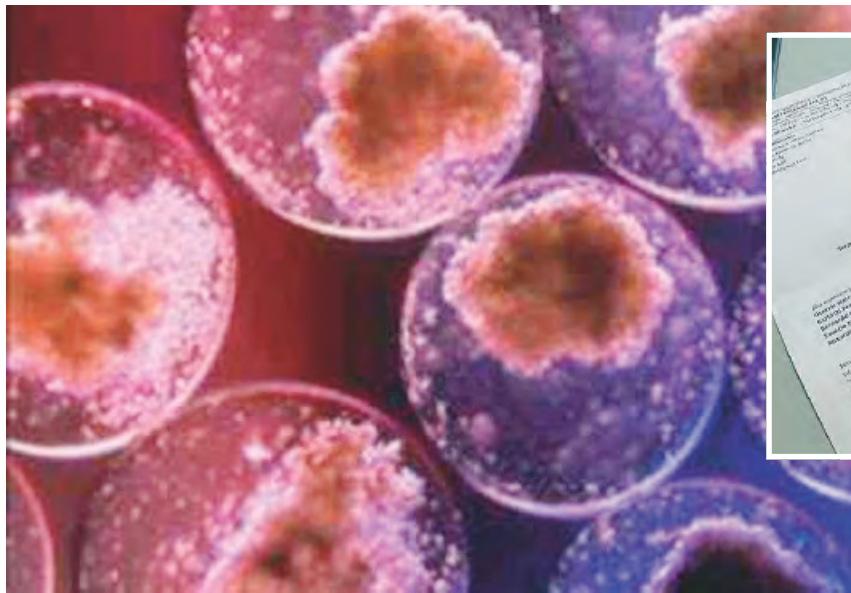
IL CONVEGNO INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE AIMNR-PUGLIA IN COLLABORAZIONE CON LA FIDAPA CITTADINA E CON LE ASSOCIAZIONI SENSIBILI ALLA PROBLEMATIC

## Malattie rare, la voce dei pazienti

Esperti a confronto sulla tematica delle patologie non comuni con l'ausilio di esperienze

● **ANDRIA.** L'associazione Aimnr-Puglia da diverso tempo, in occasione della giornata dedicata alle malattie rare, si impegna ad organizzare nei Comuni della provincia BT eventi, iniziative e manifestazioni, con la collaborazione delle associazioni aderenti, enti istituzionali ed enti comunali, a favore dei malati rare. La "Giornata mondiale delle malattie rare" è stata ideata e coordinata da Eurordis (Organismo europeo malattie rare) ed organizzata insieme alle Alleanze Nazionali (Uniamo) e coadiuvata nel territorio dall'associazione Aimnr-Puglia, e ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali su questa tematica. Siamo giunti alla IX edizione della Giornata Mondiale Malattie Rare e la città di Andria, come sempre sensibile alle problematiche sociali, si unisce alle nostre iniziative di informazione e formazione, con la stretta collaborazione dell'Associazione Fidapa-Bpw Italy sez. di Andria e con la partecipazione delle associazioni aderenti.

Sabato 27 febbraio 2016 alle 16 presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città, si svolgerà un convegno di grande interesse dove esperti si confronteranno su: "Le malattie rare e la voce del paziente: presa in carico e gestione delle persone per rendere meno



**MALATTIE RARE** Oggi confronto ad Andria su cure ed assistenza

rara la loro vita" promosso dall'associazione Aimnr-Puglia in collaborazione con la Fidapa di Andria e con le associazioni sensibili alla problematica in oggetto, occasione che si presterà anche alla presentazione di una raccolta di lettere e racconti di andriesi che si narrano nella gioia e nel

dolore: "Volti e risvolti della famiglia" un'iniziativa realizzata dalla coesione tra Professionisti quali l'avvocato Paola Albo, la dott.ssa Erika Diomedea; il personal trainer Vito Spina; il dott. Fabio Massimo Sellitri - che hanno affiancato don Giuseppe Capuzzolo - Direttore dell'Ufficio per la Pa-

storale della Famiglia - Diocesi di Andria. Info, Maria Michele (Marilina) Bevilacqua, Presidente Aimnr-Puglia - Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare - confederata Uniamo - Federazione Italiana Malattie Rare, 320 6986719; bevilacqua-mariam@libero.it; aimnrpuglia@libero.it

## le altre notizie

### ANDRIA

#### INIZIATIVA DEI PENTASTELLATI Incontro su Equitalia

■ Il Movimento 5 Stelle Andria torna ad occuparsi di Equitalia con un incontro oggi, sabato 27 febbraio in via Cavallotti 46, a partire dalle 18.30. Ne parleranno il deputato Carlo Sibilia (M5S), membro della Commissione Affari Esteri e Comunitari di Montecitorio, con Michele Coratella, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle Andria. Moderatore il deputato del Movimento 5 Stelle Giuseppe D'Ambrosio.

#### FILM DI BERTINI MALGARINI «A Day In The Life»

■ Il cortometraggio di Bertini Malgarini a Fucina Domestica "A Day In The Life": presentazione del film di Michele Bertini Malgarini. "A day in the life" è un cortometraggio girato ad Andria e nel territorio circostante nel 2015, prodotto con il sostegno di Apulia Film Commission. Il film verrà proiettato, per la prima volta al pubblico, in Fucina Domestica, ad Andria, location scelta come casa del protagonista, Nicola, del cortometraggio. Alla serata saranno presenti il regista, l'attore protagonista Gianmarco Saurino, il responsabile del montaggio Sergio Lolini. Alla proiezione del corto seguirà quella del backstage realizzato durante le riprese. Al termine delle proiezioni: un buon bicchiere di vino e assaggi di Fucina preparati con i prodotti offerti dalla cooperativa sociale S. Agostino di Andria, coltivati nei terreni confiscati alla criminalità. Appuntamento: oggi, sabato 27 febbraio, alle 21, nella sede di Fucina Domestica, in piazza La Corte 2, ad Andria. Il contributo sociale per la serata e la degustazione è di 5 euro. È possibile prenotare telefonando (349 0874108 - 339 7720063) oppure scrivendo a fucina.domestica@gmail.com. La prenotazione è da considerarsi valida solo se si riceve una risposta di conferma.



#### L'EVENTO FISSATA SABATO 7 MAGGIO LA SFIDA TRA GLI IMPRENDITORI LOCALI E GLI AZZURRI DELLO SPETTACOLO

## La nazionale italiana degli attori in campo per giocare la sesta «Partita del cuore»

**EDIZIONE PASSATA**  
Lo scorso anno per la partita del cuore si esibì la Nazionale cantanti. Nella foto il capitano Paolo Belli

● **ANDRIA.** È stata fissata la data della sesta edizione della "Partita del cuore". Quest'anno la sfida di solidarietà vedrà come protagonista la Nazionale Italiana Attori. Lo stadio Degli Ulivi di Andria ospiterà sabato 7 maggio il match tra la formazione degli Imprenditori Andriesi e quella della Nazionale dello spettacolo. Ancora top secret i nomi degli artisti che parteciperanno all'evento organizzato dalla parrocchia Maria Addolorata alle Croci del parroco don Riccardo Agresti.

"Al momento possiamo solo dare la certezza della presenza del nostro Riccardo Scamarcio che ha sposato ancora una volta il nostro progetto di solidarietà - ha detto il direttore organizzativo Vincenzo Carbutti -. In

prossimità della data saranno ufficializzati i nomi ed il programma dell'evento".

Dopo il grande successo dello scorso anno con la Nazionale Cantanti (quattromila spettatori), la Partita del cuore vuole proseguire nell'intento di unire sport e solidarietà con il contributo della gente. In cambio del tagliando d'ingresso, si potrà godere lo spettacolo con i propri idoli italiani del piccola e grande schermo. "Due sono le finalità dell'edizione 2016 - dice il parroco don Riccardo Agresti -. La prima è sostenere il progetto 'Senza sbarre' per il carcere alternativo. E poi vorremmo arredare le sale ricreative dell'oratorio Sant'Annibale Maria di Francia".



## IX Giornata mondiale delle malattie rare

27 febbraio 2016

A seguito aumento di diversi casi di malattie rare, decessi avvenuti ultimamente nel territorio della murgia Barese, Altamura, Gravina, Poggiorsini ecc... di professionisti e lavoratori affetti da gravissime malattie, vari tipi di tumori, fra cui leucemia ecc... si evidenzia sempre più l'interesse nel cercare di informare e preoccuparsi di una seria prevenzione nel territorio murgiano. E' noto a tutti che "Il cancro causa ogni giorno numerosi decessi".

L'associazione «A.Ma.R.A.M» ha organizzato un seminario formativo-educativo sui sani comportamenti alimentari, utili alla prevenzione dei tumori e di sostegno alle terapie. L'incontro si terrà lunedì 29 febbraio presso il teatro Mercadante di Altamura, dalle 9.15 alle 19.00.

La giornata prevede tre momenti.

Dalle 9.15 alle 13.00, dopo i saluti istituzionali, si procederà alla trattazione degli argomenti. Riflettori accesi su menù a base di materie anticancer e sull'alimentazione.

All'intervento di medici e di esperti del settore seguirà quello del gruppo che ha partecipato negli scorsi mesi al progetto di giornalismo e web-editing promosso dall'associazione. Presenti le scuole.

Dalle 13.00 alle 14.30, pausa pranzo a base di alimenti anticancer e passeggiata nei claustrum altamurani a cura dell'associazione «AITurismo».

La sessione pomeridiana, dalle 15.00 alle 19.00, abbraccerà tematiche riguardanti la gestione dei pazienti affetti da tumore raro, dalla diagnosi alla cura.

La serata si concluderà con un evento teatrale, «Musica e teatro a sostegno della ricerca sui tumori». Per la regia di Franceschino Terranova, sarà presentato dall'associazione «Teatro per il sociale» lo spettacolo «Signori si parte!».

La partecipazione al seminario è libera. Ingresso con biglietto solamente per lo spettacolo serale. I fondi raccolti in occasione dell'evento serviranno a sostenere la ricerca sul cancro. Basta poco per contribuire alla ricerca.

### PROGRAMMA

#### **9:00 – 13:00 Sessione mattutina – “Prevenzione a tavola dei tumori”**

(Moderatori: *prof.ssa Anna Maria Colonna e dott.ssa Rosalia Picerno*)

ore 9:00 Registrazione dei partecipanti

ore 9:15 Saluti istituzionali Sindaco del Comune di Altamura, *dott. Giacinto Forte*

Assessore alla cultura e allo sport del Comune di Altamura, *dott. Saverio Mascolo*

Vescovo diocesi Altamura-Gravina in Puglia-Acquaviva delle Fonti, *monsignor Giovanni Ricchiuti*

Dirigente scolastico dell'I.I.S.S. “M. De Nora” di Altamura, *prof. ing. Giuseppe Achille*

Dirigente scolastico dell'I.I.S.S. “Nervi- Galilei” di Altamura, *prof. Vitantonio Petronella* Presidente associazione “A.Ma.R.A.M.” onlus, *dott. Filippo Berloco*

ore 9:40 Prevenzione delle neoplasie mediante la dieta

*Prof.ssa Maria De Angelis – Dipartimento di scienze del suolo, delle piante e degli alimenti, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Bari*

ore 10:00 Il microbiota e l'insorgenza di neoplasie

*Prof. Loreto Gesualdo – Direttore U.O.C. di nefrologia, Dipartimento emergenze trapianti d'organo, Policlinico di Bari*

ore 10:20 Nutrigenomica, nutrigenetica e neoplasie

*Prof Antonio Moschetta – Professore associato di medicina interna, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Bari*

ore 10:40 Diagnosi di laboratorio e malattie rare

*Dott. Domenico Dell'Edera – Responsabile U.O.C.D., Laboratorio di genetica medica presidio ospedaliero “Madonna delle Grazie”, Azienda sanitaria di Matera*

#### **ore 11:00 Break**

ore 11:20 Alimenti, i controlli del corpo forestale dello stato

*Dott. Giuliano Palomba – Commissario capo del comando regionale Puglia del corpo forestale dello stato, Altamura*

ore 11:40 Programma di educazione nutrizionale per la prevenzione dei tumori dell'ASL di Bari: “Partiamo dalle scuole!”

*Dott. Savino Anelli – Direttore U.O.C., Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione, ASL Bari nord, Altamura*



ore 12:00 Programma di educazione nutrizionale per la prevenzione dei tumori dell'ASL di Foggia: MED FOOD ANTICANCER PROGRAM

*Dott.ssa Rossella Caporizzi – Biologa nutrizionista, Dottoranda Università degli Studi di Foggia*

ore 12:20 Prevenzione a tavola dei tumori: menu a base di materie prime di qualità

*Peppe Zullo – Italian chef, Orsara di Puglia*

ore 12:50 Presentazione del progetto: “Giornalismo e web editing” – Soci “A.Ma.R.A.M.” onlus

### **13:00 – 14:30 Pausa pranzo**

*“Mezz'ora di passeggiata per vicoli e claustris del centro di Altamura” – Guide turistiche associazione “Alturismo”, Altamura*

**15:00 – 19:00 Sessione pomeridiana – “Gestione del paziente affetto da tumore raro: dalla diagnosi alla cura”**  
(Moderatori: *dott. Giuseppe Scaccianoce e dott. Attilio De Santis*)

ore 15:00 *Dott.ssa Giuseppina Annicchiarico – “Co.Re.Ma.R.”, Cordinamento regionale malattie rare della Puglia, Bari*

ore 15:10 *Dott.ssa Riccarda Scaringella – Presidente rete regionale “A.Ma.Re Puglia”, Associazioni malattie rare Puglia, Bari*

ore 15:20 Storie di vita e di amicizia

*Dott. Pasquale Ventricelli – M.M.G., Altamura*

ore 15:40 I tumori rari: problematiche ed opportunità

*Dott. Michele Guida – Responsabile ambulatorio tumori rari, U.O.C. di oncologia medica, IRCCS Istituto oncologico, Bari*

ore 16:00 Neoplasie retro peritoneali, trattamento chirurgico

*Dott. Nando Vincenti – Direttore reparto di “Chirurgia generale ospedaliera”, Azienda ospedaliera universitaria, Policlinico di Bari*

### **ore 16:20 Break**

ore 16:40 La chemioterapia tradizionale e le nuove target-therapy

*Dott. Vincenzo Picerno – Farmacista ospedaliero, Ente ecclesiastico ospedale generale regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti*

ore 17:00 Alimentazione durante la chemioterapia ed in post-terapia

*Dott.ssa Maria Carmela Carlucci – Biologa, libero professionista nutrizionista, Altamura*

ore 17:20 Il ruolo della psicologa nel reparto di oncologia

*Dott.ssa Angela Turchiano – Consulente psico-oncologa, Ente ecclesiastico ospedale generale regionale “F. Miulli”, Acquaviva delle Fonti*

ore 17:40 Gestione del paziente: il contatto umano

*I.P. Deodato Grimaldi*

ore 18:00 Esperienza diretta di musicoterapia nel reparto di oncologia degli ospedali di Puglia e Basilicata

*Cavalier Giovanni Martinelli – Presidente associazione “Oasi del sorriso clown-terapia”, Matera*

ore 18:10 Progetto di ricerca sui tumori rari – Bando “A.Re.S. Puglia”

*Dott.ssa Anna Ferretta – Ricercatrice Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Bari*

ore 18:20 La parola alle associazioni, dibattito e chiusura dei lavori

**21:00 – 23:00 Serata solidale – “Musica e teatro a sostegno della ricerca sui tumori”** (numito di invito ingresso con contributo libero)

Presenta: *Angela Berloco*

ore 21:00 “Pensieri di Vita eterni in musica e danze”

*Pianoforte Pasquale Priore, chitarra Francesco Moramarco, tromba Dario D'Oronzo Savino, violino Cristina Priore (Presidente associazione musicale culturale “Suzuki” sede di Altamura), voci Stella Nuzzolese (Presidente associazione musicale culturale “Music's star”) e Rosanna Tubito, danze Angelo Lella e Annalisa Barbieri*

ore 22:00 “Signori si parte!”

*Commedia in atto unico, regia Franceschino Terranova, “Teatro per il sociale”, Altamura*

[Franco Nacucchi](#) liked this post [franco.nacucchi@libero.it](mailto:franco.nacucchi@libero.it) - <http://www.amaram.it/sostenitori.html>



**ALTAMURA** La scena dell'incidente costato la vita al 53enne di Marconia di Pisticci Antonio Zambrella

## GRAVINA / Rubati 400 metri di cavi Ladri di rame sulla ferrovia

La banda del rame colpisce ancora. Mettendo a segno più colpi regolarmente durante i weekend, quando i treni sono inattivi e il traffico di operatori e pendolari è inevitabilmente ridimensionato. Non nuova alla piaga dei furti di oro rosso, la tratta delle Ferrovie dello Stato tra Gravina ed Altamura è stata presa d'assalto da ignoti negli ultimi tre fine settimana. L'anomalia è stata riscontata nelle prime ore del lunedì mattina dai tecnici delle ferrovie, non appena entrati in servizio. Quattrocento i metri di trecce di rame sottratti di volta in volta durante le operazioni della «brigata arraffa metallo», tra cui semplici fili elettrici e cavi su cui viaggiano informazioni telefoniche e di dati utili a livello nazionale. Gli operatori hanno lavorato alacremente per ridurre al minimo i disagi del traffico ferroviario e ripristinare la trasmissione dei dati sugli impianti, evitando di posticipare le corse. Il conduttore elettrico e termico, facilmente lavorabile per la sua malleabilità, è diventato negli ultimi tempi merce preziosa, appetibile per non pochi furbetti in quanto altamente quotato. Così il furto del metallo è diventato una prassi ambita, grazie anche all'aumento del prezzo. Per le sue caratteristiche, l'oro rosso è molto richiesto dal mercato internazionale, dove il sensibile aumento della domanda come materia prima alimenta anche i circuiti illegali. [marina dimattia]

## le altre notizie

### SANTERAMO

#### OGGI IL LIBRO DI COLELLA Petrolio e ambiente

Incontro con l'autore questa sera a partire dalle 18. «L'impatto ambientale del petrolio. In terra, in mare» è il titolo del libro di Albina Colella, professore ordinario di geologia dell'università della Basilicata, presidente del Gruppo italiano di sedimentologia. L'incontro, organizzato dall'associazione «Santeramo in movimento-Santeramo5stelle.it», si terrà nella sala conferenze di Palazzo Marchesale. La professoressa Colella negli ultimi anni si è occupata anche di divulgazione scientifica, mettendosi a disposizione dei comitati ambientalisti e dei cittadini per convegni di approfondimento. Importanti i suoi studi relativi all'impatto ambientale del petrolio. Durante l'incontro si parlerà del referendum del 17 aprile, che ha come oggetto l'estrazione di petrolio nei nostri mari.

#### OGGI E DOMANI PREVENZIONE Due giornate del cuore

L'associazione «Amici per il Cuore Santeramo» torna a svolgere prevenzione. Appuntamento oggi e domani nella sede di via Roma 135. In questo fine settimana, medici e infermieri eseguiranno controlli utili per la prevenzione cardiologica e l'individuazione dei principali fattori di rischio. Lo screening potrà essere effettuato dalle ore 9 alle 12. Previsti i seguenti controlli: elettrocardiogramma, pressione arteriosa, glicemia, colesterolemia, misurazione del girovita e del peso e controllo dell'udito. Presidente della onlus è Angelantonio Digregorio. Prenotazione obbligatoria alla sede dell'associazione dalle ore 19 alle 20 oppure al 324/5669492.



**ALTAMURA** La sede della compagnia Cc

**ALTAMURA** È MORTO SUL COLPO ANTONIO ZAMBRELLA, ELETTRICISTA DI MARCONIA DI PISTICCI. L'INCIDENTE ALLE 7,10

# Un 53enne di Matera si schianta sulla «99»

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Tragico schianto nei pressi di Altamura. Ieri mattina, verso le 7,10, un elettricista di 53 anni di Marconia di Pisticci (Matera), Antonio Zambrella, ha perso la vita sulla strada statale 96 in direzione di Matera.

Per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo dell'auto nella quale viaggiava da solo, probabilmente anche per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, ed è finito contro il guardrail laterale. Per Zambrella non c'è stato nulla da fare.

Nell'impatto non sono stati coinvolti altri veicoli né altre persone. Il 53enne era alla guida della sua Fiat Punto di colore bianco. Al chilometro 4,400, più o meno all'altezza di una stazione di carburanti ubicata dall'altro lato della statale 99, il veicolo è sbandato e si è schiantato contro il guardrail.

Zambrella è morto sul colpo. È stato vano l'intervento dell'ambulanza del 118. Nell'impatto contro il guardrail l'uomo è stato sbalzato verso il parabrezza, sfondandolo. Un impatto devastante che non gli ha dato possibilità di salvezza.

Sulla dinamica sono stati compiuti accertamenti da parte dei Carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Altamura, agli ordini del maggiore Nicola Abbasciano. Dell'accaduto è stata informata la Procura della Repubblica di Bari, che coordina gli accertamenti.

La circolazione è rimasta rallentata per il tempo necessario a completare i rilievi.

Antonio Zambrella abitava a Marconia. Padre di famiglia, professione elettricista. A quanto pare, percorreva spesso la statale che collega Altamura a Matera, per ragioni di lavoro.

È piovuto ieri mattina ad Altamura. È comunque sempre in fase di ac-

certamento la causa che ha provocato lo sbandamento e la perdita di controllo dell'auto.

La Punto si è posta quasi interamente di traverso sulla carreggiata, e a quanto pare è stata inevitabile la collisione con il guardrail posizionato verso il lato passeggero. L'urto è stato forte e il conducente è stato proiettato verso il parabrezza.

**GRAVINA** LA RASSEGNA DI SAN GIORGIO, IN PROGRAMMA DAL 20 AL 25 APRILE, DOMINA LO SCONTRO POLITICO. IL SINDACO REPLICA ANCHE A CONCA (M5S)

## Sulla Fiera una passerella di polemiche

Due consiglieri di minoranza sollecitano l'istituzione dell'ente autonomo. Valente: «Sarebbe improduttiva»

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** La fiera della discordia si riprende la scena. E l'ombra di un ente, utile a evitare di tenere il quartiere di via Spinazzola relegato alla sola campionaria di San Giorgio, torna a farsi ingombrante. A interrogare il sindaco Alesio Valente per conoscere il «motivo del mancato rilancio del Parco Fiera e il perché il Consiglio comunale non è mai stato investito di una discussione seria e approfondita sulla opportunità di istituire l'Ente Fiera» sono, dai banchi dell'opposizione, i consiglieri Vincenzo Varrese e Angelo Petrarà. Il nastro si

riavvolge all'amministrazione guidata dal sindaco Rino Vendola quando fu predisposto «l'ampliamento delle strutture fieristiche» per ospitare «una serie di manifestazioni», con gestione da parte di un «costituendo "Ente Fiera" allargato agli operatori economici della città», ricordano i consiglieri.

Contestata la presunta inerzia dell'attuale amministrazione, i due esponenti della minoranza chiedono «che la massima assise cittadina venga chiamata a discuterne. È di tutta evidenza che la gestione diretta degli eventi fieristici da parte della giunta in carica è sempre sospettata di cascami clientelari», in-

sinuano sfruttando l'occasione per sottolineare il «forte ritardo» e «le carenze organizzative» della edizione 2016 della fiera di San Giorgio, dal 20 al 25 aprile.

Non ci stanno da Palazzo di città a considerare l'ente fiera un'opportunità. «Consultando una serie di esperti, abbiamo capito che in questo periodo in cui tanti enti fiera hanno presentato una gestione fallimentare non è questa la soluzione che ci interessa - replica Valente -. Ma la gestione pubblico-privato, la nostra, è quella che funziona di più. Quest'anno avremo ben tre fiere oltre a quella di San Giorgio. Una sulla casa, una sul mondo degli sposi e una

manifestazione canina».

Dal Municipio ce n'è anche per il consigliere regionale Mario Conca che qualche giorno fa recriminava la gestione non trasparente della edizione 2015: «Risulta che i soggetti destinatari di richiesta di offerta fossero e siano a tutt'oggi iscritti al Mepa», scrivono dal Municipio. «I termini per la presentazione di offerta, richiesta di chiarimenti, consegna di beni e decorrenza dei servizi hanno osservato la tempistica di legge, mentre per esigenze dettate dal calendario della manifestazione fieristica si è disposta la consegna anticipata del servizio rispetto alla stipula».

**CASSANO** LA CELEBRE MOSTRA ITINERANTE SARÀ INAUGURATA DOMANI NELL'AIA DELL'AMICIZIA E RIMARRÀ APERTA FINO ALL'8 MAGGIO IL SABATO, LA DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI

# Viaggio nella preistoria. Coi dinosauri

FRANCESCA MARSICO

● **CASSANO.** Tra le Murge approdano il temibile Tyrannosaurus Rex con la sua posanza di 8 metri, il Triceratops dalla corona ossea e dal peso di 2 tonnellate, presentato insieme ai suoi piccoli, il Diplodocus lungo 30 metri.

Tutti insieme, nessuno escluso, nell'esposizione itinerante più grande d'Europa «Jurassic park». La Puglia torna nel Mesozoico con oltre cinquanta esemplari a grandezza naturale da cui non stare lontani, ma da toccare e fotografare. È «World of dinosaurs», la mostra che

ha entusiasmato i visitatori di mezza Europa, a Vienna, Budapest, Kiev, Krim, Odessa, Firenze, Zurigo, Berna, Losanna e Grenoble. Ora è anche in Puglia per poco più di due mesi, dal 28 febbraio all'8 maggio, nell'Aia dell'Amicizia, nel caratteristico paesaggio murgiano.

Le ricostruzioni dei dinosauri sono sorprendentemente realistiche e curate nei dettagli grazie alla collaborazione con i paleontologi, sulla base delle più recenti scoperte scientifiche. L'obiettivo della mostra «World of dinosaurs» è presentare i giganti della preistoria nel modo più simile possibile alla realtà. Con informazioni di base, la rassegna ha anche

un'importante valenza didattica.

Suggestiva e scientifica ma spiegata in maniera semplice, rappresenta un interessante approfondimento sulle condizioni di vita, le forme e le dimensioni di una specie che una volta ha dominato la nostra terra. La mostra sarà anche occasione per famiglie e visitatori di scoprire il territorio e i prodotti enogastronomici tradizionali della cucina pugliese.

«Un'occasione unica - spiegano gli organizzatori - per coniugare l'esigenza di conoscenza e gioco dei bambini con il piacere per gli adulti di esplorare l'incantevole territorio rurale della Murgia barese».

La mostra, inoltre, è accessibile ai visitatori diversamente abili e aperta a tutti coloro che vorranno visitarla con il proprio cane al seguito.

«World of dinosaurs» sarà inaugurata domani, domenica 28 febbraio, e rimarrà aperta il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 9,30 alle 18, fino all'8 maggio, con aperture straordinarie tutti i giorni dal 24 al 29 marzo (settimana di Pasqua) con possibilità di visita nei giorni feriali per scolaresche e gruppi. L'esposizione itinerante è organizzata dalla Wonderworld Entertainment in collaborazione con l'associazione Le Perle di Puglia e l'Agriturismo Amicizia di Pierino Caponio. Info e prenotazioni su parcoscenicait, dinoland.it e su Facebook Parco Scenico.



# BARLETTA

CANTIERE SOTTO SEQUESTRO

## IL CENTRODESTRA

Le opposizioni di centrodestra: «Ecco il danno economico operato dall'Amministrazione Cascella»

# «Lavori a Ponente doppia beffa»

Il sindaco: no, i fondi Ue non sono stati persi

● **BARLETTA.** Lavori lungo la costa di Ponente, sequestri, fondi e polemiche: «Attendendo le evoluzioni dell'inchiesta aperta dalla Procura di Trani che ha portato al sequestro del cantiere sui lavori contro l'erosione della costa sulla litoranea di Ponente - affermano i capigruppo delle opposizioni di centrodestra Dario Damiani, Flavio Basile, Gennaro Cefola - è doveroso rimarcare il danno economico operato dall'Amministrazione Cascella alle casse del Comune e quindi dei cittadini. Come da noi già denunciato la scorsa settimana, i nostri amministratori non sono riusciti a rendicontare alla Regione Puglia, entro il 31 dicembre 2015, i lavori effettuati. Tale 'inadempienza' ha portato al ritiro del finanziamento europeo dell'ammontare complessivo di 2 milioni e 700mila euro tanto da dover costringere l'Amministrazione Comunale a dover correre ai ripari. Come? Con una delibera mediante la quale la Giunta Cascella, il 4 febbraio, previo parere del settore Finanze, stanziava 1 milione e 281mila euro dal Bilancio Comunale (derivante da avanzzi di amministrazione) per ovviare all'errore. E' inammissibile trasformare un finanziamento europeo in un finanziamento comunale».

E poi: «Si tratta dell'ennesimo errore della gestione dei lavori pubblici dell'assessore e architetto Azzurra Pelle che anche per ciò che concerne questi interventi ha fallito. Proprio nei giorni scorsi difatti abbiamo appreso dell'imminente avvio di analoghi interventi sulla costa romagnola riguardanti 8 località balneari, tra cui le più famose Rimini e Riccione. Un lavoro da 20 milioni di euro, cofinanziato da Regione e Ministero dell'Ambiente con tempi record di realizzazione. Si par-

tirà ad inizio marzo per concludere le opere entro giugno, lavorando 24 ore su 24, compresi i sabati e le domeniche. Il progetto avviato dai nostri amministratori invece era datato 1990, si basava su tecniche superate».

«Non c'è nessun finanziamento europeo "svanito nel nulla" - sottolinea in una nota il sindaco Pasquale Cascella. La Regione Puglia nell'ambito del finanziamento dell'opera con i fondi europei ha erogato nel dicembre 2015 la somma di . 675.000 che è stata spesa nel termine previsto del 31 dicembre 2015. E' vero che il primo stralcio del progetto di "Difesa della costa dall'erosione", finanziato nell'ambito del programma stralcio dell'Area Vasta Vision 2020, dovendo recuperare tutte le autorizzazioni da parte di molteplici enti, ha dovuto scontare tempi più lunghi, tra la consegna del cantiere all'impresa aggiudicataria e la realizzazione dei lavori progettati, rispetto a quelli previsti dal PO FESR 2007-2013, ma è anche vero

che la somma già erogata e altre spese intanto sostenute sono tutte resocontabili».

Quindi, «per i fondi necessari al completamento dell'opera, ammontanti ad . 1.281.818,14, è stato necessario, con la Deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 4 febbraio 2016, assicurare la copertura attraverso l'avanzo di amministrazione. Contestualmente, però, il Sindaco ha chiesto all'Autorità di gestione del PO FESR di ricercare una soluzione a sostegno del compimento dell'opera utilizzando la copertura finanziaria già prevista dalla Regione».

Su questa base l'Amministrazione Comunale è impegnata affinché la direzione e la ditta appaltatrice dei lavori chiariscano rapidamente tutte le questioni sollevate dal sequestro giudiziario del cantiere in modo da assicurare la continuità e l'efficacia dell'intero stanziamento, sia per i Fondi pubblici fin qui utilizzati sia per quelli necessari a completare l'intervento».

**BARLETTA**  
La costa di Ponente  
[foto Calvaresi]



**IL PORTAVOCE DI SINISTRA UNITA «SI DIMETTA L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA, AZZURRA PELLE»**

# «Lo sconcerto di sindaco e giunta è fuori luogo»

«Un altro duro colpo per una città che sempre più sprofonda nel malgoverno»

● **BARLETTA.** «Un altro duro colpo per Barletta, una città che sempre più sprofonda nel malgoverno e nell'opacità». Lo sottolinea Giuseppe Defazio, portavoce di Sinistra Unita per Barletta. « Apprendiamo sgoamenti a mezzo stampa - sottolinea - dell'avvio di un'inchiesta da parte della Procura di Trani sulla regolarità dell'appalto con cui si sono aggiudicati i lavori di contrasto all'erosione costiera sul litorale di ponente della nostra città. Ancor più grave è che il cantiere nel quale si eseguivano i lavori è stato sequestrato dagli organi di polizia per incapacità della ditta appaltatrice di fornire le documentazioni richieste all'atto del controllo. Ci chiediamo perché chi

è pagato per fare gli interessi del committente pubblico (Comune di Barletta) non fosse presente durante la messa in opera, perché si sono verificate queste situazioni poco chiare, ma soprattutto perché la solerzia dell'assessore Pelle nel fotografare e condividere su internet foto concernenti i lavori in questione non sia stata profusa anche per controllare la situazione dei lavori e le eventuali irregolarità ora al vaglio degli inquirenti».

E poi: «Lo sconcerto del sindaco e dell'amministrazione è quantomeno fuori luogo considerato che si attende l'azione della magistratura per chiedere alla società aggiudicataria dei lavori "di mettere con urgenza a disposizione [...] tutta la documentazione riguardante l'esecuzione dei lavori per la fornitura e messa in opera del materiale da scavo utilizzabile nel rispetto delle norme ambientali". E' compito dell'amministrazione controllare ciò che si commissiona: si chiama governare la città, ed è un'azione che que-

sta amministrazione ed il suo sindaco non fanno ormai da tempo».

Conclusione: «Attendiamo che la magistratura faccia chiarezza sulle questioni sollevate, ma alla luce di tutto ciò non è possibile rimanere spettatori di questo scenario indecoroso mentre la nostra città vive una delle pagine meno chiare della sua storia recente. Avanziamo una decisa richiesta politica e chiediamo all'assessore Pelle un passo indietro, un atto di responsabilità considerata la gravità della situazione e considerato che c'è la necessità di figure capaci di gestire con attenzione minuziosa la delega assessorile attualmente affidatale. Probabilmente la gestione di molti cantieri non è cosa facile. Il punto infatti non è aprire cantieri purché sia, ma fare in modo che portino alla realizzazione dell'opera nel migliore dei modi possibili. Vanno evitate sviste come progettare un sottopasso in zona industriale inagibile ai tir. Chiediamo troppo?».

## L'inchiesta sull'inquinamento Il Comune «parte offesa» dal reato

■ **BARLETTA** - L'avvocatura del Comune di Barletta ha depositato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani l'atto con il quale si dichiara parte offesa nel procedimento penale, di cui si è avuta conoscenza da organi di stampa e iniziative pubbliche, per ipotesi di reato inerenti il rischio di esposizione della popolazione cittadina ad inalazione di fattori inquinanti dannosi alla salute. L'Amministrazione comunale ha inteso così «consolidare l'azione volta a preservare l'ambiente e tutelare la salute che già ispira il Protocollo d'intesa, sottoscritto con la Provincia Barletta Andria Trani, la Regione Puglia, l'Arpa Puglia, l'Asl Bat ed il CNR-Irsa, per il monitoraggio ambientale integrato in un contesto territoriale di circa 3 chilometri caratterizzato da una significativa concentrazione di insediamenti industriali a ridosso del tessuto urbano». «Esprimo grande soddisfazione - sottolinea l'avv. Michele Cianci (Comitato Aria pulita Bat) - Tale atto, fortemente richiesto, non può che portare lustro al sindaco e a tutta la cittadinanza».

**BISCEGLIE IN PROSSIMITÀ DELLA SCARPATA "LAMA DI PIETRA" VICINO A TORRE CASSANELLI**

# Lavori abusivi in area vincolata scoperta dalle guardie forestali

Sottoposta a sequestro una zona di oltre 1600 metri quadrati

● **BISCEGLIE.** Lavori abusivi in un'area sottoposta a vincolo di tutela nell'agro di Bisceglie. A scoprire l'ennesimo scempio compiuto ai danni del paesaggio rurale, durante un'operazione di controllo del territorio, sono stati gli agenti del Corpo forestale dello Stato di Corato che hanno sottoposto a sequestro preventivo un'area di circa 1.600 mq ricadente in cui sono stati realizzati dei lavori abusivi e sconvolgenti per la morfologia della zona.

L'area in questione è ubicata in prossimità della scarpata "Lama di Pietra" a circa 200 metri in linea d'aria dalla torre medioevale Cassanelli. Si tratta di un'area sottoposta a vincolo paesaggistico. I "forestali" hanno accertato che sul terreno è stato effettuato un riempimento di terre e rocce da scavo,

nonché di altro materiale riconducibile a lavori di demolizione, al fine di eliminare un dislivello naturale della scarpata e creare un innalzamento del piano di campagna portandolo al livello degli uliveti attigui. Dalle verifiche si è accertato che tali opere sono state realizzate in assenza di qualsiasi autorizzazione, alterando la bellezza naturale del luogo.

Il proprietario del fondo è stato denunciato all'autorità giudiziaria della Procura della Repubblica di Trani, per la violazione della normativa a tutela del paesaggio e per il reato di discarica abusiva, avendo effettuato il riempimento con terre e rocce da scavo, inerti e pezzi di manto di asfalto che invece dovevano essere smaltiti secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. [lu.dec.]

**SIGILLI**  
La zona sottoposta a sequestro



## Le altre notizie

**BARLETTA**

**OGGI, SABATO 27 FEBBRAIO**

### Verità e Giustizia per Giulio Regeni

■ Oggi, dalle ore 18, a in Via dei Greci 13, assemblea pubblica su "Verità e Giustizia per Giulio Regeni", giovane giornalista e ricercatore ucciso in Egitto. Organizza Alternativa comunista. Entreranno Michele Rizzi e Riccardo D'Ercole.

**OGGI, SABATO 27 FEBBRAIO**

### Cardiologie Aperte 2016

■ L'associazione «Bat Cuore» con la Protezione Civile Puglia e Centro di Formazione Bt organizza «Cardiologie Aperte 2016 - La Banca del Cuore» oggi, sabato 27 febbraio presso l'Unità operativa di Cardiologia Riabilitativa-Barletta ubicata nel vecchio Ospedale. Alle 8:30: screening cardiologico, con inserimento dei dati nella Banca del cuore e consegna della card personale, riservato agli operatori della Protezione Civile. Alle 9 presentazione dei progetti delle scuole. Interverranno Ruggiero Mennea, presidente comitato regionale permanente di Protezione Civile; Francesco Spina, presidente Provincia; Pasquale Cascella, sindaco di Barletta; Ottavio Narracci, dg Asl Bt; Isidoro Alvisi, delegato provinciale Coni; Alfredo Basile, dirigente scolastico «D'Azeglio-De Nittis»; Antonio Carpagano, presidente Bat Cuore. Modera Giuseppe Dimiccoli, giornalista



## **L'ASSOCIAZIONE "DUNE" SI PRESENTA IL 2 MARZO NELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN P.ZZA PALMIERI**

Inserito da La redazione - Sabato 27 Feb 2016 - 9:55



Mercoledì 2 marzo alle ore 18 nella chiesa di San Pietro in Piazza Palmieri a Monopoli si terrà la conferenza stampa di presentazione della associazione culturale "Dune". I componenti del direttivo presenteranno alla stampa e alla cittadinanza motivazioni e finalità che hanno dato vita all'associazione e illustreranno progetti e iniziative in cantiere.

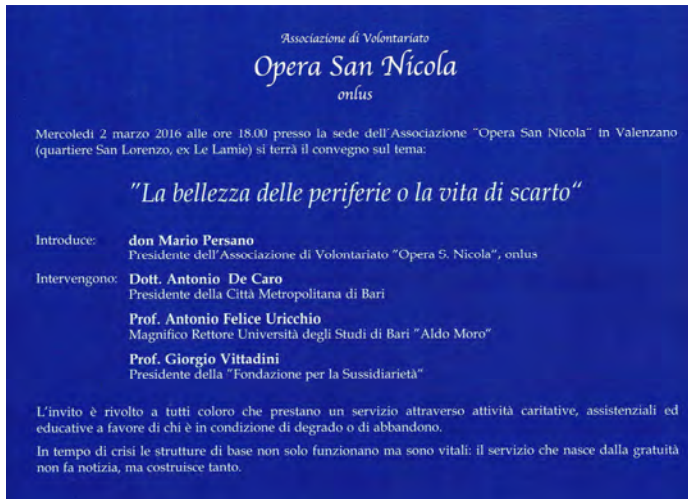


## La bellezza delle periferie o la vita di scarto

Convegno a Valenzano organizzato dall'associazione di volontariato "Opera San Nicola", con il professor **Giorgio Vittadini**, docente dell'Università Milano Bicocca.

Valenzano, 2 marzo 2016 ore 18,00 sede dell'associazione di volontariato Opera San Nicola quartiere San Lorenzo ex Le Lamie

27 febbraio 2016



Associazione di Volontariato  
*Opera San Nicola*  
onlus

Mercoledì 2 marzo 2016 alle ore 18.00 presso la sede dell'Associazione "Opera San Nicola" in Valenzano (quartiere San Lorenzo, ex Le Lamie) si terrà il convegno sul tema:

*"La bellezza delle periferie o la vita di scarto"*

Introduce: **don Mario Persano**  
Presidente dell'Associazione di Volontariato "Opera S. Nicola", onlus

Intervengono: **Dott. Antonio De Caro**  
Presidente della Città Metropolitana di Bari

**Prof. Antonio Felice Uricchio**  
Magnifico Rettore Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

**Prof. Giorgio Vittadini**  
Presidente della "Fondazione per la Sussidiarietà"

L'invito è rivolto a tutti coloro che prestano un servizio attraverso attività caritative, assistenziali ed educative a favore di chi è in condizione di degrado o di abbandono.

In tempo di crisi le strutture di base non solo funzionano ma sono vitali: il servizio che nasce dalla gratuità non fa notizia, ma costruisce tanto.

Il sociologo polacco Zigmunt Bauman, nel saggio *Vite di scarto*, mette in evidenza un dato interessante che, nelle trattazioni sociologiche sul tema della globalizzazione, è passato spesso in secondo piano: la fine dello Stato.

Nel convegno a Valenzano si parlerà dell'emergere di un elemento sociale fondamentale che va sostituendosi allo Stato, la solidarietà nelle periferie, quelle stesse periferie degradate e abbandonate, sovente staccate dai centri urbani maggiori.

E' in queste terre di nessuno che i cittadini possono ritrovare la loro identità e cooperare con gli altri.

LOSETO / ALLE 18 IN VIA SPARANO. IERI INCONTRO DEI RESIDENTI CON DECARO, TEDESCO E GALASSO

## Flashmob contro l'inquinamento elettromagnetico



■ Alcuni tralicci a Loseto

Faccia a faccia ieri, nella parrocchia del Salvatore di Loseto (nel Municipio 4), tra il sindaco Antonio Decaro e i residenti. Accompagnato dagli assessori Carla Tedesco (Urbanistica) e Giuseppe Galasso (Lavori pubblici), Decaro ha affrontato le questioni relative all'inquinamento elettromagnetico provocato dai tralicci presenti a ridosso delle abitazioni popolari e delle numerose altre esigenze del quartiere. Si è parlato anche del parco urbano

(al cui cantiere ha effettuato un sopralluogo) che quasi certamente sarà pronto a giugno e che costerà 500mila euro. Oggi, poi, alle 18 davanti alla parrocchia di San Ferdinando è in programma un flashmob dedicato al bisogno di attenzione e ascolto che i residenti continuano a manifestare. I residenti hanno anche raccolto le firme in una petizione presentata a novembre dello scorso anno, "ma rimasta inascoltata" hanno detto.



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it](mailto:cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)



## QUESTA SERA DALLE 22 A NOICATTARO I Camera Soul a «Black Urban Groove»

Ritorna la musica dal vivo negli appuntamenti di Bug (Black Urban Groove) che, in collaborazione con Ac Eventi, presenta oggi alle 22 all'Una - Hotel Regina (Strada Provinciale 57, Noicattaro/Torre a Mare) il live dei Camera Soul. Il progetto, ideato dai fratelli Piero e Pippo Lombardo, è entrato in pochi anni nelle principali classifiche internazionali, ricevendo importanti riconoscimen-

menti. Il sound della band richiama artisti del calibro di Earth, Wind & Fire, Al Jarreau, Jamiroquai e Incognito, ed è caratterizzato dalla contaminazione del soul e del funk con una componente jazzistica difficile da trovare in altri gruppi. La formazione sarà composta da: Maria Enrica Lotesoriere (voce), Pippo Lombardo (piano e tastiere), Antonio Tosques (chitarra), Beppe Sequestro (basso), Fabio Delle Foglie (batteria), Liviana Ferri (percussioni). Dopo il concerto due dancefloor. Info 393.251.77.33.

QUESTA SERA A MOLA INAUGURA L'AGIMUS, POI IN TOURNÉE IN TUTTA LA REGIONE

# Al Café-chantant con Frou Frou

## Il nuovo lavoro di Maria Grazia Pani

di LIVIO COSTARELLA

La chiamano Frou Frou e vi condurrà nelle atmosfere da café-chantant, sulle musiche di Strauss, Lehár, Lombardo e Offenbach. Domani alle 19,30 al Teatro van Westerhout di Mola di Bari, sarà lo spettacolo scritto e diretto da **Maria Grazia Pani** *Mi chiamano Frou Frou* ad aprire le stagioni 2016 dell'Agimus di Mola (per la sezione «Inverno», con la direzione artistica di **Piero Rotolo**), inserite nella rete Orfeo Futuro (infotel: 368.56.84.12).

In questo esperimento scenico dedicato al mondo sentimentale e ironico dell'opera, e tratto dal libro *Teatro-Opera* di Pani (Florestano Edizioni), vi sarà un cast tutto pugliese, con artisti affermati a livello internazionale affiancati da giovani talenti: **Giusy Frallonardo, Giovanni Guarino, Raffaella Migailo** (al pianoforte, ma anche in veste di attrice), **Paola Leoci, Maria Cristina Bellantuono, Rosanna Di Carolo, Alberto Comes**, oltre alla stessa Pani. Costumi di **Giuseppe Bellini**, luci di **Enrico Romita**.

*Mi chiamano Frou Frou* ha riscosso già un successo strepitoso nelle tappe di presentazione del libro *Teatro-Opera* e da domani inizierà una serie di date che proseguiranno poi a San Severo (5 marzo, Teatro Verdi), Francavilla Fontana (9 marzo, Teatro Italia), Polignano (7 aprile, Teatro Vignola), Bitonto (9 aprile, Teatro Traetta), Putignano (13 aprile, Teatro Sala Margherita), Bari (15, 16 e 17 aprile, Teatro Abelianò) e Altamura (24 maggio, Teatro Mercadante).

«La storia di Frou Frou - spiega Maria Grazia Pani - è ambientata presso Maxim's, il famoso ristorante parigino che conobbe il

massimo splendore alla fine dell'800, tabarin e luogo di peccato in cui il pubblico maschile dell'alta borghesia si dava appuntamento per assistere a spettacoli teatrali e musicali piccanti, messi in scena da donnine allegre, protagoniste della vita notturna parigina: le *grisettes*. Questo spettacolo è dedicato proprio alle *grisettes de Paris*, ai loro sogni, ai loro amori, alle loro speranze: Frou Frou, Lo Lo, Do Do, Margot, Jou Jou».

Nella storia, scritta ex novo dal soprano e regista, ci sono luoghi e personaggi noti, ma «reinventati», in una formula molto creativa: Maxim's è citato nell'operetta *La Vedova Allegra* di Franz Lehár, da cui



IL CAST «Mi chiamano Frou Frou» [foto Tartagliere]

Pani prende spunto per l'ambientazione e per i personaggi di Anna Glavari e del Conte Danilo; Frou Frou - interpretata da Giusy Frallonardo - è la ballerina bella e «chanteuse» che, pur corteggiata da uomini ricchi che la ricoprono di gioielli e di abiti lussuosi, dopo una travagliata storia con il conte Danilo, si innamora di un giovane fornaio. «È un personaggio femminile un po' svampito e ciarliero - conclude Pani -, ma amabile e dolce, seducente ed elegante, che lascia un segno nei cuori dei suoi innamorati».

## L'8 alla Camerata Milenkovich per le donne



Martedì 8 marzo il Violinista Stefan Milenkovich (foto) salirà sul palco del Teatro Showville per un concerto dedicato a tutte le donne. Infatti tutte le spettatrici potranno acquistare un biglietto d'ingresso a loro «dedicato» scontato del 50%.

La Camerata Musicale Barese vuole così rendere omaggio al «gentil sesso» per la Festa della donna. Stefan Milenkovich, nativo di Belgrado, ha iniziato lo studio del violino all'età di tre anni, dimostrando subito un raro talento che lo ha portato alla sua prima apparizione con l'orchestra, come solista, all'età di sei anni ed incominciando una carriera che lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo. È stato invitato, all'età di 10 anni, a suonare per il presidente Ronald Reagan in un concerto natalizio a Washington, per il presidente Mikhail Gorbaciov quando aveva 11 anni e per il Papa Giovanni Paolo II all'età di 14 anni. Per il concerto è valida la formula «A Teatro con mamma e papà», riservata ai ragazzi e ragazze fino a 15 anni di età, con un costo del biglietto di soli 5 euro. Sconto speciale anche per i giovani fino a 25 anni: sempre 5 euro. Info: Camerata Musicale Barese Via Sparano 141, tel. 080/5211908 o sul sito internet [www.cameratamusicalebarese.it](http://www.cameratamusicalebarese.it).

scordi, tak tornano alla carica e te fanno male. A vorte so' spigoli, altre so' botte che pare che chi te sta a gonfià è mejo de te. Quando semplicemente ha scelto la via del capo chino al capo de china. Ma n'era mejo nasce porpo? Sta là, se la gode fino all'ultimo e se se rompe se fa da parte co' n'attimo. 'N mozzico 'n capo e buonanotte.

Sogni agitati, fatti de capocciate sugli scoji, palette e antiche culate. Come Afrodite, così l'illustre porpo, dalla schiuma bianca rinasce e te se presenta 'n bocca un po' molle, un po' croccante

Poi annà da 'o zio o da'r nonno (che poi nonno e zio de chi?). Ma 'ndo caschi caschi, caschi bene. Basta che non t'allontani troppo dallo sguardo de San Giorgio che po' s'offende. Me ne so' passate de mani segnate davanti a st'occhi. Ognuna che me stappava na primizia: cannolicchi, canestredde e noci. Cozze sia lisce che pelose. E pe' dolce? Manco a dillo: e'r ricco!

### MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
LOSITO via V. Veneto, 116	

### CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

### MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DI ZONNO via Spaventa, 66	

### POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DE LAURENTIS via don L. Sturzo, 8	

### PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

### BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DONADIO V. corso V. Emanuele, 3	

### ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
RUCCIA via Matera, 113	

### GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
IACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

### GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
GALETTA corso G. Di Vittorio, 104	

### SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

### GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DEL PRETE piazza G. Garibaldi, 37	

### MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
dalle 20 alle 22	
DE PINTO via Baccarini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

### RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
PUTEO corso Carafa, 85	

### TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
<b>FARMACIA REPERIBILE NOTTE</b>	
GIANNELLI via don Tonino Bello	

## APPUNTAMENTI

### OGGI SABATO

#### Convegno «Modus operandi a confronto»

Dalle 9 alle 14, nell'aula Magna Lum Jean Monnet a Casamassima, convegno internazionale sulle persone scomparse «Modus operandi a confronto» delle polizie nord europee e l'attività investigativa della p.g. nella ricerca delle persone scomparse e nella lotta e contrasto alla tratta e alla violenza di minori scomparsi. Organizzato dall'associazione nazionale Penelope Onlus in collaborazione con International Police Association - Sezione Italiana - e Penelope Puglia, il convegno si rivolge a tutte le forze dell'ordine italiane e internazionali, agli avvocati, ai magistrati, ai pubblici ministeri, ai volontari, ai cittadini e alle famiglie degli scomparsi.

#### Presentazione «Mi chiamarono Brufolo Bill»

Alle 10.30, la scrittrice Margherita De Napoli presenta il libro per preadolescenti «Mi chiamarono Brufolo Bill» alle seconde classi della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Balilla-Imbriani, via Imbriani, 86 a Bari. L'autrice sarà introdotta dalla prof. Lucia Schiralli che ha organizzato l'incontro.

#### Incontro Soroptimist «Donne e impresa»

Alle 11, alla libreria Laterza, in via Dante 53 a Bari, incontro-dibattito su «Donne e impresa: Esperienza a confronto» organizzato dal Soroptimist International d'Italia - Club di Bari. Saluto della presidente Maria Teresa Muciaccia. Intervengono: Simonetta Lorusso, dirigente Azienda Familiare; Maria Teresa Mazzitelli, architetto direttore tecnico Soc. Edile; Laura Barnaba, imprenditrice agricola. Introduce e modera Maria Laterza, dirigente resp. Libreria Laterza.

#### «Le Edicole Votive», itinerario «PugliArte»

A cura dell'associazione PugliArte, alle 17, appuntamento con l'itinerario «Le Edicole Votive: Tra sacro e profano». Punto di incontro in piazza Odegitria. Prenotazione a [info@pugliarte.it](mailto:info@pugliarte.it).

#### «La rosa dei venti e il segreto del monte rosso»

Alle 17.30, alla libreria Roma, Piero Fabris e Michele Addante presentano «La rosa dei venti e il segreto del monte rosso». Info 080/521.12.74.

#### «Atlante del Barocco» alla chiesa di S. Giacomo

Nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione della chiesa di S. Giacomo e per i venti anni del Cutamac, alle 17.30, alla Chiesa di S. Giacomo a Bari, presentazione di Mimma Pasculli del volume «Atlante del Barocco. L'arte dei marmorari in Italia meridionale. Tipologie e tecniche in età barocca». A seguire esibizione di musica barocca per doppio coro a cura dell'Associazione «Harmonia». Continuano le visite guidate gratuite nella chiesa di S. Giacomo a Bari dalle 9.30 alle 12.30 fino al 27 febbraio.

#### Visita guidata a «Casa futura pietra»

In occasione della chiusura della mostra «Casa futura pietra», dalle 18 alle 20, la curatrice della mostra Giusy Caroppo accompagnerà i visitatori nel percorso allestito nel rinascimentale Palazzo Tuppiti a Bisceglie.

#### «Oltre il limite», libro alla libreria Quintiliano

Lo scrittore Giuseppe Di Pace presenterà, alle 18, alla libreria Quintiliano, in via Arcidiacono Giovanni 90 a Bari, il libro «Oltre il limite», edito da Besa. Introdurrà l'incontro Antonio Gelormini.

#### «Porte segrete» al caffè «Dolceamaro»

Alle 18, al Caffè d'Arte «Dolceamaro» di Bari, Franco Brogi Taviani presenta «Porte segrete». Conversa con l'autore Livio Costarella. Info 080/528.93.68.

#### Incontro con Franco Di Mare a Corato

Alle 18.30, la Libreria Soncart ospita il giornalista e scrittore Franco Di Mare al Centro Parrocchiale «Luca Piccarreta» a Corato per la presentazione del libro «Il teorema del babà», edito da Rizzoli.

#### «Tesori degli Archivi pugliesi» all'Eccezione

Alle 18.30, all'Eccezione, in via Indipendenza 75 a Bari, secondo appuntamento del ciclo di incontri-spettacolo «Osservatorio Ministeriale - Le Soprintendenze Archivistiche», a cura di Maria Pia Pontrelli; questo incontro avrà per argomento «Testimonianze per i posteri - Tesori degli Archivi pugliesi», con gli interventi di Angela Muscedra e Marianna Capozza. Info 080/579.30.41 - 338/620.65.49.

#### Christian Raimo al bookbar «Luna di sabbia»

Alle 19, il bookbar «Luna di sabbia», in via Mario Pagano 193 a Bari, ospita, nell'ambito della rassegna «Scrittori nel tempo», Christian Raimo, autore di «Tranquillo prof, la richiamo io», edito da Einaudi. Introduce e coordina il curatore della rassegna Vito Santoro.

#### Mostra fotografica a Quintiliano

Prosegue nella libreria Quintiliano la mostra di fotografie di Gennaro Gargiulo «I luoghi e la polvere: Bari tra bellezza e imperfezione». La mostra, che resterà allestita fino al 25 marzo, è stata organizzata in collaborazione con l'associazione Barinedita. Orari dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.

## DOMANI DOMENICA

#### «La Finestra Viola» al parco di Lama Balice

Dalle 9.30 alle 12.30, nel Parco di Lama Balice, zona villa Framarino, s.p. Palese - Bitonto, visita guidata e laboratorio didattico «La Finestra Viola» con Tracceverdi e Lefabulé. Info 328/594.07.03-347/177.23.40.

#### Giornata delle Malattie Rare

In occasione della Giornata delle Malattie Rare «Unisciti a noi per far sentire la voce delle Malattie Rare»: in via Sparano, dalle 10 alle 18 sarà a disposizione dei cittadini uno stand informativo; lunedì 29, dalle 10 alle 13, nella sede dell'assessorato alla sanità, convegno, e dalle 8.30 alle 12.30, all'Istituto XI Circolo S. Filippo Neri, in viale Salandra 18, incontro interdisciplinare ed interdidattico.

#### Piazza del Baratto a Parco 2 Giugno

Dalle 10.30 alle 13, al Centro Polifunzionale Futura in Parco 2 Giugno a Bari, ingresso via della Resistenza, torna il consueto appuntamento con la «Piazza del Baratto e BookCrossing». Info 320/416.04.99.

#### Mostra «Da Terra di Bari a Città Metropolitana»

Alla Pinacoteca Metropolitana «Corrado Giaquinto», in via Spalato 19 a Bari, alle 10.45, sarà tenuta una visita guidata, inclusa nel biglietto di ingresso, alla mostra «Da Terra di Bari a Città Metropolitana». Immagini del territorio dalle collezioni della Pinacoteca Metropolitana di Bari 1860-1960. L'esposizione, inaugurata lo scorso 12 dicembre sarà visitabile sino al 30 aprile.

#### Visita guidata «Le domeniche del Fai»

La Delegazione Fai di Bari, guidata da Rossella Ressa, organizza, alle 10.30, una visita al Palazzo del Sedile e alla Torre Campanaria di Bari, recentemente restaurata. Ad accompagnare i partecipanti, Mimma Pasculli, docente di Storia dell'Arte all'Università di Bari. Info 339/778.53.06; 333/656.85.13

---

CONVEGNO DI PENELOPE

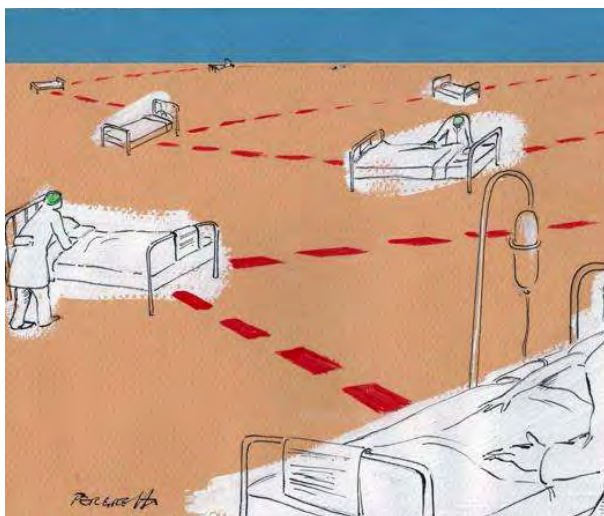
## **Scomparsi: Polizie a confronto**

Dopo il successo dello scorso anno, Penelope Italia onlus, associazione che si occupa di fornire sostegno alle famiglie e agli amici delle persone scomparse, ha deciso di organizzare a Bari il secondo convegno internazionale sulle tecniche di ricerca di scomparsi: modus operandi a confronto delle Polizie nord-europee e l'attività investigativa della P.G. nella ricerca delle persone scomparse e nella lotta e contrasto alla tratta e alla violenza di minori scomparsi.

L'appuntamento è per questa mattina dalle 9, nell'Aula Magna della Lum - Jean Monnet di Casamassima.



## Andria: IX Giornata delle Malattie Rare: incontro a Palazzo di Città



Si celebra anche a Bari la giornata delle malattie rare

Deangelis Cassiopea | 27 Febbraio, 2016, 05:46

Unisciti a noi per far sentire la voce delle Malattie Rare: è questo il messaggio-chiave che **UNIAMO-FIMR (Federazione Italiana Malattie Rare)**, con il sostegno di Farindustria, lancerà in occasione della nona **Giornata Mondiale delle Malattie Rare (Rare Disease Day)** che si celebrerà il prossimo **29 febbraio**. Presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città di Andria, il 27 febbraio 2016, alle ore 16, si svolgerà un convegno sul tema: "Le **malattie rare** e la voce del **paziente**: presa in carico e gestione delle persone per rendere meno rara la loro vita", promosso da AIMNR-PUGLIA e FIDAPA di Andria e con adesioni di associazioni sensibili alla problematica. Vivere con una **malattia rara** costringe le persone ad affrontare il quotidiano confrontandosi non solo con la disabilità fisica e/o mentale ma anche con problematiche sociali ed economiche dato che la presenza di una **malattia rara** porta spesso all'abbandono del lavoro da parte di uno dei genitori oltre che a importanti spese per farmaci e servizi. In allegato il programma in dettaglio.

L'evento è organizzato dal **Centro Nazionale Malattie Rare** dell'ISS insieme alla Federazione Italiana **Malattie Rare UNIAMO Onlus**, con il patrocinio del Ministero della Salute e del Segretariato Sociale Rai.

L'incontro (trasmesso in streaming sul sito del "Sole 24Ore Sanità") si concluderà con la premiazione del Concorso Artistico-Letterario **Il volo di Pegaso**. Per questo le chiamano **malattie rare**: difficili da diagnosticare, da gestire e da curare, perchè individuare un farmaco per pochissimi casi non è economicamente conveniente.

Fibrosi cistica, epidermolisi bollosa, fibrosi polmonare idiopatica, **amiotrofia spinale** infantile, sindrome di Startgardt: sono solo alcuni dei nomi delle oltre 6.000 **Malattie Rare** che colpiscono circa 670.000 persone nel nostro Paese. L'80% delle **malattie rare** è di **origine genetica** e spesso si tratta di **patologie croniche e potenzialmente mortali**. Così come sono sconosciuti - o ignorati - i problemi che devono affrontare nel quotidiano. Nata nel 2008 per volontà di **EURORDIS, European Organisation for Rare Disease**, l'organizzazione europea che raggruppa oltre **700 organizzazioni di malati di 60 paesi in rappresentanza di oltre 30 milioni di pazienti**, è oggi un evento di caratura mondiale che **coinvolge oltre 80 paesi nel mondo**.

Primo obiettivo della Giornata, che è il più importante appuntamento nel mondo per tutta la comunità delle **Malattie Rare**, è quindi quello di far **umentare la sensibilizzazione nella società pubblica**, tra i **decisioni politici** e le **istituzioni** su cosa siano le **malattie rare** e sul loro impatto nella vita dei malati rari e delle loro famiglie.

Per arrivare a questa consapevolezza comune è fondamentale un'**informazione corretta e puntuale**. Si **calcola** che una percentuale compresa tra il 70 e il 90 percento dei **pazienti** abitanti in Paesi con sistemi sanitari evoluti non riceva una diagnosi in tempi accettabili, con la conseguenza che in molti casi si sono creati danni gravi causati dalle continue infezioni.

sabato 27 febbraio 2016

## "Racconti Amo di latte", oggi a Molfetta incontro informativo sull'allattamento materno



**MOLFETTA** - Si terrà questo pomeriggio alle ore 17.30 a Molfetta (Sala Stampa - Palazzo Giovene - Piazza Municipio), "Racconti Amo di latte", l'incontro informativo sull'allattamento materno.

L'appuntamento è organizzato dall'associazione culturale Artemia di Molfetta in collaborazione con l'associazione di sostegno dell'allattamento al seno Latte+Amore=Mammamia di Bari, ed è dedicato a neo e future mamme.

Durante l'incontro **Maria Daniela Brucoli**, ostetrica e presidente di Latte+Amore=Mammamia tratterà l'allattamento nei diversi aspetti: da come prepararsi ad allattare durante la gravidanza ad illustrare i benefici dell'allattamento, come capire se il bambino mangia abbastanza, le azioni giuste per partire bene, come evitare ragadi, mastiti e ingorghi, cosa mangiare, sino alle procedure di

conservazione e come conciliare l'allattamento con il ritorno al lavoro.

Al termine Maria Daniela Brucoli risponderà alle domande dei partecipanti .

Per partecipare all'incontro -gratuito- basterà inviare un'email all'indirizzo: [associazioneartemia@gmail.com](mailto:associazioneartemia@gmail.com). Per maggiori informazioni: <http://associazioneartemia.blogspot.it> - Giulia Murolo - 349.5283664.

### 'Latte+Amore=Mammamia'

L'associazione di volontariato 'Latte+Amore=Mammamia' nasce a marzo 2012 dall'unione di un gruppo di mamme che hanno deciso di condividere con altre mamme, mettere a patrimonio comune, le loro personali esperienze di attesa, nascita, cura e nutrimento dei propri piccoli e il cui obiettivo è riscoprire la naturalità e semplicità dell'essere mamma, dell'allattamento, della cura dei bambini. L'Associazione è costituita da un gruppo informale di mamme, informate e consapevoli, che si sono conosciute durante incontri informativi sull'allattamento al seno, tenuti da un'ostetrica esperta e certificata OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)-UNICEF, Maria Daniela Brucoli, che hanno permesso loro di scoprire il valore e lo straordinario potere della condivisione.

"Sostenere e incoraggiare nell'importante esperienza dell'allattamento mamme e future mamme aiutandole a risolvere i problemi pratici che potrebbero incontrare durante l'allattamento è uno degli obiettivi dell'associazione - dichiara la presidente Maria Daniela Brucoli -. Conoscere il codice globale dell'OMS e



dell'UNICEF come linea guida per il successo dell'allattamento e seguire l'esempio vivente di altre madri che allattano quale strumento di conoscenza e fonte di saggezza di una eredità universale è per una donna e mamma di fondamentale importanza”.

Le mamme di 'Latte+Amore=Mammamia' organizzano incontri mensili gratuiti sull'allattamento al seno e sono facilmente raggiungibili tramite email, Facebook o telefonicamente.

Il contatto Facebook di 'Latte+Amore=Mammamia' conta 2300 membri, agli incontri mensili partecipano in media 30 persone tra mamme, padri, ostetriche, nonne, ecc., e le consulenze mensili fin ora erogate si attestano su una media di 60 contatti.

---

In programma domenica 28 febbraio

## Alla scoperta dei laghi carsici di Conversano con il WWF Alta Murgia Terre Peucete

Da [redazione](#) - Feb 27, 2016



La locandina dell'escursione

I laghi carsici presenti nel territorio delle Murge di sud-est costituiscono importanti elementi del paesaggio carsico di superficie e hanno storicamente avuto un ruolo di notevole importanza per l'occupazione antropica di questo territorio. Alcuni tra i più antichi insediamenti dell'uomo nell'area sono infatti localizzati nelle immediate vicinanze dei laghi; questi ultimi hanno poi, successivamente, rappresentato i maggiori siti di approvvigionamento della preziosa risorsa idrica, così scarsa sulla superficie del territorio carsico.

I volontari del WWF Alta Murgia Terre Peucete domenica 28 febbraio guideranno alla scoperta dei laghi di Conversano nel bosco di Castiglione e della gravina di Monsignore.

Inoltre, dal 27 febbraio al 30 aprile sarà possibile formarsi gratuitamente per diventare amanti curiosi della natura partecipando agli incontri proposti dalla sezione Alta Murgia Terre Peucete.



sabato 27 febbraio 2016

## **Numeri da record per il centro recupero Wwf di Molfetta in due mesi consegnate dai pescatori 100 tartarughe marine**



**MOLFETTA** - Grazie alla collaborazione con l'Università di Bari nuovi studi fanno luce sulle problematiche legate all'impatto di questi rettili marini con gli attrezzi da pesca. In Italia la pesca accidentale colpisce più di 20.000 esemplari all'anno.

Un 2016 all'insegna del superlavoro per il Centro Recupero Tartarughe Marine WWF di Molfetta: proprio in queste ore infatti è arrivata la tartaruga n. 100 dall'inizio dell'anno: si tratta di "Eritrea"

recuperata a strascico dal motopeschereccio "Nuova Giovanna" della marineria di Bisceglie. L'85% degli animali sono già stati rilasciati in mare. Si allarga sempre più infatti il numero dei pescherecci "turtle friendly" che collaborano con il Centro: sono oggi 12, in maggioranza di Bisceglie ma anche di Molfetta e Monopoli.

"Si tratta di numeri da record – sottolinea la Presidente del WWF Italia, Donatella Bianchi – che confermano l'importanza della collaborazione con le marinerie e i pescatori, ma anche il buon funzionamento della rete di soccorso a terra. L'esperienza di Molfetta, e del lavoro decennale del nostro centro di eccellenza è un esempio straordinario di sinergia tra istituzioni, operatori della pesca, della ricerca e del soccorso. Ma il nostro grazie va soprattutto ai pescatori che rendono possibile questo risultato. Solo pochi anni fa catturare una tartaruga marina era sinonimo di cattiva pesca, oggi, grazie alla crescente sensibilità dei pescatori che rispettano il mare e operano nella piena legalità nonostante le difficoltà che il settore attraversa, è un'occasione per proteggere il mare".

La collaborazione tra il Centro Recupero Tartarughe Marine del WWF di Molfetta e il gruppo di ricerca del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari, coordinato dal prof. Antonio Di Bello, ha consentito di diagnosticare su un numero ingente di tartarughe marine della specie *Caretta caretta* pescate a strascico una patologia grave, spesso letale, individuata di recente come embolia gassosa associata a Malattia da Decompressione (MDD o Decompression Sickness DCS).

"Si tratta di una patologia ben conosciuta in medicina umana derivante dalla formazione di bolle gassose in un organismo, provocata dalla mancata eliminazione di gas inerti (azoto) dopo un'immersione e soprattutto dopo risalite repentine in superficie – sottolinea il prof. Di Bello – Questa patologia nelle tartarughe marine è dovuta al fatto che gli animali catturati dalle reti vengono trascinati troppo velocemente verso la superficie marina, esponendoli ad una decompressione repentina che può essere letale. Fino a pochi anni fa si riteneva che gli animali che si immergono in apnea come i mammiferi e le tartarughe marine non potessero essere colpiti dalla MDD. In realtà la patologia è stata riscontrata e comprovata scientificamente anche su questi animali ma gli studi sono ancora all'inizio e molto scarsi. Quello che è certo è che il suo impatto sulla

popolazione di tartarughe del Mediterraneo è probabilmente drammatico poiché quando gli animali pescati a strascico vengono rilasciati in mare , e accade ancora spesso, non mostrando, appena liberati dalle reti, sintomi evidenti. Sintomi che si manifestano nell'arco di poche ore dal rilascio, condannando gli animali a morte certa. Gli animali pescati a strascico vanno spesso incontro anche ad annegamento ed è essenziale una diagnosi differenziale considerando che possono essere colpiti contemporaneamente da entrambe le affezioni”.

Per salvare il numero più alto di animali possibile bisognerebbe agire non soltanto sulle modalità di pesca, soprattutto in certi periodi dell'anno, ma anche attraverso una capillare informazione dei pescatori (soprattutto quelli che effettuano la pesca a strascico). “Le tartarughe marine – conclude Di Bello – non vanno mai liberate immediatamente in mare ma conferite ad un centro di recupero, con esperti in grado di stabilire diagnosi e cura. Inoltre sono essenziali per la sopravvivenza delle tartarughe marine ulteriori studi mirati e approfonditi sull'embolia gassosa da MDD, allo scopo di individuare la terapia più idonea che probabilmente come nell'uomo risulterà essere la terapia iperbarica”.

Per Pasquale Salvemini, responsabile del CRTM di Molfetta, “si tratta di un ottimo risultato quello ottenuto nei primi due mesi dell'anno, e sicuramente la nuova struttura di Bisceglie sarà ottimale per proseguire sia sulla sensibilizzazione delle marinerie del medio e basso adriatico ma anche per promuovere una più accurata ricerca scientifica, essenziale per chi opera nella conservazione di una specie minacciata”.

Tutte e 7 le specie di tartaruga marina sono considerate a rischio estinzione e la causa principale è l'impatto con le attività umane, a partire dalla pesca accidentale. In tutto il Mediterraneo si stima che ogni anno più di 130.000 Caretta caretta vengano catturate accidentalmente negli attrezzi da pesca, di cui oltre 40.000 non sopravvivono. Mentre in Italia la pesca accidentale colpisce più di 20.000 esemplari all'anno. Anche nell'estate 2016 sono diversi i campi di volontariato WWF per le tartarughe marine: [www.wwf.it/tu\\_puoi/volontariato/](http://www.wwf.it/tu_puoi/volontariato/)

---



## “LA CASA DI OSPITALITÀ” GIOIESE APPRODA SULLA RAI AL TG3

Scritto da La Redazione  
Domenica 28 Febbraio 2016 10:44



Il coordinamento di "Accoglienza Responsabile" approda in Rai, per l'esattezza con un servizio andato in onda nel TG3 di sabato, 26 febbraio, sia nell'edizione delle 14 che in quella serale.

A far da portavoce all'associazione Pasquale Redavid che presenta il progetto ed i ragazzi ospitati nella casa al giornalista. Buona visione!



### INAUGURATA “LA CASA DI OSPITALITÀ”

“L’associazione di volontariato denominata “Coordinamento di Accoglienza Responsabile” sita a Gioia del Colle, in via Federico II di Svevia n°4358, comunica che Domenica 18 ottobre In Via Bellini n°4è stata inaugurata “Casa di ospitalità”, abitazione allestita e presa in carico dalla comunità della parrocchia di San Vito Martire e offerta a 7 ragazzi immigrati: Micheal, Emanuel, Tourè, Vieux, William e Clethus. Lanciato da Papa Francesco lo scorso 06 settembre l’invito ad ogni parrocchia di “Ospitare almeno una famiglia di profughi”, la comunità di San Vito Martire, in collaborazione con il Coordinamento, ha colto il messaggio di fraternità, definendo un progetto in via sperimentale. I richiedenti asilo, più precisamente, seguiranno i corsi di lezione serale per apprendere la lingua italiana e si renderanno disponibili per attività di volontariato in parrocchia e su alcune aree di intervento all’interno del comune di Gioia del Colle. Al tempo stesso, essi rimarranno presso la casa di Gioia del Colle per una settimana, per poi far ritorno ai CARA di competenza. Questa sorta di alternanza permetterà alla comunità e ai ragazzi immigrati di conoscersi con gradualità e sviluppare relazioni sane e disinteressate, naturalizzando il

processo di inserimento all’interno del tessuto sociale locale.

Il Coordinamento e la comunità di San Vito tutta ringraziano quanti, con il loro tempo e con la loro generosità, si sono resi partecipi ad un progetto che non dovrebbe rappresentare la straordinarietà ma è da intendersi come un gesto naturalissimo di accoglienza.

Con questa azione dal basso si vuole altresì comunicare alla comunità tutta di tenersi alla larga da chi predica buonismo o fa dell’immigrazione un processo dedito alla speculazione. Attraverso piccole azioni, ma molto concrete, il Coordinamento e la comunità di San Vito hanno preso una posizione netta di fronte alla cittadinanza: garantire la dignità umana non è un opera di perbenismo o falso buonismo ma è anzi un dovere morale e laico, da cittadini attivi, e religioso, riferito al sentimento di rispetto e accoglienza che Gesù riserva per le fasce più povere, indifese, emarginate, più deboli.

La chiave di volta di un processo di cambiamento, che prescinde da mafie locali o speculazioni, e che vede negli immigrati una risorsa umana e non meramente economica, risiede nella partecipazione personale che ognuno di noi è chiamato a dare nelle forme che ritiene più opportune. Per maggiori info è possibile contattare il Coordinamento al seguente indirizzo di posta elettronica: [accoglienzaresponsabile@gmail.com](mailto:accoglienzaresponsabile@gmail.com)”.



### COORDINAMENTO ACCOGLIENZA RESPONSABILE

#### QUANDO L'ACCOGLIENZA DIVENTA REALTÀ...

“Questa è la vera natura della casa: il luogo della pace; il rifugio non soltanto da ogni torto, ma anche da ogni paura, dubbio, discordia.” [John Ruskin]

Queste le parole incise sulla targa che Pasquale Re David ha donato a Emanuel e Tourè il 18 ottobre scorso, quando la “Casa di ospitalità” in via Bellini riecheggiava di voci e sorrisi “invasa” da amici, parrocchiani, sacerdoti e conoscenti.

Micheal, Emanuel, Tourè, Vieux, William e Clethus sono lì, emozionati, con lo sguardo lucido... a tratti increduli. Quattro di loro dormiranno in un stanza, altre tre in un'altra... musulmani e cristiani insieme sotto lo stesso tetto, “fratelli” provenienti da diversi paesi eppure uniti da uno stesso destino che dapprima li ha portati a Gioia, dove sono stati accolti con amicizia, poi a Poggiorsini e quindi nuovamente a Gioia, in “prova” per una settimana.

Se sceglieranno di restare qui, dovranno rinunciare al vitto e all'alloggio gratuito concesso dalla Prefettura e impegnarsi per procurarsi il necessario.

Quando don Vito Campanelli ha scoperto che quella casa a pochi metri dalla parrocchia era libera e chiesto ai proprietari di poterla usare come casa di accoglienza, si è sentito rispondere: “Don Vito, a lei possiamo dire di no?”



Da quel momento tutta la comunità si è mobilitata per metter l’abitazione a posto e arreararla.

“Abbiamo chiesto a tutti di adottare questa casa versando una retta simbolica di dieci euro al mese, in modo da permettere ai ragazzi di avere un po’ di respiro e cercare con più calma un lavoro...” confessa Maily Prieto, presidente dell’associazione “L’altra meta” che tanto si è prodigata per raggiungere questo risultato.

“Ero sicura che saremmo riusciti nell’intento, anche se le difficoltà sono tante e tante ne arriveranno.”

Durante l’inaugurazione dolci, focacce e panzerotti sbucano da ogni angolo, mentre la torta in bella mostra sul tavolo attira l’attenzione dei più piccoli...

“E” stata la divina provvidenza a guidarci ed aiutarci, trovare casa, arreararla e sistemare tutto in così poco tempo non è cosa da poco...” e per don Vito che tra pochi giorni dovrà andar via da Gioia, questo è “un segno”, così come lo è stato l’invito del Papa Francesco ad accogliere gli immigrati.

Ed un segno di pace ed amicizia “mediatico” ha portato questa bella realtà all’attenzione dei media con il servizio di Gaetano Prisciantelli nel TG3 del 19 ottobre. [Foto Aldo Liuzzi]



DALILA BELLACICCO

# ActionAid, “Lavoro di squadra” contro l’esclusione sociale

Di [redazione](#) -  
28 febbraio 2016



Spingere i ragazzi a scendere dal divano e ad attivarsi per costruire il proprio futuro, restituendo loro speranza e motivazione. E’ questo l’obiettivo principale di *Lavoro di Squadra*, il progetto di ActionAid dedicato ai *Neet* (Not in Education, Employment or Training), ovvero giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non studiano e non lavorano e che hanno perso la voglia di mettersi in gioco. Fino al 13 marzo, sarà possibile sostenere *Lavoro di squadra*, facendo una donazione sulla piattaforma di crowdfunding Wind For Fund.

Dopo le esperienze di Torino, Milano e Alba, *Lavoro di Squadra* punta a sud. Una nuova edizione del progetto è, infatti, in programma a Bari, dove ActionAid cercherà di intercettare giovani che hanno bisogno di riprendere in mano il proprio futuro, attraverso la pratica sportiva e l’allenamento motivazionale, con corsi per imparare a scrivere il proprio CV o presentarsi a un colloquio di lavoro.

Per combattere disagio ed esclusione sociale è necessario un vero e proprio “lavoro di squadra”. Per questa ragione, ActionAid ha deciso di lanciare il progetto su Wind For Fund, l’iniziativa realizzata da Wind in partnership con la piattaforma di crowdfunding *DeRev.com*, in modo che tutti i cittadini possano sentirsi coinvolti in questa sfida, contribuendo con una donazione alla realizzazione delle attività progettuali a Bari.

Per informazioni: la pagina facebook “Aps ActionAid Bari”





28 FEBBRAIO 2016

## La "Sartoria sociale" di Trani approda in televisione come esempio di inclusione ed invecchiamento attivo



È andato in onda nei giorni scorsi un servizio su TV2000, al canale 28 del digitale terrestre, dal titolo "Coltivare un hobby allunga la vita!", all'interno del programma "Siamo noi", con un ospite d'eccezione: il progetto tranese "Sartoria sociale".

«Come si invecchia in modo sano?» si chiede la presentatrice. La risposta è: combattendo la solitudine, ed è con questo obiettivo che l'Auser Trani ha lanciato il progetto di "Sartoria sociale". Ne ha parlato, ospite in studio, il presidente Auser Trani Antonio Corrado, nonché direttore del servizio di sartoria sociale: «È uno dei tanti progetti che abbiamo attivato per favorire l'invecchiamento attivo della popolazione. In Italia di sartorie ce ne sono diverse, ma noi abbiamo unito due realtà: quella degli anziani e quella dei pazienti del dipartimento di salute mentale della Asl». Grazie al progetto difatti, alcune sarte volontarie insegnano a ventitré persone, segnalate dalla Asl, a cucire e creare dei prodotti interamente realizzati a mano.

La sartoria è nata grazie al sostegno della Fondazione con il Sud, ed ha un immenso impatto emotivo sui pazienti del dipartimento di salute mentale. Per questo, conclude Corrado «il nostro obiettivo è stato centrato: le nostre volontarie sono felicissime e si sentono utili e coinvolte, e le pazienti sono inserite in comunità con gioia».

Delle attività dell'Auser Trani, l'associazione che ha come obiettivo l'invecchiamento attivo della popolazione, avevamo scritto su Il giornale di Trani l'anno scorso, in occasione del decimo anniversario dalla nascita dell'associazione. Riproporremo l'articolo nei prossimi giorni.

**Federica G. Porcelli**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**





## APPALTI PUBBLICI

POLEMICHE E BORDATE

## Pantaniello? È un simbolo

Barletta, Corsini (Possibile) attacca Cascella sul cantiere sequestrato

● **BARLETTA.** L'inchiesta aperta dalla Procura di Trani che ha portato al sequestro del cantiere sui lavori contro l'erosione della costa sulla litoranea di Ponente continua a registrare interventi. In merito alla vicenda la nota di Annabella Corsini iscritta nel comitato di Barletta di «Possibile» partito facente capo a Pippo Civati.

«Il gioco delle tre scimmiette pare piaccia molto al sindaco Pasquale Cascella e alla sua Amministrazione, ormai soliti all'esercizio dello sgomento a cui segue la dissociazione dal loro stesso operato. La notizia apparsa in questi giorni su testate giornalistiche locali e nazionali, relativa al sequestro del cantiere sulla Litoranea di Ponente in zona "Pantaniello", scatta una perfetta istantanea dell'inefficienza di una classe politica che abbozza e non governa, che prende le distanze da cose che succedono loro malgrado, lasciando, per la verità, sgomenti noi barlettani. Noi che non possiamo manco concederci il rito della dissociazione, se non cambiando il comune di residenza», ha precisato la Corsini.

E poi: «Questa ultima chicca racconta che si perdono finanziamenti europei, perché non si è in grado di gestirli, visti i ritardi nella rendicontazione. Finanziamenti che dovrebbero consentire la realizzazione di Lavori Pubblici che evidentemente non si è in grado di seguire, visto come stanno evolvendo i lavori anti-erosione, forse tramutatisi in disastro ambientale. Nell'appalto in questione e, cioè, quello relativo ai Lavori anti-erosione della Litoranea di Ponente, c.d. zona "Pantaniello", abbiamo visto gli asini volare».

«Apprendo dalla stampa che è stata ventilata l'ipotesi di subappalto. Fatto gravissimo e contrario alla normativa che regola gli Appalti Pubblici. La normativa di settore è, infatti, volta in particolare ad impedire che attraverso il subappalto, alle imprese aggiudicatarie in regola con tutti i requisiti, succedano, per l'esecuzione effettiva dei lavori, imprese subappaltatrici non meglio identificabili o controllabili. Unica eccezione alla normativa è il successivo comma 2, che, per dirla in parole semplici, prevede la possibilità di concedere nel bando di gara la facoltà del subappalto, ma sempre previa



LAVORI E SEQUESTRO Un tratto della litoranea di Ponente e il cartello dei lavori del Comune [foto Calvaresi]

autorizzazione dell'appaltante».

«Ecco una domanda? Come l'Amministrazione possa dichiarare di aver appreso della notizia del sequestro del cantiere in zona Pantaniello con sconcerto, a seguito della mancata esibizione da parte della ditta esecutrice dei lavori del "piano di utilizzo" su richiesta degli investigatori - ha continuato la Corsini - Non avere la contezza di ciò che accade in casa propria, dovrebbe dar luogo ad un esame di coscienza. La responsabilità di non aver monitorato con la presenza fisica di un rappresentante dell'amministrazione lavori così delicati, dovendo invece attendere le segnalazioni di comuni cittadini che captavano manovre quanto meno "strane", a quale delle tre scimmiette dobbiamo addebitarla?».

La conclusione: «Bisogna che ciascuno si assuma le sue responsabilità e sia conseguente rispetto a tali assunzioni. Le dimissioni di chi ha la responsabilità politica dell'accaduto sarebbero un esercizio doveroso di politica trasparente. "Non vedo, non sento e non parlo" non sono più giustificazioni democraticamente sostenibili».

## LE TRE SCIMMIETTE

«Il gioco delle tre scimmiette pare piaccia molto al sindaco Pasquale Cascella e alla sua Amministrazione comunale»

## Le altre notizie

## BARLETTA

ALLA SAN DOMENICO SAVIO  
Assemblea della Fratres

■ Oggi domenica 28 febbraio alle 9 presso la palestra della scuola elementari «San Domenico Savio» si terrà l'assemblea annuale della Fratres di Barletta. La Fratres (Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue "Fratres" delle Misericordie d'Italia) è un'associazione di volontari di ispirazione cristiana impegnata nel campo della donazione del sangue, facente parte del Civis (Coordinamento Interassociativo Volontariati Italiani del Sangue). Deriva dalla "Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia", che riunisce circa 700 confraternite italiane. Oggi l'associazione annovera al suo interno circa 650 gruppi di donatori, contribuendo al fabbisogno con oltre 147.000 donazioni annue.

## OGGI ALLE 9

## Santa Messa in latino

■ Oggi domenica 28 febbraio, alle 9, don Mauro Tranquillo della Fondazione San Pio X, celebrerà la Santa Messa in rito antico nella Sala Atheneum in via Madonna degli Angeli.

## LIBRERIA CIALUNA

## Il libro di Traversa

■ Venerdì 4 marzo, alle 19 presso la Libreria Cialuna di Barletta sarà presentato il libro del giornalista-scrittore Michele Traversa, dal titolo «Il Mondo visto di Traversa». Interverrà anche il giornalista enogastronomico Sandro Romano. Modera Adele Rizzi.

## A SEGUITO DELL'INCIDENTE

## Chiusura sottovia

■ Chiude provvisoriamente alla circolazione la sottovia realizzato tra via Trani e la ex planare Anas per consentire i lavori necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza della viabilità dopo l'incidente del 22 febbraio scorso. Un'ordinanza dirigenziale del settore Lavori Pubblici ha disposto con effetto immediato la sospensione temporanea della circolazione nel tratto stradale di nuova realizzazione da via Trani sino alla prima rotatoria.

## VITA IN PERIFERIA LA SEGNALEZIONE DI UNA MAMMA SU UN CANTIERE PRESENTE IN VIA CESARE DANTE CIOCE

## «Dalla gru in via Dante Cioce rumori strani mai sentiti»

● **BARLETTA.** «Ogni mattina quando accompagno i miei bambini nella scuola Padre Raffaele Di Bari non posso fare a meno di guardare in cielo. Non nascondo che sono spaventata dopo aver sentito, nei giorni scorsi, dei rumori strani, direi metallici, che non avevo mai sentito in precedenza».

Così alla Gazzetta la signora Giovanna in merito a quanto avviene in via Cesare Dante Cioce.

«Senza creare allarmismo vorrei chiedere al sindaco Pasquale Cascella, all'assessore all'edilizia pubblica e privata Azzurra Pelle e all'assessore alle manutenzioni Maria Antonietta Dimatteo di intervenire in merito alla vicenda che vede la gru presente in corrispondenza di un cantiere per la costruzione fermo da anni - ha proseguito la nostra lettrice -. Da quando abito in zona non ho mai visto nessuno entrare ed uscire da quel posto e, pur non essendo un tecnico, immagino che l'azione del tempo e delle intemperie possa essere una causa di usura dei ma-



PREOCCUPAZIONE La gru

teriali. Del resto basta osservare lo stato delle lamiere del cantiere per comprendere il degrado esistenti».

La conclusione: «La mia preoccupazione è quella comune a tante mamme e papà che ogni giorno

transitano sotto la gru al pari dei residenti. Spero che i nostri amministratori e le altre autorità di controllo sapranno interessarsi a questa vicenda per poterci offrire le assicurazioni del caso in merito allo stato della sicurezza. Se quan-

to affermo dovesse apparire poco veritiero invito a fare un giro sotto la gru nella speranza che non si debba attendere la tragedia prima di intervenire». A quando le risposte?

[twitter@peppediccolli]

## LA NOMINA MOVIMENTI POLITICI

Ruggiero Grimaldi coordinerà i giovani di Noi con Salvini

● **BARLETTA.** In qualità di coordinatore regionale giovanile del movimento «Noi con Salvini», Paolo Dargenio «ai fini del radicamento strutturale, formale e sostanziale del partito nelle province della regione Puglia» ha nominato Ruggiero Grimaldi coordinatore provinciale giovanile Bat della costituenda Comunità di Noi con Salvini Giovani - Puglia.

«Sono certo che Ruggiero Grimaldi - prosegue a tale proposito Dargenio - rappresenti un nucleo promettente sul quale scommettere e costruire il futuro importante e allo stesso tempo politicamente complessa. L'entusiasmo e la volontà di mettersi in gioco, doti sempre più rare nelle nuove generazioni, ritengo siano le giuste caratteristiche per poter radicare al meglio la costituenda Comunità di Noi con Salvini Giovani - Puglia».

## OPEN DAY IN VIA RIZZITELLI

«Nutrizione consapevole» un incontro da «Scart Off»

● **BARLETTA.** Mercoledì, alle 19, nella sede di Scart Off, in via Rizzitelli 60, si terrà l'open day con presentazione gratuita sul tema «Nutrizione consapevole».

«L'alimentazione rappresenta - precisano gli organizzatori - un aspetto fondamentale per la salute e ogni medico dovrebbe essere in grado di dare le giuste direttive nutrizionali ai propri pazienti».

«Golosi di salute è un percorso che vi guiderà nella scelta del cibo, quello che fa bene alla salute del corpo e dell'anima, quello che piace al palato e a tutte le cellule di cui siamo costituiti. Tutti conosciamo i legumi, ma sappiamo cucinarli e portarli in tavola in modo fantasioso? Conosciamo i cereali e i diversi modi di prepararli. Con "Golosi di salute" scoprirai che è ancora più semplice mangiare bene per sentirsi meglio».

Gli incontri, a cura della dott.ssa Isabella Amerotti, prevedono una parte teorica e una parte pratica per mostrare l'esecuzione di ricette facili.



## Scuola Media: ecco la "nuova" palestra

*Scritto da La Redazione*

*Domenica 28 Febbraio 2016 11:31*



E' stata riconsegnata a studenti e insegnanti la "nuova" palestra della Scuola Media "Vincenzo Ruffo" di Cassano.

Rimessa a nuovo dalla società "Ecopneus" di Milano, che recupera i pneumatici fuori uso, alla palestra è stato completamente rifatto il pavimento in materiale plastico-resinoso, derivante proprio dal riciclaggio dei pneumatici esausti.

Sono state, inoltre, ridipinte le pareti e a cura della stessa scuola si è proceduto a ridipingere e ripristinare le zone degli spogliatoi di un bell'azzurro acceso.

Come si ricorderà, vincendo un Concorso organizzato dalla "Ecopneus", alcune classi della Scuola cassanese, sostenuti dal Circolo locale di Legambiente, portarono a casa un ottimo risultato: essendo, infatti, la classe II C vincitore - con un spot-video sul riutilizzo dei pneumatici - la "Ecopneus" ha sovvenzionato il rifacimento del pavimento della palestra come premio per il miglior video.

A realizzare i lavori, una ditta di Modugno, la "Matera Giuseppe srl" la stessa che già 30 anni fa realizzò il pavimento della palestra cassanese.

Dopo un lavoro durato quasi un mese e mezzo, a fine mese ragazzi e atleti della Volley Cassano possono nuovamente tornare ad usufruire della palestra che nei prossimi giorni sarà inaugurata ufficialmente nel corso della premiazione delle classi vincitrici.





VITA DI CITTÀ TRANI

## Cuccioli di cane salvati dai finanzieri, l'Oipa cerca loro una casa

A giorni l'associazione procederà agli affidamenti temporanei

REDAZIONE TRANIVIVA  
Domenica 28 Febbraio 2016 ore 6.32

### COMUNICATO STAMPA

Potranno avere presto una casa i cuccioli di cane, tutti di razze pregiate, sequestrati dalla Guardia di Finanza di Trani qualche giorno fa. Dopo l'odissea durata 36 ore, il tempo necessario di percorrere ammassati in un furgone Ungheria- Italia, la Procura ha infatti incaricato l'Oipa di dedicarsi alla cura dei cuccioli e al loro affidamento momentaneo. In attesa di conoscere la modulistica, l'associazione ha elencato alcune indicazioni di massima da tener conto per chi volesse occuparsi temporaneamente dei cuccioli. Il numero di cani da poter concedere al momento non è ancora definito, in quanti alcuni non sono prontamente affidabili.

L'associazione valuterà l'idoneità dell'affidatario a mezzo di questionario e, successivamente, di visita pre-affido. Qualora ritenuto idoneo, all'affidatario sarà proposto un cucciolo in base alla disponibilità di cuccioli ancora da affidare ed alle preferenze fornite relativamente alla sola taglia e sesso. Pertanto, non sarà possibile scegliere il cucciolo o visionarlo se non all'atto della proposta di affido ricevuta dall'Oipa. Essa conterrà indicazioni circa la razza del cane, il suo sesso, il suo stato di salute in generale ed alcune foto. Entro tre giorni si dovrà accettare l'affido o rinunciarvi. Ovviamente da tale iter scaturirà la richiesta di affido formale alla Procura della Repubblica.

Tutte le spese sostenute per l'affido temporaneo sono a carico dell'affidatario, ivi comprese l'alimentazione, il viaggio, le eventuali somministrazioni di terapie continuative, ecc. e non saranno rimborsabili neanche in caso di restituzione all'avente diritto. Per questioni di praticità e vigilanza saranno preferiti gli affidi in provincia. La richiesta potrà essere inviata tramite messaggio privato direttamente sulla pagina Facebook dell'associazione, i volontari provvederanno all'invio del questionario. Gli affidi non avverranno comunque prima del 14 marzo.







MOLA I vigili aprono i sacchetti della spazzatura

MOLA DI BARI GIRO DI VITE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE VERSO CHI NON DIFFERENZIA I RIFIUTI

# Tre multe da 450 euro ad altrettanti «zozzoni»

Identificata una coppia grazie ai documenti trovati nel sacchetto

POLIGNANO OGGI ALLE 12

## Malattie rare, la lotta inizia con il girotondo su Lama Monachile

PATRIZIA GRANDE

● **POLIGNANO A MARE.** «Rari... ma forti insieme» è lo slogan lanciato dall'associazione «Sindrome italiana X-Fragile, sezione Puglia che ha organizzato per oggi, domenica 28 febbraio, dalle ore 12 alle 13, un flash mob per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle malattie rare.

A partire da mezzogiorno, e per un'ora, i componenti dell'associazione, insieme ai giovani dell'associazione teatrale Allegra Brigata, si raduneranno in piazza Aldo Moro e proseguiranno per raggiungere il ponte sulla Lama Monachile, luogo simbolo di Polignano, dove tutti insieme alzeranno le mani e le incroceranno con quelle del vicino cercando di fare un girotondo.

«L'obiettivo principale di questa iniziativa, a livello nazionale - spiega Vito Giannoccaro, presidente di X-Fragile -, è quello di aumentare la consapevolezza tra i nostri amministratori e in generale sulle malattie rare e sul loro impatto sulle persone che ne sono colpite e sui loro familiari. Oggi possiamo dire che lo slancio politico nato dalla Giornata delle Malattie Rare ha notevolmente contribuito al progresso dei piani e delle politiche nazionali in materia - sottolinea Giannoccaro -. Contiamo sull'adesione delle associazioni che operano sul nostro territorio».

La «Giornata delle Malattie Rare» (Rare Disease Day), in programma ogni anno nell'ultimo giorno di febbraio, è il più importante appuntamento nel mondo per i malati rari, i familiari, gli operatori medici e sociali del settore. Si propone di raggiungere la piena consapevolezza tra pazienti, decisori pubblici e politici, operatori sanitari e sociali ma anche comuni cittadini di che cosa siano le malattie rare, che cosa comportino di conseguenza, facendo leva dunque sulla conoscenza e sull'informazione.

Concentrare una giornata su questo argomento aiuta a parlarne, a diffondere informazioni, ad approfondire, ad ascoltare tutti gli interessati, a capire meglio le necessità, a pensare alle soluzioni migliori, oltre a favorire il reperimento di nuovi fondi di cui si ha sempre più bisogno.

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Nei sacchetti abbandonati per strada avevano inserito anche vecchie bollette, vecchie polizze auto e la fotocopia di un documento di circolazione. I documenti rinvenuti dai vigili urbani in un sacchetto erano intestati alla medesima persona e a una donna, a quanto pare la moglie, entrambi evidentemente allergici alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Un'«allergia» che i due, insieme con un altro cittadino, dovranno ora curare pagando al Comune una sanzione di 450 euro.

Continua a produrre risultati l'attività di controllo del corretto smaltimento dei rifiuti, svolta dalla Polizia municipale e coordinata dall'assessorato comunale all'ambiente. Dopo i tre cittadini che una settimana fa furono scoperti personalmente dall'assessore all'ambiente Niki Bufo (raggiunti anch'essi dalla multa di 450 euro per avere abbandonato sacchetti maleodoranti nelle vicinanze di piazza XX Settembre, a due passi dal Castello Angioino, e nella centrale via Turati), questa volta a cadere nella rete degli



Dal contenuto si risale agli «zozzoni»

agenti sono tre residenti in via Cesare Battisti.

Questi cittadini sono stati sanzionati per avere violato l'ordinanza sul corretto smaltimento dei rifiuti, quindi per essersi comportati in maniera poco civile e poco rispettosa degli altri residenti. I rifiuti, d'ogni sorta, abbandonati per strada, hanno sporcato lo spazio pubblico spargendo cattivi odori, percolato sulle chianche e sull'asfalto.

Raccolta la segnalazione, gli agenti sono intervenuti e, dopo avere aperto i sacchetti, hanno scoperto che insieme a resti di organico, plastica, vecchie scarpe e tetrapak erano state gettate copie di vecchie polizze auto, di un libretto di circolazione intestato allo stesso titolare della polizza assicurativa, oltre ad alcuni scontrini. Tutto insieme, insomma: carta, plastica, gomma, umido, metalli.

Non è stato difficile risalire agli «zozzoni». I vigili urbani hanno immediatamente proceduto alla loro identificazione e alla notifica della multa per avere abbandonato rifiuti su suolo pubblico. Spetterà, dunque, a questi cittadini poco civili sostenere le spese di pulizia straordinaria dell'area da parte della Ercav, l'azienda titolare del servizio di igiene urbana.

Pur soddisfatti per aver scoperto i colpevoli, a Palazzo di città ora si stanno organizzando per varare l'operazione «Tolleranza zero».

Due le iniziative in cantiere per restituire decoro alla città: l'attivazione dei trasponder (un codice a barre verrà attribuito a ogni domicilio) e le foto-trappole (un sistema di telecamere mobili vigilerà in città).

**RUTIGLIANO**  
Chieste  
le dimissioni  
del sindaco

# Il Pd attacca sull'ambiente dopo una sentenza del Tar

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Dimissioni del sindaco Roberto Romagno e del presidente del Consiglio comunale Michele Maggiorano. È quanto invoca il Partito Democratico in seguito alla sentenza del Tar che ha accolto il ricorso della Divella in merito all'insediamento nella zona Pip (Piano di insediamenti produttivi) di via Adelfia, a pochi metri dal suo stabilimento, di un impianto per il trattamento di materiali plastici.

Quell'insediamento, ricordiamo, è reso possibile da due contestate delibere di giunta e di Consiglio. Atti con cui veniva disposto il superamento di alcuni obblighi previsti per l'insediamento di attività produttive nell'area

in questione, che di fatto impedivano la realizzazione di industrie a emissioni definite «insalubri» nelle vicinanze della Divella.

Secondo il Pd, la vicenda evidenzia «come l'amministrazione Romagno - si legge in una nota diffusa dal locale circolo - si sia dimostrata, ancora una volta, incapace, inadatta, quasi maldestra nel prendere decisioni in nome dell'intera collettività rutiglianese».

Non usa mezzi termini il Pd, commentando il dispositivo della sentenza del Tar: «Intollerabile è per noi l'idea che il Comune di Rutigliano, anche attraverso le funzioni del presidente del Consiglio comunale, abbia esercitato un vero e proprio "eccesso di potere con lesione del principio di imparzialità della pubblica amministrazione", come la stessa sentenza afferma».

La conclusione che si può trarre da quanto accaduto, per i Democratici, è solo una: «La diretta applicazione politica della sentenza emessa dal Tar ci impone di chiedere a gran voce al sindaco e al presidente del Consiglio comunale, non più in grado di garantire imparzialità all'interno dell'assise cittadina, di rassegnare le proprie dimissioni».

Sullo scontro Comune-Divella si registra anche la presa di posizione di Rutigliano Cinque Stelle, aspramente polemica nei confronti di entrambi i contendenti: «Siamo stanchi di vedere imprenditori dettare le scelte della politica rutiglianese - affermano in una

nota i pentastellati -. Vogliamo una politica fatta di scelte giuste e nell'ottica dell'esclusivo bene della comunità, perché in questa guerra tra aziende, alimentata dalla complicità dei politici locali, non c'è un vincitore ma solo uno sconfitto». Chi? «La comunità rutiglianese».

Anche il consigliere comunale di minoranza Nicola Giampaolo ribadisce il suo «si per una Rutigliano economicamente forte con una imprenditoria industriale salubre».

Dalla maggioranza non ci sono ancora reazioni ufficiali, anche se, secondo indiscrezioni, sembra che si stia facendo strada l'idea di appellare la sentenza del Tribunale amministrativo al Consiglio di Stato.

MONOPOLI È ACCADUTO VENERDÌ SERA IN VIA SANT'ANNA. ILLESO L'ANZIANO ALLA GUIDA

MODUGNO UN CONCORSO FOTOGRAFICO PER DIFENDERE I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI

# Auto in fiamme: paura Un clic contro le barriere

● **MONOPOLI.** Fiamme e fumo da un'auto che transitava in via Sant'Anna, l'altra sera. Attimi di paura davanti al panificio di Marcello Ninno, nella serata di venerdì, l'altro ieri.

Secondo una prima ricostruzione, l'incendio sarebbe partito apparentemente dal vano motore, a quanto sembra per un corto circuito. La macchina è una Fiat Panda nuovo modello, 5 porte, di colore chiaro, guidata da un anziano signore che ha fatto appena in tempo ad azionare il freno a mano e a lasciare l'abitacolo per mettersi in salvo.

Gli abitanti della zona sono stati subito informati e hanno spostato in luoghi più sicuri le rispettive auto parcheggiate nelle vicinanze.

Il fumo ben presto ha lasciato spazio al fuoco, e solo l'intervento dei pompieri del distaccamento di Putignano ha evitato il peggio.



MONOPOLI L'auto in fiamme [foto Marcello Ninno]

Gravi i danni all'auto, che forse sarà difficile da recuperare. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Solo tanta paura per l'anziano automobilista che è stato confortato dai passanti e dai negozianti.

[eustachio cazzorla]

● **MODUGNO.** Disabilità e barriere architettoniche, la città si racconta in una fotografia. «Un sogno in una foto» è il tema del concorso fotografico promosso per stimolare e sensibilizzare la comunità cittadina e le istituzioni sul tema della disabilità, incoraggiandole a «non abbassare la guardia» e «a tenere alto il livello di attenzione per abbattere la globalizzazione dell'indifferenza».

L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto «Per una società inclusiva e accessibile», promosso da 10 associazioni del territorio, cioè Aismac, Aipd, Vox Amica, Parkinson Puglia, Oasi del sorriso, Alchimisti Novi, Cama-Lila. Oltre il muro delle malattie rare, Incanto e Il successo possibile, e avviato in occasione delle celebrazioni per la Giornata internazionale sulla disabilità.

Il termine del concorso, aperto a tutti, scadrà giovedì prossimo, 3 marzo. Ogni partecipante potrà presentare al massimo due fotografie. Una

per documentare una barriera architettonica o socioculturale rilevata sul territorio. La seconda per raccontare un aspetto positivo relativo al superamento della stessa.

Le immagini dovranno essere consegnate in busta chiusa alla sede della cooperativa sociale Said, in via Piave 81, a Modugno, presso il Laboratorio urbano Bollenti Spiriti. Sarà istituita un'apposita commissione giudicatrice che valuterà e premierà le 3 foto più belle in occasione della mostra che si terrà domenica 13 marzo alla Pro Loco, in piazza Sedile, dalle ore 10 alle 20.

«Attraverso le due foto - spiega una nota delle associazioni - ciascun partecipante creerà un dialogo con le istituzioni, al fine di sviluppare lo spirito di cittadinanza attiva, un percorso non facile, ma entusiasmante e necessario, per cambiare ciò che cagiona l'invisibilità di chi ha una disabilità».

[leo maggio]



## IL CASO

ECONOMIA IN TEMPI MODERNI



**COSTRUITO AGLI INIZI DEL '900**  
Il teatro Kursaal Santalucia ormai chiuso da più di 5 anni

# Un ristorante giapponese nei locali del Kursaal

Gastronomia nel tempio (chiuso) della cultura. Dibattito acceso

● Un ristorante giapponese, gestito da cinesi, nel Kursaal Santalucia. Detta così, sembra peggio di com'è realmente. Si tratta «soltanto» di un ristorante di sushi e sashimi (che i baresi hanno dimostrato di amare alla follia) che apre nei locali un tempo occupati dal ristorante interno al teatro, il «Decò».

Ma il dibattito cittadino è divampato tra estimatori e detrattori. Il bellissimo teatro dei primi del Novecento, com'è noto, è stato venduto all'asta per effetto di un pignoramento subito dalla famiglia proprietaria. La sala è stata acquistata dalla Regione, un lotto di locali alla strada - ristorante, cucine e bar - è stato invece acquisito per 800mila euro da un imprenditore già titolare di un'attività di ristorazione, ma di fatto mai riutilizzato a causa dei vincoli imposti dalla Sovrintendenza.

La ristrutturazione, che sta effettuando l'impresa Garibaldi, viene curata dall'architetto Mino Franco che incassa l'ok della Sovrintendenza anche per il

pieno rispetto della ristrutturazione firmata nel 1985, su incarico dell'allora proprietario Antonio Buompastore, dall'archistar Paolo Portoghesi.

Insomma, carte alla mano, nulla osta all'apertura di un ristorante (giapponese o turco, poco importa) laddove era in funzione un altro ristorante. Ma la materia del dibattito cittadino è più ampia e complessa. Mette mano alla fine stessa dell'attività del Kursaal, a una sorta di decadimento culturale complessivo, non ultimo, a quel contenzioso infinito avviato per l'abbattimento di una scala antincendio. Tutti ricorderanno la causa avviata dall'allora presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Bari, Luigi Mirizzi, che chiese la rimozione della scala di sicurezza del Kursaal, vicinissima ai balconi dello stabile nel quale abitava l'architetto. Alla fine, dopo circa vent'anni, la scala è stata abbattuta nel 2011 (qualcuno ricorda lo straordinario spiegamento di forze di polizia intervenute per gover-

nare le operazioni di abbattimento). Di lì a qualche tempo, il Kursaal ha chiuso i battenti avendo perso l'agibilità. Poi il pignoramento, l'asta e tutto il resto è storia recente. Compresa l'apertura (entro l'estate) del ristorante giapponese.

Tra provocazione e amarezza Cinzia Buompastore, ex proprietaria del Kursaal, sulla sua pagina facebook, annota: «Il giusto epilogo per questa seccante, annosa e ormai noiosa vicenda per me, un ristorante cinese aprirà sull'ala destra del Kursaal (lato via Cognetti). Per intenderci, al posto del nostro raffinatissimo ristorante Decò. Non immaginate quanto questa notizia, al contrario di ogni previsione, mi faccia piacere... tutti quei baresi che hanno esultato quando il Kursaal è diventato pubblico, sperando in non so quale migliore qualificazione e valorizzazione rispetto a quella che abbiamo fatto noi, è quel che evidentemente meritano... Dopo di noi, con il cinese aperto nel salotto di Bari, il buio».

[red. cro.]

## in breve

**FONDAZIONE, IL CDI Petruzzelli, approvati codice etico e regolamento servizi**

■ La Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari ha reso noto con un comunicato che il Consiglio di indirizzo ha approvato, nella riunione che si è svolta ieri, alcuni regolamenti. Si tratta delle normative che regolano - è scritto nella nota - i lavori in economia, forniture e servizi, il codice etico, le modalità di concessione del teatro Petruzzelli, le spese di rappresentanza e il servizio di cassa.

Nelle prossime settimane il Consiglio di indirizzo approverà anche i regolamenti sulla pianta organica e sulle assunzioni. I dettagli saranno pubblicati a breve sul sito della Fondazione Petruzzelli. Si tratta di «un ulteriore passo - è scritto nella nota della Fondazione - verso la trasparenza per il teatro Petruzzelli che, per la prima volta nella sua storia, adotta dei provvedimenti finalizzati ad una politica di chiarezza gestionale della Fondazione».

## L'INCONTRO L'ASSOCIAZIONE PENELOPE INCONTRA I DETECTIVE DI MEZZA EUROPA

## Persone scomparse una banca dati del Dna

● Tocante la testimonianza di Bianca Romano, mamma di Mauro scomparso in Puglia 38 anni fa. Dinanzi a una platea di seicento persone, i familiari delle persone scomparse sgranano un'angoscia annosa. Sono le storie della spina dorsale del convegno internazionale «Modus operandi a confronto delle polizie nord europee e l'attività investigativa della polizia giudiziaria nella ricerca di persone scomparse e nella lotta e contrasto alla tratta e alla violenza dei minori scomparsi», promosso dall'associazione Penelope Italia nell'università Lum «Jean Monnet» di Casamassima. Importante anche il confronto tra le diverse tipologie di intervento delle varie polizie non solo nella ricerca delle persone scomparse, ma anche nella lotta alla tratta dei minori scomparsi. Charlotte Wiik (polizia svedese) Rune Siversten (polizia di Stato norvegese) Erik Kok (polizia olandese) e May Britt-Rinaldo (presidente Ipa Svezia) hanno raccontato le loro diverse esperienze. In particolare per la Svezia le ricerche sono improntate all'intervento immediato attraverso un approccio probabilistico derivante dalle statistiche costantemente aggiornate sui casi di scomparsa. In Norvegia, invece, nonostante i suoi soli 5 milioni di abitanti il fenomeno è pressante con problemi di prostituzione minorile, sfruttamento dei minori, compravendita di organi. «Nonostante ciò - ha ammesso lo stesso detective norvegese - non sempre le ricerche ven-

gono fatte in modo accurato per mancanza di risorse. E se questo avviene da noi, che siamo un Paese piccolo, figuriamoci nel resto d'Europa». La testimonianza dell'olandese Erik Kok: «Per noi le prime tre ore sono d'oro e diamo informazioni anche attraverso segnali luminosi sulle strade, usiamo un'applicazione sugli smartphone per cercare persone scomparse e fare segnalazioni».

L'aspetto che ha messo d'accordo tutti è stato la necessità di intervento tempestivo e immediato. In particolare, Antonio Maria la Scala, presidente nazionale di Penelope, ha ribadito l'inefficacia dell'attesa delle canoniche 48 ore prima della denuncia, che anzi deve essere presentata immediatamente per dare avvio alle ricerche. A tal proposito il 16 febbraio scorso il ministero degli Interni ha emanato una direttiva che prevede l'inserimento nello Sdi dell'immediata segnalazione di scomparsa, anche prima della presentazione di formale denuncia. Altro punto delicatissimo è quello della banca dati del Dna che è legge dal 2009 ma da sei anni, ha rilevato la Scala, «non viene attuata. Il regolamento di attuazione è stato emanato a giugno 2015. Adesso deve essere approvato dalle Camere. Uno degli aspetti su cui si discute è l'opportunità di consentire al familiare di persona scomparsa di confrontare il proprio profilo genetico con quello dei cadaveri non identificati».

## QUADRETTI SELVAGGI

# Se vuoi essere fico senti Radio Maria e Radio Evangelo Padre Pio, Mater: emittenti di Dio



**SINTONIZZAZIONI DIVINE** La radio di una Micra sul canale Radio Maria

di ALBERTO SELVAGGI

Ehi tu, uomo che cerchi la fonte nel deserto perché hai sete; tu che cerchi il sole perché cortine color Lino Patruno ottenebrano la tua esistenza; tu che vaghi perché ti sei perduto (soprattutto se nel navigatore satellitare si è esaurita la pila); tu che bevi Peroni al Chiringuito e poi ti fai lo spinello scittato sui lacrimari dei pesci, o fumi eroina per consolarti che t'è schiattato d'infarto (capita spesso) il pappagalino: basta!, òdimi o udiscimi! Contro il logorio della vita moderna c'è pur sempre Radio Maria. Per non dire di Radio Mater, altra emittente privata, Teleradio Padre Pio, Radio Buon Consiglio. E Radio Evangelo Bari, della comunità cristiana evangelica, «informa, edifica, ristora corpo e mente».

Non parliamo di beate entità d'etere. Bensì di ascolto di fede. Qui, nel Barese, con sedi territoriali, o ripetitori d'Eterno. Sui 93.800-102.000 FM in provincia per Radio Maria, strapotente canale diretto da padre Livio Fanzaga, fondato nell'83, che con 850 ripetitori in Italia e 74 uffici nei continenti supera in copertura di rete la Rai stessa. Sui 95.450 con Radio Mater di don Mario Galbiati, che avviò nel '94 il cammino di apostolato radiofonico replicando la natura trina «spirituale, culturale, ricreativa», e che segue a distanza (circa 50% in meno di share) la manageriale prima della lista.

Fratelli, sorelle, c'è Radio Buon Consiglio. Diffonde musica, preghiera e Vangelo fra piazza Giulio Cesare e Palo del Colle, frequenza 89.95. C'è la corazzata di San Pio che mantiene in via Camillo Rosalba i suoi marchingegni, 104.00. E dall'altra parte del guado, ma come le altre sorretta da offerte senza pubblicità di alcun genere, prega Radio Evangelo, logo con il Faro, consolle e microfoni all'ultimo piano del 12 di viale Magna Grecia, diretta dal pastore Francesco Citarella, Antonio Deliso palinsesto e mansioni tecniche. Dal '79 diffonde la Parola delle Assemblee di Dio, e addio 5 per mille.

Le frequenze divine sono tutte munite di App Store, Google Play, Facebook, network per le dirette dai luoghi di culto o dal Coro dei Serafini, all'occorrenza. Talvolta in nitida monofonia. Fra echeggi di «speranza», di «ultimi», fra

ospedalizzati, lacrime confessionali al telefono, carcerati in streaming, musica leggera - dai cantautori al rock acidulo - tesa come i canti crociati al richiamo alla fede. Gemme di teologia, catechesi. Talvolta si ascoltano recitativi stereotipati da professionisti della fede. Ma più spesso voci sincere, alimentate da fiotti di luce che chiamiamo «Cristo», quando a Cristo si crede.

E tu che fai, imbecillone, ascolti ancora conduttori comuni che espectorano minchionerie? Giovannotti che fa l'impegnato al piffero quando in realtà è un «mamma guarda come mi diverto» peggio di prima? Emma?, la Amoroso, smalto e tutto? Beccati Chantal Prestigiacomo in *Qualcosa per te, Il giorno della Pace* della band Veritas, *I cling to the Cross* di Paul Baloché, o un fluorescente coro «E l'Agnello splenderà / e la fede con certezza arriverà», stile *Man in the mirror* di Michael Jackson.

Se vuoi scoprire qualcosa della Bibbia, della religione cattolica delle quali in Italia non conosciamo niente, conviene che ti infarini con la sapienza dei dj della fede. O rispondi ai «Quiz sul Vangelo», inclusi rimandi al latino e al greco. Se vuoi capire qualcosa del ddl Cirinnà sintonizzati alle 14 su Radio Maria per «Il fatto del giorno» di Emanuela, che, simile a Abelardo cavaliere dialettico, fa letteralmente a pezzi sul piano giuridico, antropologico, filosofico e alfine politico «l'anti-democrazia di Matteo Renzi che ha portato la sovrachieria a sistema acquisito»: altro che i 5 Stelle.

Sintonizzati su una frequenza nuova per te. E constaterai che c'è una maniera diversa di guardare alla vita. La trasmette uno speaker nuovo molto vecchio, Gesù, nazareno, ma anche barese, volendo. Non puoi rinunciare se sei un vero dandy. E se la Rivoluzione, nonostante i preti, vuoi farla sul serio.

Certamente, c'è del mondano anche sulle onde del Cristo: Radio Maria e Radio Mater; per esempio, sono nemiche in audience e sull'approccio al culto della Madonna di Medjugorje, alla Cei spiacondo. Il fondatore sfrattato di ambidue le emittenti e il suo ex braccio destro si sono pure scannati in tribunale sulla sede di Villa Vaccari (Erba), roba da Caino e Abele dell'etere. Ma questo avviene soltanto perché Dio, dopo aver confezionato gli abiti talari, ci ha infilato degli uomini dentro.





MOLA I vigili aprono i sacchetti della spazzatura

**MOLA DI BARI** GIRO DI VITE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE VERSO CHI NON DIFFERENZIA I RIFIUTI

# Tre multe da 450 euro ad altrettanti «zozzoni»

Identificata una coppia grazie ai documenti trovati nel sacchetto

**POLIGNANO** OGGI ALLE 12

## Malattie rare, la lotta inizia con il girotondo su Lama Monachile

PATRIZIA GRANDE

● **POLIGNANO A MARE.** «Rari... ma forti insieme» è lo slogan lanciato dall'associazione «Sindrome italiana X-Fragile, sezione Puglia che ha organizzato per oggi, domenica 28 febbraio, dalle ore 12 alle 13, un flash mob per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle malattie rare.

A partire da mezzogiorno, e per un'ora, i componenti dell'associazione, insieme ai giovani dell'associazione teatrale Allegra Brigata, si raduneranno in piazza Aldo Moro e proseguiranno per raggiungere il ponte sulla Lama Monachile, luogo simbolo di Polignano, dove tutti insieme alzeranno le mani e le incroceranno con quelle del vicino cercando di fare un girotondo.

«L'obiettivo principale di questa iniziativa, a livello nazionale - spiega Vito Giannoccaro, presidente di X-Fragile -, è quello di aumentare la consapevolezza tra i nostri amministratori e in generale sulle malattie rare e sul loro impatto sulle persone che ne sono colpite e sui loro familiari. Oggi possiamo dire che lo slancio politico nato dalla Giornata delle Malattie Rare ha notevolmente contribuito al progresso dei piani e delle politiche nazionali in materia - sottolinea Giannoccaro -. Contiamo sull'adesione delle associazioni che operano sul nostro territorio».

La «Giornata delle Malattie Rare» (Rare Disease Day), in programma ogni anno nell'ultimo giorno di febbraio, è il più importante appuntamento nel mondo per i malati rari, i familiari, gli operatori medici e sociali del settore. Si propone di raggiungere la piena consapevolezza tra pazienti, decisori pubblici e politici, operatori sanitari e sociali ma anche comuni cittadini di che cosa siano le malattie rare, che cosa comportino di conseguenza, facendo leva dunque sulla conoscenza e sull'informazione.

Concentrare una giornata su questo argomento aiuta a parlarne, a diffondere informazioni, ad approfondire, ad ascoltare tutti gli interessati, a capire meglio le necessità, a pensare alle soluzioni migliori, oltre a favorire il reperimento di nuovi fondi di cui si ha sempre più bisogno.

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Nei sacchetti abbandonati per strada avevano inserito anche vecchie bollette, vecchie polizze auto e la fotocopia di un documento di circolazione. I documenti rinvenuti dai vigili urbani in un sacchetto erano intestati alla medesima persona e a una donna, a quanto pare la moglie, entrambi evidentemente allergici alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Un'«allergia» che i due, insieme con un altro cittadino, dovranno ora curare pagando al Comune una sanzione di 450 euro.

Continua a produrre risultati l'attività di controllo del corretto smaltimento dei rifiuti, svolta dalla Polizia municipale e coordinata dall'assessorato comunale all'ambiente. Dopo i tre cittadini che una settimana fa furono scoperti personalmente dall'assessore all'ambiente Niki Bufo (raggiunti anch'essi dalla multa di 450 euro per avere abbandonato sacchetti maleodoranti nelle vicinanze di piazza XX Settembre, a due passi dal Castello Angioino, e nella centrale via Turati), questa volta a cadere nella rete degli



Dal contenuto si risale agli «zozzoni»

agenti sono tre residenti in via Cesare Battisti.

Questi cittadini sono stati sanzionati per avere violato l'ordinanza sul corretto smaltimento dei rifiuti, quindi per essersi comportati in maniera poco civile e poco rispettosa degli altri residenti. I rifiuti, d'ogni sorta, abbandonati per strada, hanno sporcato lo spazio pubblico spargendo cattivi odori, percolato sulle chianche e sull'asfalto.

Raccolta la segnalazione, gli agenti sono intervenuti e, dopo avere aperto i sacchetti, hanno scoperto che insieme a resti di organico, plastica, vecchie scarpe e tetrapak erano state gettate copie di vecchie polizze auto, di un libretto di circolazione intestato allo stesso titolare della polizza assicurativa, oltre ad alcuni scontrini. Tutto insieme, insomma: carta, plastica, gomma, umido, metalli.

Non è stato difficile risalire agli «zozzoni». I vigili urbani hanno immediatamente proceduto alla loro identificazione e alla notifica della multa per avere abbandonato rifiuti su suolo pubblico. Spetterà, dunque, a questi cittadini poco civili sostenere le spese di pulizia straordinaria dell'area da parte della Ercav, l'azienda titolare del servizio di igiene urbana.

Pur soddisfatti per aver scoperto i colpevoli, a Palazzo di città ora si stanno organizzando per varare l'operazione «Tolleranza zero».

Due le iniziative in cantiere per restituire decoro alla città: l'attivazione dei trasponder (un codice a barre verrà attribuito a ogni domicilio) e le foto-trappole (un sistema di telecamere mobili vigilerà in città).



**RUTIGLIANO**  
Chieste le dimissioni del sindaco

# Il Pd attacca sull'ambiente dopo una sentenza del Tar

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Dimissioni del sindaco Roberto Romagno e del presidente del Consiglio comunale Michele Maggiorano. È quanto invoca il Partito Democratico in seguito alla sentenza del Tar che ha accolto il ricorso della Divella in merito all'insediamento nella zona Pip (Piano di insediamenti produttivi) di via Adelfia, a pochi metri dal suo stabilimento, di un impianto per il trattamento di materiali plastici.

Quell'insediamento, ricordiamo, è reso possibile da due contestate delibere di giunta e di Consiglio. Atti con cui veniva disposto il superamento di alcuni obblighi previsti per l'insediamento di attività produttive nell'area

in questione, che di fatto impedivano la realizzazione di industrie a emissioni definite «insalubri» nelle vicinanze della Divella.

Secondo il Pd, la vicenda evidenzia «come l'amministrazione Romagno - si legge in una nota diffusa dal locale circolo - si sia dimostrata, ancora una volta, incapace, inadatta, quasi maldestra nel prendere decisioni in nome dell'intera collettività rutiglianese».

Non usa mezzi termini il Pd, commentando il dispositivo della sentenza del Tar: «Intollerabile è per noi l'idea che il Comune di Rutigliano, anche attraverso le funzioni del presidente del Consiglio comunale, abbia esercitato un vero e proprio "eccesso di potere con lesione del principio di imparzialità della pubblica amministrazione", come la stessa sentenza afferma».

La conclusione che si può trarre da quanto accaduto, per i Democratici, è solo una: «La diretta applicazione politica della sentenza emessa dal Tar ci impone di chiedere a gran voce al sindaco e al presidente del Consiglio comunale, non più in grado di garantire imparzialità all'interno dell'assise cittadina, di rassegnare le proprie dimissioni».

Sullo scontro Comune-Divella si registra anche la presa di posizione di Rutigliano Cinque Stelle, aspramente polemica nei confronti di entrambi i contendenti: «Siamo stanchi di vedere imprenditori dettare le scelte della politica rutiglianese - affermano in una

nota i pentastellati -. Vogliamo una politica fatta di scelte giuste e nell'ottica dell'esclusivo bene della comunità, perché in questa guerra tra aziende, alimentata dalla complicità dei politici locali, non c'è un vincitore ma solo uno sconfitto». Chi? «La comunità rutiglianese».

Anche il consigliere comunale di minoranza Nicola Giampaolo ribadisce il suo «si per una Rutigliano economicamente forte con una imprenditoria industriale salubre».

Dalla maggioranza non ci sono ancora reazioni ufficiali, anche se, secondo indiscrezioni, sembra che si stia facendo strada l'idea di appellare la sentenza del Tribunale amministrativo al Consiglio di Stato.

**MONOPOLI** È ACCADUTO VENERDÌ SERA IN VIA SANT'ANNA. ILLESO L'ANZIANO ALLA GUIDA

**MODUGNO** UN CONCORSO FOTOGRAFICO PER DIFENDERE I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI

# Auto in fiamme: paura Un clic contro le barriere

● **MONOPOLI.** Fiamme e fumo da un'auto che transitava in via Sant'Anna, l'altra sera. Attimi di paura davanti al panificio di Marcello Ninno, nella serata di venerdì, l'altro ieri.

Secondo una prima ricostruzione, l'incendio sarebbe partito apparentemente dal vano motore, a quanto sembra per un corto circuito. La macchina è una Fiat Panda nuovo modello, 5 porte, di colore chiaro, guidata da un anziano signore che ha fatto appena in tempo ad azionare il freno a mano e a lasciare l'abitacolo per mettersi in salvo.

Gli abitanti della zona sono stati subito informati e hanno spostato in luoghi più sicuri le rispettive auto parcheggiate nelle vicinanze.

Il fumo ben presto ha lasciato spazio al fuoco, e solo l'intervento dei pompieri del distaccamento di Putignano ha evitato il peggio.



MONOPOLI L'auto in fiamme [foto Marcello Ninno]

Gravi i danni all'auto, che forse sarà difficile da recuperare. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Solo tanta paura per l'anziano automobilista che è stato confortato dai passanti e dai negozianti.

[eustachio cazzorla]

● **MODUGNO.** Disabilità e barriere architettoniche, la città si racconta in una fotografia. «Un sogno in una foto» è il tema del concorso fotografico promosso per stimolare e sensibilizzare la comunità cittadina e le istituzioni sul tema della disabilità, incoraggiandole a «non abbassare la guardia» e «a tenere alto il livello di attenzione per abbattere la globalizzazione dell'indifferenza».

L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto «Per una società inclusiva e accessibile», promosso da 10 associazioni del territorio, cioè Aismac, Aipd, Vox Amica, Parkinson Puglia, Oasi del sorriso, Alchimisti Novi, Cama-Lila, Oltre il muro delle malattie rare, Incanto e Il successo possibile, e avviato in occasione delle celebrazioni per la Giornata internazionale sulla disabilità.

Il termine del concorso, aperto a tutti, scadrà giovedì prossimo, 3 marzo. Ogni partecipante potrà presentare al massimo due fotografie. Una

per documentare una barriera architettonica o socioculturale rilevata sul territorio. La seconda per raccontare un aspetto positivo relativo al superamento della stessa.

Le immagini dovranno essere consegnate in busta chiusa alla sede della cooperativa sociale Said, in via Piave 81, a Modugno, presso il Laboratorio urbano Bollenti Spiriti. Sarà istituita un'apposita commissione giudicatrice che valuterà e premierà le 3 foto più belle in occasione della mostra che si terrà domenica 13 marzo alla Pro Loco, in piazza Sedile, dalle ore 10 alle 20.

«Attraverso le due foto - spiega una nota delle associazioni - ciascun partecipante creerà un dialogo con le istituzioni, al fine di sviluppare lo spirito di cittadinanza attiva, un percorso non facile, ma entusiasmante e necessario, per cambiare ciò che cagiona l'invisibilità di chi ha una disabilità».

[leo maggio]



## Domeniche della salute, boom anche per la seconda giornata di screening gratuiti a cura del Rotary Bisceglie

[Attualità](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 29 febbraio 2016



Prossimo appuntamento il 20 marzo con la prevenzione dell'obesità infantile

Parola d'ordine prevenzione, questa volta dell'osteoporosi.

Hanno risposto in massa, i biscegliesi, all'iniziativa di sensibilizzazione alla prevenzione di una delle più diffuse patologie dell'età adulta, a cura del Rotary Club Bisceglie in collaborazione con l'Associazione Volontariato A.V.S.E.R. Barletta e Croce Rossa Italiana – Comitato Locale Andria.

“**Le domeniche della salute**”, il programma di servizio sociale ideato per promuovere la prevenzione e la salute della popolazione, è un programma ispirato allo “**spirito di servizio**” tipicamente rotariano, per il quale soci e professionisti offrono gratuitamente il proprio contributo al fine di raggiungere un risultato condiviso e tangibile.

**Domenica 28 febbraio**, nell'ambito dell'iniziativa, Piazza Vittorio Emanuele si è trasformata in villaggio della salute, accogliendo una confortevole unità sanitaria mobile all'interno della quale il **Dott. Giulio Fata, Dirigente Medico U.O. Medicina Fisica e Riabilitativa Istituti Ospedalieri “Don Uva”** e i suoi collaboratori hanno messo a disposizione la loro professionalità per l'esame della densitometria ossea con lo scopo primario di prevenire l'osteoporosi con visite, consigli, approfondimenti, attività di volontariato e di diagnostica, screening ed informazioni mediche.

Con tale iniziativa, ideata e proposta dal presidente 2015-2016 **Mino Dell'Orco**, ancora una volta il Rotary Club di Bisceglie è sceso in piazza per affrontare le esigenze sociali della nostra comunità ed interpretare l'accresciuto bisogno della popolazione di ricercare il valore fondamentale della prevenzione nella diagnosi precoce di molte malattie.

Il prossimo appuntamento con la prevenzione proposta dal Rotary Club di Bisceglie è fissato per domenica 20 marzo sempre in Piazza Vittorio Emanuele dalle 9:00 alle 13:00 con un programma legato all'educazione alimentare e allo screening dell'obesità infantile a cura della Dott.ssa **Sonia Storelli** e del Dott. **Stefano Coratella**.



# Unitre ed Aido insieme per la sensibilizzazione alla donazione degli organi

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, lunedì 29 febbraio 2016



Non esiste un'età in cui si smette di dare. Non esiste un momento in cui non si ha bisogno di ricevere. È su questa logica dello scambio che l'Università della Terza Età, Unitre Trani, ha sposato, al di là dell'impegno di formazione prettamente culturale, anche quello teso alla sensibilizzazione.

Durante il suo anno accademico corrente, ha proposto, infatti, ai suoi numerosi iscritti, seminari volti alla conoscenza di realtà associative fondamentali sul territorio. Tra le tante, parliamo di Aido (Associazione Italiana Donatori di Organi), ospitata dal presidente Unitre, Gaetano Attivissimo.

Considerazione unanime tra formatori, i dottori Giovanna Liso e Gianfranco Cozzolino, rispettivamente presidente e vice presidente di Aido Bat e del professor Attivissimo, è quella per cui è importante far luce sul nobile gesto della donazione degli organi. È giusto che se ne parli, che si diffonda la cultura del dare in una società spesso egoista o semplicemente distratta.

“L'università della terza età è un luogo di scambio di cultura ed anche quella del cuore merita di avere un posto di risalto – dice il presidente Attivissimo, che continua - dunque ci sembra giusto che i nostri iscritti vengano a conoscenza e si facciano, perché no, portavoce di un gesto nobile, quale quello della donazione degli organi. Questo istituto universitario è lieto di ospitare attività che possano far bene ed Aido rientra tra queste”.

Da parte degli iscritti si sono verificati interesse e curiosità che, oltretutto, vanno al di là del confine universitario poiché da qualche mese sono giunte presso il Palazzo di Città richieste di possibilità di espressione della volontà di donare gli organi attraverso un timbro sul documento di identità.

Mentre il Comune lavora, i volontari seminano e poi come l'Unitre si fanno campo per la semina del bene, con l'auspicio che possa diventare presto una pianta ricca di nobili ed utili frutti.



Andria - lunedì 29 febbraio 2016 Attualità

Sabato sera un convegno per dare risposte ad alcuni interrogativi ai malati "rari", per cui oggi si celebra la Giornata Mondiale

## Malattie rare, la voce dei pazienti è fondamentale

Necessario mettere in contatto le diverse associazioni che operano sul territorio per creare una rete di collegamento e di interazione tra i pazienti, le loro famiglie, i medici, le istituzioni e le strutture sanitarie più vicine

di LUCIA M. M. OLIVIERI

Con il saluto di **Gabriella Bonadies**, presidente della Fidapa – Bpw Italy di Andria, si è aperto presso la Sala Consiliare del Comune di Andria, il Convegno "Le malattie rare e la voce del paziente: presa in carico e gestione delle persone per rendere meno rara la vita".

L'evento ha voluto presentare alla popolazione una tematica spesso poco tenuta in considerazione, ma di grande valore sociale, oltre che sanitario: **come le Istituzioni e le**

**Associazioni si interfacciano con i malati affetti da malattie rare?**

La giornata di sensibilizzazione e l'evento congressuale sono stati patrocinati dal Comune di Andria, dalla Provincia Bat, dalla Regione Puglia, dalla Asl/Bt, dal Coordinamento Regionale Malattie Rare, dall'ARES-Puglia, dalla UNIAMO – Federazione Italiana Malattie Rare, dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia Bat. Presenti diversi esponenti politici, tra cui il Sindaco di Andria, **Nicola Giorgino**, che ha elogiato «il mondo delle associazioni andriesi, che sa rimboccarsi le maniche, stimolando le istituzioni a risolvere i problemi», l'on.

**Benedetto Fucci**, che ha sottolineato quanto «la malattia rara necessita di ricerca, per cui bisogna investire per garantire il diritto di usufruire di servizi», e il consigliere regionale **Sabino Zinni**, che ha ricordato «il principio fondamentale del nostro ordinamento, per cui le associazioni sono Stato, sono bene comune, che può fare spesso più e meglio delle strutture pubbliche, legate a vincoli di burocrazia».

Tra le promotrici dell'iniziativa, la Presidente dell'A.I.M.N.R. – Puglia, **Marilina Bevilacqua**: «**La famiglia affetta da malattia rara quotidianamente affronta difficoltà a volte insormontabili**: la Regione Puglia ha istituito il coordinamento Regionale Malattie Rare e il Centro di assistenza e ricerca Sovraziendale per malattie rare (numero verde 800 893434) per fornire alcune risposte alle tante domande che affliggono i pazienti e le famiglie.

La malattia rara non riguarda solo l'ambito sanitario, ma anche l'ambito politico, sociale, religioso, associativo: sono emozionata dalla presenza delle diverse parte sociali per sostenere le famiglie che necessitano non solo di farmaci e cure, ma anche che si continui a parlare di questi problemi»

Attraverso gli interventi dei numerosi relatori, **il convegno è servito non solo a informare ed estendere le conoscenze, ma soprattutto a mettere in contatto le diverse associazioni che operano sul territorio per creare una rete di collegamento e di interazione tra i pazienti, le loro famiglie, i medici, le istituzioni e le strutture sanitarie più vicine territorialmente alle persone che affrontano nella solitudine il dramma della malattia.**

Infatti, all'evento hanno preso parte i referenti di numerose associazioni: Croce Rossa Italiana, Fondazione ANT, Psicoluoghi, Iridea A.P.S., "AMMI" Associazione Mogli Medici Italiani, "Onda d'Urto" onlus "Uniti contro il cancro", "Nati per leggere-Puglia Onlus", "Associazione Pediatri e Bibliotecari", "ADIGA"- Associazione Dislessia Insegnanti Genitori-Andria, Lions Club-Andria, Avis, Csv "San Nicola".

Al termine del Convegno, è stato presentato un volumetto, intitolato "Volti e risvolti della famiglia" e nato sotto l'egida delle Associazioni "Io con mio figlio", "Comitato genitori bambini leucemici" e "Fidapa" con il patrocinio del Comune di Andria, che raccoglie alcune testimonianze, ricordi, speranze dei cittadini sul tema proprio della vita familiare.

**Rimane un messaggio importante: bisogna cercare di impegnarsi per dare agli altri parte della propria competenza, fornendo un servizio e accompagnando il percorso difficile della malattia con umanità e interesse.**



Malattie rare, Marilina Bevilacqua e Carlo Sabbà © AndriaLive



**Bari - IX GIORNATA INTERNAZIONALE MALATTIE RARE****29/02/2016**

“Le malattie rare e la sanità di iniziativa: il Filo d’Arianna per l’accesso ai servizi”

E’ stato Salvatore Negro, Assessore al Welfare della Regione Puglia a portare i saluti del Presidente Michele Emiliano in occasione della IX Giornata Mondiale delle Malattie Rare che si è tenuta oggi nell’aula del Consiglio Regionale.



“Testimonio l’interesse e l’attenzione del Presidente Emiliano dei confronti di questo tema e del percorso che è stato fatto fino ad oggi – ha detto Negro – e a questo aggiungo la mia personale gratitudine per la tessitura della rete che oggi consente ai malati rari e alle loro famiglie di avere importanti punti di riferimento su tutto il territorio regionale”.

“Ribadisco inoltre – ha aggiunto Negro – l’impegno dell’assessorato al Welfare nella ricerca di tutti gli strumenti a sostegno dei malati e delle famiglie che presentano particolari condizioni di fragilità”.

“La rete realizzata sul territorio deve essere sinonimo di lavoro di squadra – ha detto Giovanni Gorgoni, Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute – perché tutti i soggetti coinvolti, dai malati alle associazioni passando per i medici e i servizi di assistenza, possono e devono dare un contributo. I percorsi di presa in carico del paziente con patologia rara, di cui oggi tanto si discute e che devono essere al centro della nostra agenda, devono essere definiti sulle reali esigenze di assistenza, in riferimento alle singole patologie e ai singoli pazienti”.

“Quella delle malattie rare è una storia lunga e lenta – ha aggiunto Gorgoni – che mai deve mancare di tenacia e costanza, le stesse caratteristiche che l’hanno qualificata sin dall’inizio”.

Alla IX Giornata internazionale delle malattie rare hanno partecipato anche:

Ettore Attolini – Direttore Ares Puglia

Giuseppina Annicchiarico – Referente regionale Malattie Rare

Carlo Sabbà – Referente Centro Sovraziendale Malattie rare

I pazienti pugliesi affetti da patologia rara sono 10.779, di cui 7.962 con più di 16 anni e 2817 con meno di 16 anni. Diverse le patologie riscontrate, tra cui le più frequenti sono le malattie del sistema nervoso e degli organi di senso (3049), le malformazioni congenite (1938) e le malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione, del metabolismo e dei disturbi immunitari (1876).

A coordinare i diversi servizi che si occupano di presa in carico e gestione della patologie rare è il CoReMar, il coordinamento regionale delle Malattie Rare diretto da Giuseppina Annicchiarico che fa affidamento – oltre che su referenti su tutto il territorio – anche su SiMaRRP, il sistema informativo che permette oggi una tracciatura di tutte le patologie rare riscontrate sul territorio pugliese.

Durante l’evento è stato sottoscritto il Piano Operativo del Patto di Intesa a favore della ricerca e dell’assistenza ai bambini e alle persone con malattie rare firmato a febbraio del 2015. A sottoscrivere il Piano Operativo sono stati il CoReMar, l’Ares Puglia, il Centro Sovraziendale, la Federazione italiana malattie rare (Uniamo), le Università pugliesi, i Medici e i pediatri di libera scelta. Il Piano Operativo prevede attività di formazione e promozione della ricerca clinica, la definizione di un approccio interdisciplinare alla patologia rara che possa fare affidamento anche sulla teleconsulenza, l’organizzazione della rete dei laboratori di genetica e la definizione di intese pubblico-privato finalizzate al miglioramento dell’assistenza.

Oggi inoltre è stato presentato anche il progetto sperimentale “Il Filo d’Arianna” attivato nella Asl Taranto e definito come un modello organizzativo per la facilitazione di accesso ai servizi della persona affetta da patologia rara e delle famiglie. Il modello mira alla definizione di un centro territoriale multidisciplinare che possa essere punto di riferimento tanto per pazienti e famigliari in termini di informazione e orientamento quanto per le Associazioni di volontariato e che possa rappresentare l’anello di congiunzione tra le diverse componenti della rete del territorio. Il modello sperimentale si basa sulla collaborazione di diverse figure professionali, dai pediatri e dai medici di famiglia agli specialisti, e mira a definire un percorso di diagnosi e cura per i pazienti affetti da patologia rara.

A conclusione della Giornata Internazionale delle Malattie Rare, Salvatore Negro ha consegnato cinque borse di studio per sostenere attività di ricerca, in ricordo del dottor Leopoldo Zelante che, in qualità di componente del CoReMar, ha dedicato attenzione e tempo allo studio e all’analisi.




**TERLIZZI** MONS. CORNACCHIA ALLA SUA PRIMA VISITA UFFICIALE CONDIVIDE LA LOTTA DEL SINDACO

# Il nuovo vescovo «Nessuno tocchi l'ospedale Sarcone»

**TERLIZZI**  
Monsignor Domenico Cornacchia il nuovo vescovo della diocesi apre la Porta Santa in Concattedrale (sopra) e viene accolto dal sindaco Ninni Gemmato (a destra)


**COSIMO DE GIOIA**

● **TERLIZZI.** L'aria di festa è più forte del vento di scirocco che a Terlizzi soffia sull'apertura della Porta Santa. A una settimana dal suo insediamento in diocesi, il vescovo Domenico Cornacchia compie la sua prima visita ufficiale nella città dei fiori. L'atmosfera è quella dei grandi eventi: in prima fila il sindaco Ninni Gemmato, l'onorevole Gero Grassi e le autorità militari.

Nel suo benvenuto il sindaco presenta la sua «comunità umile, devota e dedita al lavoro, che ha fatto tesoro del magistero dell'indimenticabile e indimenticato don Tonino Bello e dei suoi successori. Caro monsignor Cornacchia - dice Gemmato dal presbitero della Concattedrale -, qui trova ad attenderla una comunità che unisce il percorso civile a quello religioso, che trova nelle festività patronali motivo di grande partecipazione religiosa».

Prima di presentare tutti i componenti la giunta e il Consiglio comunale, il primo cittadino tratteggia una comunità terlizze «allarmata» dalla possibilità che possa chiudere l'ospedale: «Sua eccellenza, in questo momento critico le chiedo di restare al nostro fianco affettuosamente, paternamente e autorevolmente».



Davanti alla folla dei fedeli, monsignor Cornacchia racconta le sue prime emozioni: «A chi mi chiede come ho appreso la notizia di essere vescovo con voi e per per voi, rispondo che non credo ancora ai miei occhi di essere qui, sono incredulo ma credente». Poi il vescovo saluta Trifone Bello, fratello di don Tonino Bello, presente alla cerimonia insieme con la sua famiglia. Ringrazia i familiari di don Luigi Martella, il vescovo suo predecessore, scomparso la scorsa estate. Un saluto anche al terlizze don Felice Di Molfetta, vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano (Foggia) e alla comunità di Betania, «privata recente».

**SUD EST** L'AGGIUDICAZIONE A UN'AZIENDA CAMPANA CONTESTATA DA DITTE CONCORRENTI. L'APPALTO RIGUARDA ANCHE MOLA, MONOPOLI E CONVERSANO

## Il maxiappalto dei rifiuti al palo

Tre ricorsi al Tar non fanno decollare l'Aro 8. Dal Comune di Polignano forti critiche

**ANTONIO GALIZIA**

● **CONVERSANO.** Bloccato da una montagna di carte bollate. L'appalto per la tanto attesa gestione unitaria dei rifiuti nell'Aro Bari 8 (l'Ambito di raccolta ottimale cui è preposta la gestione dei servizi di igiene urbana nei Comuni di Conversano, Polignano, Mola e Monopoli) non decolla.

Sono infatti tre i ricorsi al Tar presentati dalle imprese concorrenti e non che contestano il bando (non avrebbe rispettato le schede progettuali presentate dai Comuni) e l'aggiudicazione (avvenuta, secondo i ricorrenti, su falsi presupposti).

Il primo ricorso porta la firma della «Bianco Igiene Ambientale» di Nardò (Lecce), impresa che pur non avendo partecipato alla gara ha impugnato il bando e attende ora la sentenza nel merito. Il secondo è stato invece proposto dall'ati (associazione temporanea d'impresa) «Gial Plast-Camassambiente», seconda classificata, che contesta alcune presunte irregolarità. Questo ricorso è stato già discusso a gennaio. I giudici amministrativi non hanno concesso la sospensiva richiesta

ma hanno rinviato al merito (udienza fissata per il 18 maggio) nello stesso giorno in cui verrà discusso il terzo ricorso, quello presentato dall'impresa «Teknoservice», attuale titolare del servizio a Polignano, terza classificata. Quest'ultima azienda chiede l'annullamento dell'intera gara affidata per 9 anni, al costo di 120 milioni, all'«Ecologia Falzarano» di Benevento. Un contratto, questo, che la stazione appaltante del Comune capofila di Monopoli non è ancora nelle condizioni di firmare.

A frenare l'avvio del servizio unitario, che nelle intenzioni dei quattro Comuni avrebbe dovuto comportare l'abbattimento dei costi e l'incremento della percentuale della differenziata, sono inoltre i rilievi mossi dall'amministrazione comunale di Polignano: chiede la conferma del servizio attualmente svolto, che prevede, tra le altre cose, la raccolta dei rifiuti organici 7 giorni su 7 rispetto ai 4/7 previsti dal nuovo appalto. Il Comune polignanese contesta questa previsione poiché il progetto-offerta presentato dalla ditta dichiarata aggiudicataria non contiene le frequenze richieste. Polignano, fanno notare dal Municipio, è città turistica con un'alta

**Il Tar di Bari deciderà sull'appalto dell'Aro 8**


presenza di ristoranti, pub, bar e strutture ricettive.

L'amministrazione retta dal sindaco Domenico Vitto contesta inoltre la decisione di ridurre a un solo giorno al mese la raccolta dei rifiuti abbandonati ai bordi delle strade, una cattiva abitudine che, come evidenzia l'assessore all'ambiente Mimmo Lomelo, il Comune intende combattere anche dotandosi di telecamere mobili. Polignano contesta anche la cancellazione del servizio di raccolta notturna dai pubblici esercizi.

Per tutte queste ragioni, il Comune ha informato la stazione appaltante che la firma del contratto con la «Falzarano» non è ipotizzabile. Così come previsto, fanno notare dalla città di Domenico Modugno, sarebbe peggiorativo rispetto a quanto previsto dagli atti di gara e inadeguato alle esigenze di comunità a vocazione turistica come Polignano e le stesse Conversano e Mola.

**in breve**
**ALTAMURA**

**OGGI DALLE 9**  
**Malattie rare un convegno al Mercadante**

■ Per la Giornata mondiale delle malattie rare, Altamura risponde «presente». Oggi, al teatro Mercadante, si terrà un convegno dedicato all'alimentazione e alla prevenzione dei tumori. Un seminario di notevole spessore scientifico, per un confronto a più voci e competenze. L'iniziativa è organizzata dall'Amaram, l'Associazione malattie rare dell'Alta Murgia, che riunisce medici di varie branche specialistiche e famiglie che necessitano di una costante attenzione per affrontare patologie su cui la ricerca stenta, per mancanza di fondi. E molto aiuto si trova nel contattare persone che hanno già vissuto la stessa dolorosa esperienza. Sono malattie «orfane», non soltanto per la ricerca. Talvolta ci sono casi in cui non si riesce a fare una diagnosi, tale è la complessità. Una malattia è considerata rara quando colpisce non più di cinque persone ogni 10mila abitanti. Accomunando le tante casistiche (le malattie rare sono migliaia), il numero dei pazienti aumenta in modo considerevole. Stando ai dati di un anno fa, per esempio, ad Altamura e nel distretto murgiano (popolazione complessiva di 142mila residenti) una persona su 150 è affetta da una di queste patologie. La sessione mattutina avrà inizio alle 9 ed è incentrata sulla prevenzione dei tumori a tavola. Si parlerà anche di controlli per la salubrità delle materie prime. Quella pomeridiana, dedicata alla gestione del paziente affetto da tumore raro, inizia alle 15 circa e dura sino alle 19. In serata musica e teatro a favore della ricerca. [onofrio bruno]

**PUTIGNANO** TRE APPUNTAMENTI DOMENICALI PER I PIÙ PICCINI A PARTIRE DAL 6 MARZO SUL PALCOSCENICO DELLA VECCHIA STAZIONE DELLE SUD EST

## Il teatro si fa bambino per i bambini

**PALMINA NARDELLI**

● **PUTIGNANO.** «Kinder: il teatro si colora di allegria» è il titolo della mini rassegna realizzata dall'associazione culturale «Commedianti», in programma dal 6 marzo al 10 aprile.

Un progetto che l'associazione presieduta dal giovane Francesco Russo ha elaborato soprattutto per le nuove generazioni. Saranno tre domeniche speciali, perché, dice con convinzione il presidente, «siamo convinti che il teatro è un'esperienza straordinaria a tutte le età, in particolare per l'infanzia. Il futuro passa infatti per gli occhi dei bambini e noi abbiamo a cuore la crescita degli spettatori di domani».

Compagnie di artisti professionisti saranno in scena nel teatrino «La Stazio-

ne», per trascorrere con le famiglie pomeriggi domenicali all'insegna della magia e del divertimento.

Il sipario si aprirà sulla compagnia «Opopò» domenica 6 marzo con lo spettacolo «La Rompipolle», scritto e interpretato da Antonella Vittore. Domenica 20 marzo sarà la volta dei «Burattini al chiaro di luna» che presenteranno «Pulcinella dalla brace nella padella», spettacolo scritto e interpretato da Massimiliano Massari. Ultimo appuntamento domenica 10 aprile con l'associazione «Il Duende» che presenterà «Bartolomeo e Cioppina», clown e giocoleria scritto e interpretato da Deianira Dragone e Carmine Basile.

I tre momenti teatrali iniziano alle ore 18. Offrono un quadro variegato del mondo teatrale dedicato all'infanzia con

una sorpresa che renderà speciale per loro il momento della merenda. Gli spettacoli si terranno nel piccolo teatro de «La Stazione», in via Petruzzi, sede storica dell'associazione organizzatrice.

Il presidente Russo aggiunge: «La Stazione», oltre che essere la nostra sede sociale, è il luogo dove progettiamo le nostre iniziative, ci ritroviamo, proviamo i nostri spettacoli prima del debutto. È un posto speciale perché è merito del compianto Paolo Lippolis, attore e regista della nostra compagnia, l'aver intuito l'esito felice della trasformazione della biglietteria e della sala d'aspetto della vecchia stazione di Putignano. Un piccolo ma vitale centro propulsore di teatro e cultura per la nostra cittadina», evidenzia Russo.

La sede sociale fu inaugurata il 30

settembre 2009, grazie anche alla dirigenza delle Ferrovie Sud Est che dimostrò notevole disponibilità nel cedere vecchi locali che ora vivono una nuova giovinezza.

Un piccolo teatro con palcoscenico e 50 posti a sedere, diventato una vera fucina di idee. Non a caso «Commedianti» sono attesi da un mese denso di impegni in trasferta. Il 3 e 4 marzo, cioè giovedì e venerdì prossimi, si esibiranno al Teatro Di Cagno di Bari con il loro spettacolo «Nemici come prima» di Gianni Clementi, che replicheranno al «Socrate» di Castellana il 14 marzo per una raccolta fondi a favore della delegazione di Putignano di «Amo Puglia», la onlus che assiste gli ammalati di tumore. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 339/3285240 o al 338/8802160.



## L'Apleti dal Santo Padre

*Scritto da Cinzia Debiase*

*Lunedì 29 Febbraio 2016 17:25*



In occasione della Giornata Mondiale del Bambino Oncologico, sabato 20 febbraio, il gruppo Apleti Onlus ha vissuto un momento di emozione e di commozione in una mattinata di Udienza Plenaria dal Santo Padre a Roma. “Siamo partiti da Bari il venerdì” – ci racconta, ancora con il cuore colmo di gioia, Flora Vacchiano, volontaria turese dell’Associazione. “Eravamo due pullman provenienti da Polignano, Bitonto, Bari ed altri paesi limitrofi. Siamo arrivati a Roma alle 6:30 ed abbiamo atteso fino alle 8.00 quando poi si sono aperte le entrate”.

In un evento di portata mondiale, l’Apleti ha raccontato al Santo Padre la sua attività e l’impegno che porta ogni giorno nei confronti dei piccoli ricoverati. Tenere le parole di Papa Francesco, come dolci le sue carezze ai tanti bambini che poi sono arrivati dinanzi a lui.

Ma cosa fa l’Apleti? Tiene accesi i sorrisi. Sostiene parenti e amici in tutte le fasi di un percorso duro da accettare e complicato da vivere. Anima una comunità che della reciprocità, della solidarietà e della sensibilità diffuse ne fa impegno quotidiano, professionale e volontario, per rendere più sostenibile le condizioni ambientali e quelle psico-fisiche dei bambini e dei ragazzi malati.

L’Apleti Onlus nasce nel 1980 ad opera di un gruppo di genitori di bambini affetti da leucemie e tumori. Si presenta come una organizzazione no-profit, che oggi riunisce genitori, amici ed operatori sanitari con l’obiettivo di offrire ai bambini oncologici, in cura presso il reparto di oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari, l’assistenza medica e psico-sociale più qualificata al fine di garantire loro le cure migliori e la più elevata qualità di vita possibile.

I suoi volontari, infine, ricordano che è avviata la campagna di solidarietà. Chi può, partecipi!



## L'A.V.P.A. sale in cattedra

Publicato Lunedì, 29 Febbraio 2016 17:49

L'A.V.P.A. di Castellana-Grotte sale in cattedra contro le dipendenze. Succede all'I.I.S.S. "Pinto-Anelli" di Castellana-Grotte.



I volontari psicologi del sodalizio, infatti, a partire da domani e sino al 10 marzo saranno impegnati in un calendario di incontri dedicati al tema della tossicodipendenza. "Dipendiamo dalla Vita" è l'iniziativa che vedrà coinvolti settanta alunni delle classi seconde, terze e quarte.

Sabato 5 marzo, poi, presso l'aula magna "Rocco Dicillo" dell'I.T.I.S. "Luigi dell'Erba" di Castellana-Grotte, si terrà un interessante momento di approfondimento sul tema della medicina iperbarica con simulazione di manovre salvavita. Relatore sarà proprio il direttore sanitario dell'A.V.P.A. Luciano Allegretti audiuvato dai soccorritori volontari dell'associazione.

Per ulteriori informazioni [www.avpa.it](http://www.avpa.it).





Andria - lunedì 29 febbraio 2016 Attualità

Coinvolte tutte le classi dell'istituto

## Corso di Protezione civile presso la Scuola Media statale "G. Salvemini"

Le lezioni teorico-pratiche sono state tenute dai Volontari federiciani



un momento del corso di Protezione civile © n.c.

di LA REDAZIONE

Le classi prime, seconde e terze della Scuola media statale "G. Salvemini" di Andria sono state interessate, a vari livelli, nei giorni scorsi, da un corso sulla Protezione civile tenuto dai Volontari federiciani.

I vari aspetti e le problematiche legate al mondo della protezione civile sono stati trattati sotto gli aspetti teorico-pratici dal prof. Francesco Martiradonna, dal per. agr. Antonio Martiradonna, dall'universitaria Ornella di Paola, dagli alunni dell'ITA Nicola Liddo e Michele Guantario nonché dall'allieva delle Guardie Volontarie Federiciane, Federica Sgarra.

In particolar modo è stato ricordato quali calamità, quali eventi e situazioni di emergenza richiedono l'intervento della Protezione civile. Su questo aspetto il Sindaco, prima autorità di Protezione civile sul territorio, viene supportato da una Struttura Comunale di Protezione Civile, attiva sia in fase di normalità che in fase di emergenza e di post-emergenza.

Tra gli eventi naturali vi sono quelli meteorologici (alluvioni, nevicate, trombe d'aria, grandinate, mareggiate, siccità); geologici – Idrogeologici (frane, smottamenti, erosioni, terremoti) ed indotti (incendi boschivi, incendi urbani, inquinamento marino).

Sono stati quindi illustrati gli interventi di soccorso e di sveramento dell'emergenza che devono essere posti in essere. Ovvero le azioni volte a garantire alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza, finalizzate al ripristino delle situazioni di normalità nel post-evento, ossia interventi diretti a consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite (interventi tecnici di messa in sicurezza del territorio, assegnazione di contributi a privati e imprese a titolo di ristoro dei danni).

29 Febbraio 2016

## «Giornata mondiale delle malattie rare», allo sportello Feimar di Trani ottanta utenti in meno di un anno



Si celebra oggi la “giornata mondiale delle malattie rare”. Abbiamo approfittato dell’occasione per parlarne: a Trani, infatti, è attivo dal maggio 2015 presso l’ospedale san Nicola Pellegrino lo sportello per le malattie rare gestito dalla **Feimar Bat onlus**.

All’interno dello sportello, aperto dal lunedì al venerdì, operano diversi volontari.

**Antonio Gallicchio** si occupa di accoglienza e ricezione degli utenti: «Il nostro compito principalmente è quello di raccogliere i dati che riguardano i malati rari nella provincia. Indirizziamo poi le persone presso i presidi dove sono specializzati nella cura delle rispettive malattie. Io mi occupo di comunicazione e di supporto psicologico agli utenti e alle famiglie». Infatti, la malattia rara, come tutte le patologie, non colpisce solo chi ne è affetto ma soprattutto la famiglia, che sta accanto al paziente e che spesso non sa dove e a chi rivolgersi. Le persone con malattie rare e le loro famiglie necessitano soprattutto di ascolto, di comprensione, di supporto, di un punto di riferimento.

**Ilaria Langiano** è assistente sociale: «La prima cosa che offro all’utente è l’accoglienza, perché è fondamentale capire quali sono i bisogni necessari del malato che si presenta e creare empatia con chi abbiamo di fronte, soprattutto nel momento in cui abbiamo una famiglia o il paziente stesso che si rivolge a noi per aiuto, sostengo sociale o psicologico. Abbiamo in carico anche molti minori. Ci prefiggiamo di offrire informazioni mediche ma anche un sostegno a livello familiare, per non lasciare le famiglie da sole».

**Michela Lops** e **Samantha Serio**, entrambe volontarie anche presso “L’albero della vita”, ci hanno ribadito l’importanza di sostenere le famiglie, soprattutto quelle che hanno a che fare non solo con la malattia del proprio caro ma anche con situazioni di disagio sociale. «Noi cerchiamo di “fare rete” tra malati, medici, psicologi» dice Michela.

**Domenico Caterina**, psicologo e psicoterapeuta, è vicepresidente: «Stiamo anche pensando di iniziare ad intraprendere dei gruppi di mutuo aiuto per i genitori e parenti di malati rari. È stato importante quest’anno dare vita alla “tre giorni” e in particolare all’incontro con le scolaresche per il concorso. Dai racconti pubblicheremo un libro, i cui proventi ci serviranno per la nostra campagna del 5 per mille».

**Dina Schiavulli**, presidente della **Feimar Bat onlus**, ha detto: «Questo sportello è l’unico del Sud Italia. Speriamo di farci conoscere ancora di più».

È importante ricordare questa giornata perché di malattie rare si parla poco, soprattutto nei periodi “comandati”, quando si fanno raccolte fondi per la ricerca. Una malattia si definisce rara quando la sua prevalenza, intesa come il numero di caso presenti su una data popolazione, non supera una soglia stabilita. «In UE la soglia è fissata a allo 0,05 per cento della popolazione, ossia 5 casi su 10mila persone. Il numero di malattie rare conosciute e diagnosticate oscilla tra le 7mila e le 8mila, ma è una cifra che cresce con l’avanzare della scienza e in particolare con i progressi della ricerca genetica. Stiamo dunque parlando non di pochi malati ma di milioni di persone in Italia e addirittura decine di milioni in tutta Europa» si legge sul sito dell’Osservatorio nazionale per le malattie rare.

Ieri, in via San Giorgio, si sono date appuntamento diverse associazioni del territorio per informare e sensibilizzare i cittadini sulle malattie e l’importanza delle cure: Fondazione Ant, Avis ed Albero della vita.

Si conclude così la “tre giorni” dedicata all’informazione e alla sensibilizzazione sulle malattie rare, che ha visto coinvolte anche le scolaresche, in particolare in occasione dei concorsi “Ti racconto una favola ... rara” e “Mi sono accorto di te”. «Le insegnanti Vita Maria Antonicelli, Carla Teresa Bevere, Angela Bruno, Barbara Carpentieri, Margherita Di Lernia, Annalisa Di Liddo, Giulia Larocca, Antonella Magno, Anna Russo e Antonella Stregapede hanno accompagnato le classi 1<sup>a</sup> B, 3<sup>a</sup> C e 4<sup>a</sup> B del 3<sup>a</sup> della scuola D’Annunzio per prendere parte alla cerimonia di premiazione relativa ai concorsi - ci ha scritto l’insegnante Carpentieri -. Desideriamo ringraziare la presidente Schiavulli, il vicepresidente Caterina, il dottor Nenna, Michela Lops, tutti i volontari della Feimar e gli operatori della Biblioteca Comunale “G.Bovio” per la calorosa accoglienza riservata ai bambini, che sono stati i veri protagonisti dell’evento».

Per Dina Schiavulli, «questi giorni sono stati molto utili per promuovere e sensibilizzare la cittadinanza a livello comunale e provinciale. Non tutti sanno che esiste questo sportello, che è l’unico al Sud. Siamo contenti di continuare a promuovere la nostra attività e tutti i progetti che abbiamo in essere».

**Federica G. Porcelli**



## “Tu doni, io respiro!” Le Uova per combattere la Fibrosi Cistica

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo  
Lunedì 29 Febbraio 2016 15:05



Come ormai tradizione, anche quest'anno Noicattaro aderisce alla **campagna a sostegno della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, in memoria del nostro amico Sabino Ressa** e di tutti quei ragazzi che ci hanno lasciato troppo presto lottando contro questa terribile malattia. Insieme possiamo e dobbiamo sconfiggerla, per dare una speranza di guarigione e di vita a tanti altri.

Ottimi risultati sono stati già raggiunti negli ultimi anni di ricerca, ma non basta. È per questo che ancora una volta ci appelliamo alla vostra solidarietà per la raccolta fondi in occasione della Santa Pasqua. Potrete dare il vostro contributo concreto **acquistando, a scelta, uova e/o animaletti di cioccolato al latte o fondente**. Il costo dell'uovo da 500gr è di 10 euro, mentre gli animaletti, i coniglietti e le gallinelle di cioccolato solo 8 euro. In più quest'anno, aggiungendo soli due euro, potrete acquistare, in edizione limitata, le **deliziose uova "Silver"**, dalla confezione argentata, con accessori e utensili da cucina di design "I genietti IPAC" per sorpresa.

Per il vostro ordine contattateci al numero 3290083180 entro il 4 Marzo. Contiamo sulla vostra partecipazione.

Inoltre, per sostenere la fondazione potete donare on line con carta di credito e PayPal, oppure presso l'ufficio postale compilando un bollettino e intestandolo a "Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, Ospedale Maggiore, piazzale A. Stefani 1, 37126 Verona" o ancora attraverso **bonifico bancario presso la Banca UniCredit** (IBAN IT 47 A 02008 11718 000102065518).

Per saperne di più sui tanti modi di sostenere la Fondazione e progetti di ricerca consultate il sito [www.fibrosicisticaricerca.it](http://www.fibrosicisticaricerca.it).

Grazie per il vostro contributo!





Barletta - lunedì 29 febbraio 2016 Attualità

Festa della donna

## “Settimana della donna”: le iniziative dell’Amministrazione

Conferenza stampa per presentare le iniziative dell’Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus, l’associazione Centro per la famiglia e l’associazione “Le strade dello shopping”

di REDAZIONE

Martedì 1° marzo, alle ore 11.30 presso la sala Giunta del Comune di Barletta, si terrà la conferenza stampa di presentazione delle iniziative patrocinate dall’Amministrazione per la “Settimana della donna”, in programma dal 1° all’8 marzo, e organizzate in collaborazione tra l’Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus, l’associazione Centro per la famiglia e l’associazione “Le strade dello shopping”.

Interverranno l’assessore alle Politiche Sociali, Marcello Lanotte, e la dirigente Santa Scommegna.

“Questa iniziativa – dichiara l’assessore Lanotte – rappresenta la migliore risposta alla mortificante commercializzazione del senso più profondo di questa giornata. L’Amministrazione comunale non può che accogliere positivamente e sostenere proposte all’insegna della più proficua collaborazione tra tutti i segmenti della società della nostra città al cospetto di tematiche sempre attuali e dall’alto profilo sociale, soprattutto a Barletta”.



Festa della donna



## Il portale Uniba apre i suoi contenuti ai non vedenti

[2/29/2016 05:23:00 PM Attualità](#), [Bari](#), [Scienza e tecnologie](#)



BARI - L'abbattimento delle barriere architettoniche si sposta sul web. Nasce così il progetto UNILEO4LIGHT e per la sua presentazione è stato scelto un claim pubblicitario: "Per laurearsi non serve la vista... Ci vuole la testa". La nuova applicazione a disposizione dell'Università di Bari, partner del progetto, che permetterà la consultazione delle pagine web del sito dell'Ateneo ai disabili visivi.

L'app nata dalla collaborazione tra i giovani Lions (LEO) e Informatici Senza Frontiere (ISF) sarà presentata nel corso dell'evento che si terrà mercoledì 2 marzo, presso la sede polifunzionale dell'Università di Bari (ex palazzo delle poste) alle ore 11 a Bari. All'incontro parteciperanno il Rettore dell'Università di Bari, Antonio Uricchio, la presidente del Multidistretto LEO 108 I.T.A.L.Y., Annalisa Laguzzi, la referente nazionale del progetto UNILEO4LIGHT, Roberta Tardugno, la presidente del distretto LEO 108 Ab, Ilaria Portoghese, il presidente di ISF, Dino Maurizio. Interverranno il prof. Danilo Caivano del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' che ha proposto l'idea progettuale e ne ha curato la realizzazione coordinando l'intero progetto, e la referente regionale di ISF, Chiara de Felice.

La nuova app permetterà la consultazione e la lettura dei contenuti di maggior interesse per l'utenza con deficit visivi del portale universitario. Nello specifico è stato realizzato un motore software in grado di estrarre automaticamente i contenuti di interesse dal portale UNIBA, strutturandoli nel formato di navigazione compatibile con STRILLONE ed erogati da una nuova applicazione mobile per smartphone dal nome UNILEO4LIGHT-UNIBA, che consente di riprodurre i contenuti testuali in formato audio, frutto della collaborazione tra LEO, ISF e UNIBA.

## “Progetto Educational di Ecopneus e Legambiente 2015”: giovedì la premiazione al “Teatro Forma”

- 29 febbraio 2016

dal *Circolo Legambiente di Cassano delle Murge*



Il Circolo Legambiente Cassano,

nell'ambito del “**Progetto Educational di Ecopneus e Legambiente 2015**”,

il cui percorso formativo è iniziato nel mese di febbraio 2015 con il coinvolgimento di **sei classi** del *Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci”* (1<sup>^</sup>B – 2<sup>^</sup>B – 3<sup>^</sup>B – 1<sup>^</sup>D – 2<sup>^</sup>D – 3<sup>^</sup>D) e **tre classi** della *Scuola Media St. “V. Ruffo”* (I C, II C e II E)

attraverso **incontri frontali diretti dai suoi giovani volontari ambientali**, volti a mostrare ai ragazzi, i nostri adulti del domani, le problematiche del territorio e il ciclo virtuoso del recupero dei PFU – Pneumatici Fuori Uso, per coltivare un terreno di etica e legalità che possa contribuire a creare un futuro migliore per la nostra società, oltre ad una visita guidata con le classi della Scuola Media (II C e II E) c/o la **Corgom S.r.l. di Corato**, azienda che si occupa di attività di raccolta, recupero e riciclaggio dei PFU,

a seguito della vincita del **Primo Premio da parte dei ragazzi della II C della Scuola Media St. “V. Ruffo”** per la realizzazione del miglior video-spot sulle buone pratiche legate al corretto recupero dei PFU, premio che ha portato al rifacimento della superficie dell'impianto scolastico (palestra) con stesa contenente gomma da PFU (**opera in fase di collaudo**),

**con molto piacere informa**

che nella mattinata di **giovedì 3 marzo 2016** presso il “**Teatro Forma**” di Bari si svolgerà la giornata conclusiva del progetto con **la premiazione dei ragazzi**.

Ci congratuliamo ancora una volta con **i ragazzi** per la loro creatività e grande sensibilità alle tematiche ambientali, con il **prof. Antonio Capone** per la grinta e l'entusiasmo trasmesso alle stesse classi e con **tutto il nostro giovane staff Legambiente**.

**A coloro che vedono in questo meraviglioso “Percorso Didattico per Costruire Bellezza” un semplice “supporto” del nostro Circolo rispondiamo che per fortuna le nostre azioni, il nostro senso di volontariato che ci porta a vivere il nostro territorio in termini di educazione, tutela e valorizzazione non ha certo bisogno di “parole di sostegno” ma di nuovi obiettivi da raggiungere.**





Corato - lunedì 29 febbraio 2016 Politica

Dopo le proteste messe in atto dagli operatori del Sercorato, qualcosa sembra muoversi per quel che riguarda la nuova sede destinata dalla Asl all'associazione

## Proteste per la nuova sede del 118, al Comune arrivano «rassicurazioni dalla Asl»

Il sindaco: «la direzione generale dell'Asl assicura volontà e attualità di sostenere ogni sforzo e di mettere in atto ogni intervento finalizzato a rendere maggiormente funzionale la sistemazione degli operatori del Servizio 118 di Corato»



La nuova sede del Sercorato © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

Dopo le proteste messe in atto dagli operatori del Sercorato, qualcosa sembra muoversi per quel che riguarda la nuova sede destinata dalla Asl all'associazione.

Il sindaco Massimo Mazzilli ha infatti fatto sapere di aver avuto «*personali rassicurazioni dalla Direzione generale dell'Asl circa la volontà e attualità di sostenere ogni sforzo e di mettere in atto ogni intervento finalizzato a rendere maggiormente funzionale la sistemazione degli operatori del Servizio 118 di Corato.*

*Si tratta di un Servizio fondamentale per la salute dei concittadini e per la vasta utenza del circondario, egregiamente svolto dagli operatori e per il quale la direzione generale della Asl adotterà tutte le misure necessarie per rendere più agevole lo svolgimento della complessa attività».*

Nei giorni scorsi un ingegnere della Azienda sanitaria locale ha fatto un sopralluogo nei locali dell'ex obitorio dell'ospedale, ora divenuto sede del servizio di soccorso 118. Questa mattina, intanto, il Sercorato non ha potuto fare a meno di rilevare l'interruzione, si spera momentanea, del servizio idrico.

## CASO VALERIA LEPORE, MERCOLEDÌ 2 MARZO DISCUSSIONE CONTRO L'ARCHIVIAZIONE

Scritto da Redazione OnLine Network Lunedì 29 Febbraio 2016 08:01



**Mercoledì 2 marzo dinanzi al GUP dott. Abbatista si discuterà l'opposizione all'archiviazione del presunto caso di malasanità della torittese Valeria Lepore...**

### COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 2 marzo, dinanzi al GUP dr. Abbatista si discuterà l'opposizione all'archiviazione proposta dai legali dei familiari della povera Lepore Valeria (agente di polizia penitenziaria deceduta in seguito ad un caso di malasanità presso il reparto di rianimazione di Bari dopo le drammatiche traversie subite all'ospedale di Taranto) relativa alla proposta archiviazione di tutti i medici della rianimazione del Policlinico di Bari con stralcio della loro posizione e invio del fascicolo alla Procura di Taranto competente per tutti gli altri indagati.

La famiglia Lepore, che ha cambiato collegio difensivo, rivolgendosi a legali fuori distretto della Corte d'Appello di Bari e anche strategia difensiva, non chiede per i medici di Bari la prosecuzione delle indagini in riferimento all'ipotesi originaria di omicidio colposo, in quanto appare chiaro che le responsabilità del decesso della ragazza sono tutte da ricercarsi nell'operato dei medici di Manduria e Taranto; circostanza che emerge chiaramente anche da una ulteriore perizia di parte fatta elaborare da altro professionista, il dott. Consalvo di Eboli (SA). Tuttavia i medici di Bari sarebbero passibili di altri e diversi reati collegati al caso quali l'accanimento terapeutico oltre il consenso dei parenti (mancanza assoluta di consenso informato) e addirittura in presenza di preciso "dissenso" dei parenti; in tali circostanze i medici hanno effettuato ben due interventi sul corpo della ragazza oramai dichiarata celebrabilmente morta.

E' questo l'impegno difensivo che i nuovi legali, l'Avv. Franco Cardello del Foro di Salerno e l'Acqv. Carlo Bermone, del Foro di Padova, mercoledì metteranno in atto.